

BILANCIO ECONOMICO

20
19



Coopselios

PRENDERSI CURA, DI PERSONA

Cooperativa Sociale COOPSELIOS s.c.

Sede in Reggio nell'Emilia - Via Gramsci , 54/S

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese

01164310359 Partita IVA: 01164310359 - N. Rea: 167007

N. iscrizione Albo Soc. Cooperative: A101139

Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto

Indice

Bilancio Ordinario 2019

1. Bilancio Ordinario al 31/12/2019 **pag. 2**
2. Nota Integrativa al Bilancio Ordinario **pag. 11**
3. Relazione sulla Gestione del Bilancio Ordinario **pag. 67**
4. Relazione della Società di Revisione al Bilancio Ordinario **pag. 82**
5. Relazione del collegio Sindacale al Bilancio Ordinario **pag. 86**

Bilancio Consolidato 2019

6. Bilancio Consolidato al 31/12/2019 **pag. 91**
7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato **pag. 100**
8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato **pag. 132**
9. Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato **pag. 145**
10. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato **pag. 149**

Bilancio Ordinario 2019

1. Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	1.018.911	875.165
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.018.911	875.165
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	783.334	515.688
5) Avviamento	543.074	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	529.564	348.128
7) Altre	6.833.090	5.293.977
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	8.689.062	6.157.793
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	12.298.404	12.928.072
3) Attrezzature industriali e commerciali	733.520	838.415
4) Altri beni	2.468.522	2.045.910
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.807.599	2.190.003
Totale immobilizzazioni materiali (II)	17.308.045	18.002.400
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	8.438.862	8.417.373
b) Imprese collegate	354.950	354.950
d-bis) Altre imprese	6.456.028	6.370.967
Totale partecipazioni (1)	15.249.840	15.143.290
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.870.000	1.800.000
Totale crediti verso imprese controllate	4.870.000	1.800.000
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	800.110	800.110
Totale crediti verso altri	800.110	800.110
Totale Crediti (2)	5.670.110	2.600.110
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	20.919.950	17.743.400
Totale immobilizzazioni (B)	46.917.057	41.903.593

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) Rimanenze**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	411.311	393.584
--	---------	---------

Totale rimanenze (I)	411.311	393.584
-----------------------------	----------------	----------------

II) Crediti

1) Verso clienti

Esigibili entro l'esercizio successivo	29.139.620	25.720.297
--	------------	------------

Totale crediti verso clienti (1)	29.139.620	25.720.297
----------------------------------	------------	------------

2) Verso imprese controllate

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.760.523	1.363.104
--	-----------	-----------

Totale crediti verso imprese controllate (2)	2.760.523	1.363.104
--	-----------	-----------

3) Verso imprese collegate

Esigibili entro l'esercizio successivo	9.287	51.678
--	-------	--------

Totale crediti verso imprese collegate (3)	9.287	51.678
--	-------	--------

5-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	3.326.274	1.192.303
--	-----------	-----------

Totale crediti tributari (5-bis)	3.326.274	1.192.303
----------------------------------	-----------	-----------

5-quater) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	634.795	395.074
--	---------	---------

Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.030.916	1.388.046
--	-----------	-----------

Totale crediti verso altri (5-quater)	2.665.711	1.783.120
---------------------------------------	-----------	-----------

Totale crediti (II)	37.901.415	30.110.502
----------------------------	-------------------	-------------------

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
---	----------	----------

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	28.725.948	39.938.431
-------------------------------	------------	------------

2) Assegni	300.000	0
------------	---------	---

3) Danaro e valori in cassa	104.417	8.831
-----------------------------	---------	-------

Totale disponibilità liquide (IV)	29.130.365	39.947.262
--	-------------------	-------------------

Totale attivo circolante (C)	67.443.091	70.451.348
-------------------------------------	-------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi	1.151.506	1.184.724
-------------------------	-----------	-----------

Totale Ratei e risconti (D)	1.151.506	1.184.724
------------------------------------	------------------	------------------

TOTALE ATTIVO	116.530.565	114.414.830
----------------------	--------------------	--------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	4.919.745	4.995.733
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	16.996.064	16.205.416
V - Riserve statutarie	13.001.378	11.475.651
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
<i>Riserva avanzo di fusione</i>	881.534	881.534
<i>Varie altre riserve</i>	7.718.833	7.718.828
Totale altre riserve (VI)	8.600.367	8.600.362
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.628.526	2.635.494
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	45.146.080	43.912.656
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	7.358.394	8.933.288
Totale fondi per rischi e oneri (B)	7.358.394	8.933.288
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	3.725.845	3.945.660
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.143.610	14.739.545
Esigibili oltre l'esercizio successivo	17.802.428	9.144.873
Totale debiti verso banche (4)	30.946.038	23.884.418
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	28.000
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	28.000
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.416	10.416
Totale acconti (6)	10.416	10.416
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.608.638	16.416.688
Totale debiti verso fornitori (7)	11.608.638	16.416.688

9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	273.455	383.460
Totale debiti verso imprese controllate (9)	273.455	383.460
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.535	317
Totale debiti verso imprese collegate (10)	12.535	317
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.717.531	1.545.714
Totale debiti tributari (12)	1.717.531	1.545.714
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.908.845	3.819.068
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	3.908.845	3.819.068
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.451.288	11.238.162
Esigibili oltre l'esercizio successivo	162.329	158.232
Totale altri debiti (14)	11.613.617	11.396.394
Totale debiti (D)	60.091.075	57.484.475

E) RATEI E RISCONTI

Ratei e riscontri e passivi	209.171	138.751
Totale ratei e risconti (E)	209.171	138.751

TOTALE PASSIVO	116.530.565	114.414.830
-----------------------	--------------------	--------------------

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	119.019.360	119.603.972
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	93.692	77.391
Altri	4.133.702	11.025.467
Totale altri ricavi e proventi (5)	4.227.394	11.102.858
Totale valore della produzione	123.246.754	130.706.830
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.266.459	4.145.566
7) Per servizi	27.252.478	26.187.155
8) Per godimento di beni di terzi	8.207.366	7.773.233
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	53.993.901	53.417.755
b) Oneri sociali	15.206.588	15.110.853
c) Trattamento di fine rapporto	3.828.765	3.853.290
e) Altri costi	202.051	263.931
Totale costi per il personale (9)	73.231.305	72.645.829
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.073.220	1.033.403
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.550.288	1.899.230
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.946.241	906.495
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	4.569.749	3.839.128
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.727)	(3.119)
13) Altri accantonamenti	702.527	975.390
14) Oneri diversi di gestione	2.675.492	10.792.683
Totale costi della produzione	120.887.649	126.355.865
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.359.105	4.350.965
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Altri	541	81
Totale proventi da partecipazioni (15)	541	81

16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	96.479	35.926
Altri	80.454	49.603
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	176.933	85.529
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	168.799	50.258
Totale proventi diversi dai precedenti	168.799	50.258
Totale altri proventi finanziari (16)	345.732	135.787
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	368.601	869.079
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	368.601	869.079
17-bis) Utili e perdite su cambi	(53)	(144)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(22.381)	(733.355)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:

18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni (18)	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	25.000
Totale svalutazioni (19)	0	25.000
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	(25.000)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	700.349	957.116
Imposte relative ad esercizi precedenti	7.849	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio (20)	708.198	957.116

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

	1.628.526	2.635.494
--	------------------	------------------

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	31/12/2019	31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.628.526	2.635.494
Imposte sul reddito	708.198	957.116
Interessi passivi/(attivi)	22.869	733.292
(Dividendi)	(541)	(81)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(50.676)	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.308.376	4.325.821
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	702.527	1.025.390
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.623.508	2.932.633
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.946.294	(3.750.807)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.272.329</i>	<i>207.216</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.580.705	4.533.037
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(17.727)	(3.119)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.633.390)	10.161.957
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.423.763)	(1.800.533)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	33.218	3.208.324
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	70.420	(582.144)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.997.621)	3.109.425
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(14.968.863)</i>	<i>14.093.910</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(7.388.158)	18.626.947
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	429.992
(Imposte sul reddito pagate)	(542.676)	339.461
Dividendi incassati	459	81
(Utilizzo dei fondi)	(2.497.236)	(980.348)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(3.039.453)</i>	<i>(210.814)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(10.427.611)	18.416.133
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(706.295)	(2.685.676)
Disinvestimenti	140.423	20.129.476

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	(3.334.556)	(1.352.699)
Disinvestimenti	106.395	254.298

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	(3.531.326)	(6.947.989)
Disinvestimenti	531.791	99.861

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	168.799	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0

Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B) **(6.624.769)** **9.497.271**

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento*Mezzi di terzi*

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.595.935)	7.000.000
Accensione finanziamenti	14.801.110	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(6.430.844)	(19.509.635)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	311.724	207.090
(Rimborso di capitale)	(772.518)	(226.688)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(78.054)	(97.671)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) **6.235.483** **(10.626.904)**

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) **(10.816.897)** **17.286.500**

<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	39.938.431	22.643.004
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	8.831	17.758

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio **39.947.262** **22.660.762**

Di cui non liberamente utilizzabili 0 0

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	28.725.948	39.938.431
Assegni	300.000	0
Denaro e valori in cassa	104.417	8.831

Totale disponibilità liquide a fine esercizio **29.130.365** **39.947.262**

Di cui non liberamente utilizzabili 0 0

2. Nota Integrativa al Bilancio Ordinario

Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 della Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa (di seguito “Cooperativa”, “Società” o “Coopselios”) di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un arco di tempo futuro di medio termine.

Circa la sussistenza di tale presupposto a seguito degli eventi correlati all'emergenza epidemiologica da Covid-19 si rimanda a quanto descritto nei paragrafi successivi.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Potenziali impatti sul business, sulla situazione finanziaria e sulla performance economica

La recente pandemia scatenata dal Covid-19, ha scosso notevolmente la struttura del sistema produttivo e sociale del Paese.

Con decorrenza 24 febbraio 2020 sono stati prima chiusi e poi sospesi tutti i servizi educativi e scolastici sul territorio nazionale; tale provvedimento ha comportato per la Cooperativa la sospensione delle attività di 79 contratti attivi.

Nelle due settimane successive le Regioni hanno provveduto alla sospensione delle attività diurne riguardanti i settori della Disabilità, Anzianità, Psichiatria e Minori determinando la cessazione di ulteriori 38 contratti attivi.

Inoltre la rapidità con la quale l'epidemia ha colpito il sistema sanitario ospedaliero ha indotto le AUSL a emanare disposizioni amministrative tese ad interrompere l'accesso dai territori di Anziani nelle RSA in considerazione della necessità di creare "polmoni" di attività sanitaria nelle RSA a beneficio delle degenze ordinarie ospedaliere.

Ciò ha comportato contestualmente una impossibilità di sostituire eventuali decessi o dimissioni volontarie che nel frattempo erano intervenute anche per motivazioni estranee alla emergenza in atto.

Anche sul versante dei costi operativi va registrato che l'emergenza ha determinato un significativo incremento dei costi di produzione dei servizi, in particolar modo per quanto concerne:

- costi delle forniture di beni (materiale di consumo sanitario, dispositivi di protezione individuale, attrezzature sanitarie);
- costi delle forniture di servizi (sanitari ed alberghieri), tra i quali si evidenziano:
 - i costi della frequente sanificazione ed igienizzazione per ambienti e attrezzature d'uso;
 - i costi della ristorazione a carrello sostituita dal monouso;
 - i costi degli smaltimenti rifiuti che hanno assunto tutti il rango di "speciali";
 - i costi della lavanderia piana, delle divise degli operatori e degli ospiti infetti da trattare in modo specifico e da assoggettare a più frequenti cambi;
 - i costi relativi alla Sicurezza dei cantieri edili in gestione alla Cooperativa;
 - i costi relativi alla predisposizione delle compartimentazioni per isolare le "zone rosse" all'interno delle RSA/CRA;

- costi del personale (assistenziale, sanitario, ausiliario), collegati a:
 - aumenti salariali incentivanti non solo per le figure sanitarie ma per tutto il personale in organico al fine di evitare ulteriori assenze nonché incentivare la ripresa lavorativa;
 - azioni di supporto motivazionale con una campagna comunicativa forte e diffusa sui media della Cooperativa e nelle aree social più diffuse;
 - interventi di sostegno psicologico a favore dei lavoratori in servizio con personale dedicato ed esperto in grandi emergenze per contrastare il clima di impotenza e sconforto diffuso nelle maestranze.

Considerato che gli effetti del Covid-19 in atto si dispiegheranno ben oltre l'estate 2020, la Cooperativa ha tempestivamente avviato numerose azioni tese al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario nel breve e nel medio termine.

Le azioni di urgenza hanno avuto la finalità di conservare la continuità di esercizio dei servizi di pubblica utilità garantendo a ospiti e lavoratori le condizioni idonee di permanenza in struttura ed al lavoro fornendo le istruzioni, i beni, il supporto tecnico e psicologico necessario alle migliori condizioni possibili.

Le azioni della Cooperativa adottate a sostegno dei ricavi si sono pertanto concentrate (e si concentreranno) nel richiedere il rimborso dei costi extra sostenuti per l'erogazione di prestazioni sanitarie specifiche, il riequilibrio economico – finanziario di quelle iniziative per le quali siano venuti meno i presupposti iniziali, il riconoscimento dei costi fissi dei servizi chiusi ed un'approfondita analisi delle attività in portafoglio.

La Cooperativa ha tempestivamente colto anche i nuovi bisogni emersi dalla diffusione della Epidemia da Covid19, accompagnando e sollecitando i Committenti con proposte di attivazione e co-progettazione di servizi, quali presidi sanitari residenziali COVID o quelli di teleassistenza e tutoraggio educativo, per i quali saranno riconosciuti corrispettivi specifici.

In aggiunta a quanto sopra la Cooperativa ha avviato una profonda revisione e rinegoziazione della struttura dei costi oltre che attivare ed anticipare il Fondo Integrazione Salariale (GISD) per il personale adibito a servizi sospesi in attesa che l'INPS proceda al relativo rimborso.

Per quanto riguarda le azioni adottate per il supporto alla liquidità aziendale, la Cooperativa ha, prima di tutto, intensificato ulteriormente il monitoraggio sugli incassi, intervenendo tempestivamente su ogni insoluto ed avviando le procedure monitorie necessarie al rientro del proprio credito così come si è attivata per ridefinire i termini di pagamento con i principali fornitori.

Nel contempo è stata costantemente monitorata l'azione del Governo al fine di poter tempestivamente accedere, ove possibile, secondo quanto previsto dai vari Decreti tempo per tempo emanati, a tutte quelle misure ed incentivi, sia di natura fiscale che volte a facilitare l'accesso al credito e ai finanziamenti.

Oltre a quanto sopra la Cooperativa ha richiesto agli istituti bancari la possibilità di usufruire del beneficio della sospensione del pagamento delle quote capitale delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine; alla data della presente relazione tale "moratoria" è stata formalmente concessa dalla maggior parte degli istituti così come ci si augura un positivo riscontro dalle residue pratiche istruttorie tutt'ora in corso.

Va infine sottolineato che, considerato l'impatto che la Epidemia da Covid19 avrà su tutte le attività "di comunità", la Cooperativa ha valutato opportuno avviare tempestivamente una revisione ragionata dei modelli di servizio adottati (sia di natura socio-sanitaria che socio-educativa) nonché dei progetti edilizi in corso al fine di anticipare, durante la fase di realizzazione delle opere, quegli accorgimenti (distributivi, funzionali, impiantistici) che risulterebbero più costosi o tecnicamente non realizzabili una volta conclusa l'opera come da progetto ante Covid-19.

In considerazione della ampiezza ed eterogeneità delle azioni messe in campo ai vari livelli la stima degli effetti economico-finanziari della epidemia Covid-19, ad oggi ancora in atto, è piuttosto complessa e mostra aspetti di notevole incertezza sia perché essi dipenderanno dalla profondità dei danni inferti al settore socio-sanitario nel perdurare della emergenza, sia perché devono ancora essere in parte individuate le contromisure economiche da parte delle Istituzioni ai vari livelli di competenza (UE, Governo, Regione), oltre che riscontrata l'efficacia di tali interventi.

Saranno, inoltre, da valutare gli effetti che la pandemia in atto avrà sul sistema dei comportamenti sociali e dei conseguenti orientamenti di consumo nella domanda aggregata e di settore.

Va sicuramente sottolineato come gli Stati europei e le Istituzioni europee abbiano compreso la significatività del momento ed abbiano trovato le motivazioni per adottare misure di sostegno alla economia (Fondo di Solidarietà-MES, Fondo di sostegno alla disoccupazione, Fondo per la crescita-Next Generation) di portata mai così significativa all'interno di un quadro di ritrovato slancio di intenti per la Europa Unita offrendo ai popoli un grande aiuto per la costruzione di un futuro comune e meno incerto.

Gli Amministratori ritengono che le azioni intraprese dal management e la solidità patrimoniale e finanziaria della Società siano tutti elementi in grado di assicurare il superamento anche delle eventuali situazioni negative che dovessero palesarsi nei prossimi mesi.

Sulla base di questi elementi si ritiene che, malgrado la rilevanza delle conseguenze economiche e finanziarie indotte dalla situazione di emergenza Covid-19, la Cooperativa operi effettivamente nel presupposto di continuità aziendale, cioè indipendentemente dal fatto che l'esistenza della prospettiva di continuazione dell'attività sui bilanci 2019 sia stata "assicurata" dall'art.7 del D.L.n.23 del 8 aprile 2020 (c.d. Decreto Liquidità).

Considerazioni in merito ai profili contabili

Sotto il profilo contabile, la Direzione della Cooperativa ha considerato l'emergenza sanitaria indotta dal Covid-19, manifestatasi in tale stato per la prima volta nel mese di gennaio 2020 in Cina e solo di recente anche nel nostro Paese, un "not-adjusting event", in accordo alle indicazioni del documento OIC 29; pertanto non se n'è tenuto conto nei processi di valutazione afferenti alle voci iscritte nel bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31 dicembre 2019.

Il summenzionato documento OIC 29 richiede altresì che l'impresa fornisca nell'informativa di bilancio la stima degli impatti di quegli eventi che non hanno comportato la rettifica delle voci di bilancio (not-adjusting event) in quanto non di competenza.

Sotto tale profilo, si fornisce di seguito l'informativa ritenuta rilevante con riferimento al soddisfacimento di tale requisito:

- **Crediti commerciali - stima delle perdite su crediti:** allo stato non è possibile formulare previsioni in merito a potenziali impatti che possano derivare sulla stima della recuperabilità dei crediti; la Cooperativa manterrà uno stretto controllo sull'evoluzione della situazione sotto tale profilo, al fine di valutare l'opportunità di apportare modifiche nei parametri considerati dal proprio modello predittivo.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali riformulati dall'OIC nelle versioni dei vari documenti in vigore al 31/12/2019.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al

verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali: Per le acquisizioni dell'esercizio l'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (pro-rata temporis) nell'esercizio di acquisizione.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Descrizione categoria dei cespiti	Aliquote
Fabbricati	3%
Fabbricati su terreni di terzi	Sulla base della durata della convenzione con l'Ente pubblico
Impianti e macchinari	25%

Descrizione categoria dei cespiti	Aliquote
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Mobili ed arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Autoveicoli	25%

Per i terreni di pertinenza si è ritenuto, già dal 2006, di non dover procedere ad ammortamento, per il perdurare del loro valore nel tempo essendo beni infungibili.

Le immobilizzazioni materiali ritenute di modico valore sono ammortizzate completamente nell'esercizio (100%) in cui vengono acquistate, perché si ritiene che la vita utile di questa tipologia di cespiti non sia superiore ad un anno.

I fabbricati costruiti su terreni di terzi a seguito concessione di lunga durata sono ammortizzati sulla base della durata della concessione stessa.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Il principio OIC 9, conformemente allo IAS 36 per le dimensioni della Cooperativa che non consentirebbero l'applicazione del metodo semplificato della c.d. "capacità di ammortamento", stabilisce che si valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore; se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, pertanto non vanno rilevate svalutazioni quando il fair value o il valore d'uso è superiore al valore contabile delle immobilizzazioni immateriali o materiali.

In particolare, una perdita di valore (impairment) si verifica, e viene contabilizzata, quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile.

Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il fair value di un'attività o di un'attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita e il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività.

Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati in entrata e in uscita che si prevede deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, applicando un tasso di attualizzazione, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Nel corso del 2019 non sono state effettuate svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2019 non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Eventuali contributi in conto impianti erogati dallo Stato vengono rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Eventuali contributi erogati in conto esercizio vengono contabilizzati tra i componenti di reddito.

Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

La Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli esercizi precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Ai sensi dell'OIC 21 par. 21, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

La valutazione delle partecipazioni, in società controllate, collegate ed altre, è stata mantenuta al criterio del costo di acquisto e/o sottoscrizione in luogo del criterio del patrimonio netto.

Si è tuttavia provveduto alla creazione di appositi fondi svalutazione partecipazioni, al fine di tenere conto di perdite di valore di carattere durevole risultanti dai bilanci delle partecipate.

Partecipazioni non immobilizzate

Alla data del 31/12/2019 la Cooperativa non ha iscritto partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni.

Titoli di debito

Alla data del 31/12/2019 la Cooperativa non ha emesso titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del FIFO.

In conformità con l'OIC 13 par. 42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 39.

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31/12/2019, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio strumenti finanziari derivati, non avendo sottoscritto contratti della specie.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Alla data del 31/12/2019 la Cooperativa non ha iscritto attività per imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti,

operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Alla data del 31/12/2019, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Alla data del 31/12/2019, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio fondi per imposte, anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull' applicazione del D.Lgs 139/2015

La Società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Valori in valuta

Alla data del 31/12/2019, la Cooperativa non ha iscritto in Bilancio valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Imposte

Le imposte sul reddito comprendono solamente l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio, mentre per l'imposta IRES la Cooperativa è totalmente esente ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni.

In ragione dell'esenzione IRES ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni non ci sono condizioni per rilevare imposte anticipate o differite.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 1.018.911 (€ 875.165 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	875.165	143.746	1.018.911
Totale crediti per versamenti dovuti	875.165	143.746	1.018.911

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 8.689.062 (€ 6.157.793 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	515.688	0	430.988	5.293.977	6.240.653
Svalutazioni	0	0	82.860	0	82.860
Valore di bilancio	515.688	0	348.128	5.293.977	6.157.793
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	534.425	558.620	431.694	1.515.819	3.040.558
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	(250.258)	920.584	670.326
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	106.395	106.395
Ammortamento dell'esercizio	266.779	15.546	0	790.895	1.073.220
Totale variazioni	267.646	543.074	181.436	1.539.113	2.531.269
Valore di fine esercizio					
Costo	783.334	543.074	529.564	6.833.090	8.689.062
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	783.334	543.074	529.564	6.833.090	8.689.062

Nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono accolte le spese inerenti all'acquisto di software gestionali, per l'elaborazione paghe, altri applicativi ad uso interno per € 890.113 e l'acquisto di un marchio aziendale per € 160.000.

Gli incrementi più significativi si riferiscono all'acquisto del nuovo software gestionale.

La voce "Avviamento" ammonta ad € 543.074 e si riferisce all'avviamento derivante dall'operazione di acquisto del ramo d'azienda avvenuto nel corso dell'esercizio per la gestione di una nuova struttura in località Pinarolo Po al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" ammonta a complessivi € 529.564.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ammonta a complessivi € 6.833.090.

Tale voce accoglie le spese di ristrutturazione o di adeguamento impiantistico su immobili in gestione a seguito di assegnazione appalti o di sottoscrizione contratti di affitto.

Gli incrementi più significativi all'interno della voce sono i seguenti:

- esecuzione lavori di riqualificazione energetica presso la struttura RSA Monticelli terme;
- esecuzione lavori di ampliamento (rialzo IV piano) presso la struttura RSA La Felicia;
- esecuzione lavori per la sistemazione delle facciate esterne presso la struttura Villa Tamerici;
- acquisto del ramo d'azienda per la gestione della struttura RSA San Francesco in località Pinarolo PO (PV).

L'ammontare più significativo delle riclassifiche evidenziate in tabella è relativo ai valori precedentemente iscritti tra le "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" a seguito dell'entrata in funzione del Centro Benessere in località Lugagnano di Sona (VR).

La movimentazione in diminuzione più significativa, oltre alle quote di ammortamento dell'esercizio, è da attribuire alla cessione di un servizio in località Villafranca in Lunigiana (MS).

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 della Legge 72/1983.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 17.308.045 (€ 18.002.400 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.234.158	107.406	4.174.487	11.100.422	2.781.619	35.398.092
Ammortamenti (Fondo amm.to)	4.306.086	107.406	3.336.072	9.054.512	0	16.804.076
Svalutazioni	0	0	0	0	591.616	591.616
Valore di bilancio	12.928.072	0	838.415	2.045.910	2.190.003	18.002.400
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	13.894	0	296.899	1.067.967	611.163	1.989.923
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	(120.021)	120.021	(993.567)	(993.567)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	116.696	0	452	23.275	0	140.423
Ammortamento dell'esercizio	526.866	0	281.321	742.101	0	1.550.288
Totale variazioni	(629.668)	0	(104.895)	422.612	(382.404)	(694.355)
Valore di fine esercizio						
Costo	17.120.000	107.406	4.350.089	12.154.395	1.807.599	35.539.489
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.821.596	107.406	3.616.569	9.685.873	0	18.231.444
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	12.298.404	0	733.520	2.468.522	1.807.599	17.308.045

La voce "Terreni e fabbricati" comprende le seguenti immobilizzazioni materiali:

- la voce "Terreni" che accoglie dal 2006 lo scorporo del valore dei terreni sedimentali e pertinenziali degli immobili sopra descritti come previsto dai Principi Contabili Nazionali OIC 16;
- la voce "Fabbricati" che accoglie i seguenti immobili:
 - immobile per € 561.847 sito nel comune di Fabbrico (RE), avente vincoli di destinazione d'uso per attività socio assistenziali, il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 239.096;
 - immobile per € 1.212.528 sito nel comune di Milano in cui è attivo il Nido d'Infanzia Libellula/Dragonfly; il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 758.347;
 - immobile per € 200.000, sito nel comune di Milano (MI), adibito ad uso Uffici interni Il valore al netto degli ammortamenti ammonta a € 170.224;
 - immobile su terreni di terzi in Fiorenzuola D'Arda (PC) per € 614.520, il cui valore è costituito dalle spese di costruzione della struttura adibita a "Residenza Sanitaria Assistenziale per disabili" e "Centro Socio Riabilitativo Residenziale", su terreno di proprietà del Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) e rilasciato in concessione d'uso per 19 anni; il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 129.319;
 - immobile su terreni di terzi in Comune di Mesero (MI) per € 472.779, il cui valore è relativo alle spese di costruzione della struttura adibita a "Nido per l'infanzia Il Glicine", su terreno di proprietà del Comune rilasciato in concessione d'uso per 35 anni; il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 338.025;
 - immobile su terreni di terzi in Comune di Mesero (MI) per € 2.447.199, il cui valore è determinato dalle spese di ampliamento ed adeguamento funzionale della "Residenza Sanitaria Assistita per anziani Dr. Mario Leone", concesso alla Cooperativa in diritto di superficie dal Comune di Mesero per la durata di 35 anni; il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 1.749.687;

- immobile su terreni di terzi in Comune di La Spezia per € 4.882.126, il cui valore è relativo alle spese di costruzione della struttura adibita a “Residenza Sanitaria Assistita per anziani Felicia”, su terreno di proprietà del Comune rilasciato in concessione d’uso per la durata di 40 anni; il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 3.653.209;
- immobile sito in comune di La Spezia (SP) per € 21.600; il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 19.374;
- immobile su terreni di terzi in Comune di Sant’Urbano (PD) per € 4.975.663, il cui valore è relativo all’acquisto della proprietà superficaria del fabbricato destinato al centro per anziani non autosufficienti “Centro Servizi Sant’Urbano” per la durata di anni 32; il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 3.426.412;
- immobile piano terra ad uso uffici sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H per € 568.622 di cui valore acquisto per € 476.000 e spese incrementative per € 92.622 (atto notarile del 6 marzo 2015); il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 486.210;
- immobile piano terra adibito ad uso uffici e porzione piano interrato ad uso garage/magazzino, sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H per € 681.822; il valore al netto degli ammortamenti ammonta ad € 620.591.

Le movimentazioni in diminuzione sono riconducibili alla cessione dell’immobile ubicato nel Comune di Sala Comacina (CO) che ha determinato una minusvalenza di € 49.401.

I sovraesposti fabbricati su terreni di terzi al termine del periodo di concessione, sulla base degli impegni contrattuali sottoscritti, ritorneranno gratuitamente nella piena disponibilità degli enti appaltanti nello stato di agibilità e di piena efficienza in cui sono stati consegnati all’inizio della loro gestione. Pertanto, a partire dall’esercizio 2011 è stato creato un Fondo rischi che per competenza recepisce le previsioni delle spese di manutenzione di ripristino necessarie per mantenere i suddetti fabbricati in piena efficienza sulla base di apposita perizia di stima (“Relazione tecnica finalizzata alla valutazione delle spese per recupero valore ed efficienza degli edifici in concessione gratuitamente devolvibili al termine del periodo”) redatta da professionista esterno ed indipendente.

Alla data di chiusura dell’esercizio la voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” ammonta a complessivi € 1.807.599; le tipologie di spese più significative sono costituite da:

- spese di progettazione e realizzazione dell’immobile nel Comune di Casalgrande (RE) da adibire a Casa di Riposo per Anziani per € 616.725;
- spese per l’acquisto delle attrezzature e degli arredamenti per l’immobile nel Comune di Genova da adibire a Casa di Riposo per Anziani per € 720.853;
- acconti e caparre corrisposti per l’acquisto di immobili per € 455.000 per lo sviluppo di nuove iniziative nei territori di Roma e Bologna.

Nel corso dell’esercizio in esame non si è provveduto ad effettuare svalutazioni dei valori iscritti in bilancio.

L’importo del fondo costituito negli anni precedenti per la realizzazione della piscina di Lugagnano di Sona (VR) è stato computato in deduzione dell’ammontare dei costi capitalizzati in seguito all’inizio dell’attività del Centro Benessere avvenuta ad inizio esercizio.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 2.468.522 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili e arredi	1.418.693	299.160	1.717.853
Macchine elettroniche	130.352	108.623	238.975
Automezzi	496.865	14.829	511.694
Totale	2.045.910	422.612	2.468.522

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	8.067.346
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	276.057
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(10.740)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.602.080
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	136.789

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale rate non scadute	Interessi passivi di compet.	Costo storico	Fondi amm.to inizio esercizio	Amm.ti del esercizio	Cessioni/Riscatti del esercizio	Rettifiche valore del esercizio	Valore contabile
Immobile sede RE	Quorum	578.634	16.243	1.000.300	180.054	30.009	0	0	790.237
Immobile sede RE	Credit Agricole Leasing	2.074.794	58.377	3.591.100	646.614	107.841	0	0	2.836.645
Mobili e attrezzature	Alba Leasing spa	0	59	38.358	23.015	4.603	0	10.740	0
Mobili e attrezzature	BNP Paribas	2.520	43	5.750	1.380	690	0	0	3.680
Immobile RSA Podenzana	Unicredit Leasing	1.880.452	60.448	3.100.000	465.186	93.093	0	0	2.541.721
Mobili e attrezzature CRA Sorbolo	BNP Paribas	65.680	1.619	331.838	82.942	39.821	0	0	209.075
Totale variazioni		4.602.080	136.789	8.067.346	1.399.191	276.057	0	10.740	6.381.358

La sottoscrizione dei contratti di leasing su autoveicoli strumentali all'attività aziendale è da considerarsi gestionale in quanto al termine della locazione finanziaria gli autoveicoli non saranno riscattati poiché economicamente svantaggioso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 15.249.840 (€ 15.143.290 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.357.344	354.950	7.366.478	18.078.772
Svalutazioni	1.939.971	0	995.511	2.935.482
Valore di bilancio	8.417.373	354.950	6.370.967	15.143.290
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	407.826	0	150.061	557.887
Decrementi per alienazioni	386.337	0	65.000	451.337
Totale variazioni	21.489	0	85.061	106.550
Valore di fine esercizio				
Costo	10.378.833	354.950	7.451.539	18.185.322
Svalutazioni	1.939.971	0	995.511	2.935.482
Valore di bilancio	8.438.862	354.950	6.456.028	15.249.840

La variazione nell'esercizio del valore delle partecipazioni in imprese controllate è data:

- in incremento per l'acquisto delle quote della società San Francesco S.r.l. per l'importo di € 407.826; più precisamente la Cooperativa ha acquisto il 100% della suddetta società che ha come attività la conduzione della struttura omonima in località Pinarolo PO (PV);
- in diminuzione a seguito della variazione del prezzo di acquisto della società di diritto belga denominata ESEDRA SPRL in attuazione degli accordi già previsti nel contratto di acquisto del 28 dicembre 2018.

La voce "Partecipazione in imprese collegate" risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La variazione del valore delle partecipazioni in altre imprese avvenuta nell'esercizio è data principalmente:

- in incremento per l'acquisto di ulteriori quote della società BOOREA EMILIA OVEST SOC.COOP;
- in diminuzione a seguito della vendita di azioni della società PARCO S.p.A.

In tabella si riportano i valori e le variazioni relative al Fondo Svalutazione Partecipazioni:

Partecipazioni	Fondo svalutazione partecipazioni 2018	Svalutazioni o abbattimento esercizio	Riprese di valore	Fondo svalutazione partecipazioni 2019
Partecipazioni in imprese controllate	1.939.971	0	0	1.939.971
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese - consorzi	112.865	0	0	112.865
Partecipazioni in altre imprese - altre società	882.646	0	0	882.646
Totali	2.935.482	0	0	2.935.482

La composizione e i movimenti delle singole voci dell'esercizio 2019 sono così rappresentati:

Partecipazioni in imprese controllate	Saldo al 31/12/18 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2018	Valore Netto 2018	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporaz.	Aumenti per acquisti o giroconti	Saldo al 31/12/19 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2019	Valore Netto 2019
Esedra Sprl	6.979.739	0	6.979.739	386.337	0	6.593.402	0	6.593.402
Consorzio Meolo Cons.Coop.Soc.	2.496.000	1.790.523	705.477	0	0	2.496.000	1.790.523	705.477
AIR Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale	65.000	0	65.000	0	0	65.000	0	65.000
Progettare Zerosei S.r.l.	223.201	145.859	77.342	0	0	223.201	145.859	77.342
San Francesco S.r.l.	0	0	0	0	407.826	407.826	0	407.826
Casa Della Salute SGT	593.404	3.589	589.815	0	0	593.404	3.589	589.815
Totali	10.357.344	1.939.971	8.417.373	386.337	407.826	10.378.833	1.939.971	8.438.862

Partecipazioni in imprese collegate	Saldo al 31/12/18 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2018	Valore Netto 2018	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporaz.	Aumenti per acquisti o giroconti	Saldo al 31/12/19 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2019	Valore Netto 2019
Bambini S.r.l.	280.000	0	280.000	0	0	280.000	0	280.000
Qualità e Benessere S.r.l.	74.950	0	74.950	0	0	74.950	0	74.950
Totali	354.950	0	354.950	0	0	354.950	0	354.950

La voce "Partecipazioni in altre imprese" è stata suddivisa tra Consorzi e Altre società per meglio evidenziare l'importanza dell'adesione di Coopselios ai sopracitati consorzi che in prevalenza operano nel terzo settore, al fine di sviluppare le attività tipiche della cooperativa e nel contempo garantire una presenza attiva nei territori in cui opera.

La composizione e i movimenti delle singole voci dell'esercizio 2019 sono così rappresentati:

Partecipazioni in altre imprese - consorzi	Saldo al 31/12/18 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2018	Valore Netto 2018	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporaz.	Aumenti per acquisti o giroconti	Saldo al 31/12/19 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2019	Valore Netto 2019
Consorzio Quarantacinque	8.255	0	8.255	0	61	8.316	0	8.316
C.C.F.S. srl	30.610	0	30.610	0	0	30.610	0	30.610
CCFS Strum Finaz	1.000.000	0	1.000.000	0	0	1.000.000	0	1.000.000
Care Expert Cons.Coop.vo	27.250	0	27.250	0	0	27.250	0	27.250
Farnesiana Cons.Coop.vo	142.502	0	142.502	0	0	142.502	0	142.502
Morciano Zerosei Consorzio	154.045	63.616	90.429	0	0	154.045	63.616	90.429
Consorzio Inrete	1.078.187	0	1.078.187	0	0	1.078.187	0	1.078.187
Consorzio CRESS	12.099	0	12.099	0	0	12.099	0	12.099
Consorzio S.G.S.	15.000	0	15.000	0	0	15.000	0	15.000
Promos Consorzio	12.141	0	12.141	0	0	12.141	0	12.141
Consorzio Coop.vo Petrini	5.000	0	5.000	0	0	5.000	0	5.000
Cons. Fiumicino Zerotre	220.225	49.249	170.976	0	0	220.225	49.249	170.976
Totali	2.705.314	112.865	2.592.449	0	61	2.705.375	112.865	2.592.510

Partecipazioni in altre imprese – altre società	Saldo al 31/12/18 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2018	Valore Netto 2018	Diminuzioni per vendite, giroconti o incorporaz.	Aumenti per acquisti o giroconti	Saldo al 31/12/19 al lordo del fondo sval.	Fondo svalutazione partecipaz. 2019	Valore Netto 2019
Par.co spa	1.765.940	300.000	1.465.940	65.000	0	1.700.940	300.000	1.400.940
Fondo Innovazione Salute	2.223.393	0	2.223.393	0	0	2.223.393	0	2.223.393
Servizi Sociali spa	20.000	4.311	15.689	0	0	20.000	4.311	15.689
Nel Blu s.c. sociale socio sovventore	45.000	4.026	40.974	0	0	45.000	4.026	40.974
Il Fiore s.c. sociale socio sovventore	24.999	24.999	0	0	0	24.999	24.999	0
Coop.va verso Banca Etica	517	0	517	0	0	517	0	517
Mutua Nuova Sanità	650	650	0	0	0	650	650	0
Il Poliedro	55.000	55.000	0	0	0	55.000	55.000	0
Boorea srl	8.865	0	8.865	0	150.000	158.865	0	158.865
Cofies spa	3.360	3.360	0	0	0	3.360	3.360	0
Fondazione Easy Care	240.000	240.000	0	0	0	240.000	240.000	0
Cooperfidi	258	0	258	0	0	258	0	258
Isforcoop	100	0	100	0	0	100	0	100
Emilbanca BCC	2.882	300	2.582	0	0	2.882	300	2.582
Diaroads srl	10.000	0	10.000	0	0	10.000	0	10.000
Fondazione Reggio Children	250.000	250.000	0	0	0	250.000	250.000	0
L'Olmo s.c. socio sovventore	10.200	0	10.200	0	0	10.200	0	10.200
Totale	4.661.164	882.646	3.778.518	65.000	150.000	4.746.164	882.646	3.863.518
Totale Altre Partecipazioni	7.366.478	995.511	6.370.967	65.000	150.061	7.451.539	995.511	6.456.028

Le variazioni intervenute nell'esercizio in esame risultano ampiamente dettagliate sia per natura che per ammontare per ogni singola partecipazione detenuta dalla Cooperativa.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.670.110 (€ 2.600.110 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	1.800.000	1.800.000
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	800.110	800.110
Totale	2.600.110	2.600.110

	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	3.070.000	4.870.000	4.870.000
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	800.110	800.110
Totale	3.070.000	5.670.110	5.670.110

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	1.800.000	3.070.000	4.870.000	0	4.870.000
Crediti immobilizzati verso altri	800.110	0	800.110	800.110	0
Totale crediti immobilizzati	2.600.110	3.070.000	5.670.110	800.110	4.870.000

Più in dettaglio, le variazioni dell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti verso imprese controllate entro esercizio successivo	0	0	0
Crediti verso imprese controllate oltre esercizio successivo	4.870.000	1.800.000	3.070.000
Prestito fruttifero Acquisti in Rete	200.000	200.000	0
Prestito fruttifero Consorzio Casa della Salute	4.670.000	1.600.000	3.070.000
Crediti verso imprese collegate entro esercizio successivo	0	0	0
Crediti verso imprese collegate oltre esercizio successivo	0	0	0
Crediti verso altri entro esercizio successivo	800.110	800.110	0
Prestito fruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	310.000	310.000	0
Prestito infruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	378.000	378.000	0
Prestito infruttifero Morciano Zerosei	112.110	112.110	0
Totali	5.670.110	2.600.110	3.070.000

Sui crediti verso società partecipate per finanziamento si riportano di seguito le informazioni rilevanti:

- Acquisti in Rete: finanziamento fruttifero di € 200.000 concesso a un tasso di mercato e da restituirsi originariamente in una unica soluzione al 31.12.2019 prorogato successivamente al 31.12.2020. L'erogazione e la proroga sono state concesse per fornire le risorse necessarie per mantenere l'equilibrio finanziario ed al contempo favorire il potenziamento della piattaforma informatica.
- Consorzio Casa della Salute SGT: finanziamenti fruttiferi di € 4.670.000 concessi a tassi di mercato. Le erogazioni sono state concesse per fornire alla società le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del complesso poliambulatoriale.
- Consorzio Fiumicino Zerotre: finanziamento fruttifero di € 310.000 concesso a un tasso di mercato e da restituirsi in una unica soluzione a revoca. L'erogazione, concessa inizialmente per l'avviamento della gestione del nido d'infanzia nel Comune di Fiumicino, fornisce le risorse necessarie alla società per mantenere l'equilibrio finanziario della società.

In adempimento all'obbligo di informativa di cui al n. 2 del comma 1 dell'art. 2427 bis del C.C., "fair value", si riferisce quanto segue:

- per il finanziamento infruttifero concesso alla partecipata Consorzio Fiumicino Zerotre di € 378.000, in forza degli obblighi assunti in sede di sottoscrizione dei Patti Parasociali, non è stata prevista una remunerazione ed una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il "fair value" applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow;
- per il finanziamento infruttifero concesso alla partecipata Consorzio Morciano Zerosei S.c. di € 112.110, come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2011 di erogazione del finanziamento non è stata prevista una remunerazione ed una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il "fair value" applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow.

Gli Amministratori ritengono che i crediti iscritti in bilancio per i sopracitati finanziamenti non presentano problemi in merito alla loro recuperabilità essendo concessi a società partecipate per dotarle di risorse finanziarie, necessarie e sufficienti per sostenere gli investimenti in corso e l'avviamento delle loro gestioni. I finanziamenti saranno recuperati grazie alla futura redditività delle singole gestioni.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Casa Della Salute SGT S.c.a r.l.	ITALIA	02074130507	600.000	220	607.892	601.144	98,89	589.815
AIR Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale	ITALIA	02232670352	50.000	10.787	135.083	135.083	100,00	65.000
Consorzio Meolo Cons.Coop.Soc.	ITALIA	04450420288	2.000.000	126.348	1.419.105	1.416.267	99,80	705.477
Esedra Sprl	BELGIO	-	238.593	149.333	1.633.687	1.617.350	99,00	6.593.402
Progettare Zerosei S.r.l.	ITALIA	02001330352	75.000	(36.283)	187.668	187.668	100,00	77.342
San Francesco S.r.l.	ITALIA	02428650184	50.000	43.703	112.817	112.817	100,00	407.826
Totale								8.438.952

Ad ulteriore dettaglio di quanto esposto nella tabella che precede diamo evidenza dell'importo nominale delle partecipazioni iscritte in bilancio con evidenza dei fondi svalutazione iscritti negli esercizi precedenti:

Denominazione	Valore Nominale	Fondo Svalutazione	Importo Netto
Casa Della Salute SGT S.c.a r.l.	593.404	(3.589)	589.815
AIR Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale	65.000	0	65.000
Consorzio Meolo Cons.Coop.Soc.	2.496.000	(1.790.523)	705.477
Esedra Sprl	6.593.402	0	6.593.402
Progettare Zerosei S.r.l.	223.201	(145.859)	77.342
San Francesco S.r.l.	407.826	0	407.826
Totali	10.378.833	(1.939.971)	8.438.862

Tenuto conto che sono stati superati due dei tre limiti previsti dal D.Lgs 127/1991 la Società è obbligata alla redazione del Bilancio consolidato.

L'area di consolidamento è composta dalla capogruppo Coopselios, dalle controllate AIR Acquisti in Rete srl Impresa Sociale, Progettare Zeroesi S.r.l., dalla società consortile Centro Servizi Anziani Meolo consorzio fra cooperative sociali, dalla società Casa della Salute SGT S.c.a R.L e dalla società ESEDRA Sprl.

Si evidenzia altresì, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 127 del 9 aprile 1991, l'esclusione dal perimetro di consolidamento della società San Francesco S.r.l. stante l'irrilevanza degli effetti derivanti dall'eventuale inclusione.

Per quanto riguarda la partecipazione in ESEDRA Sprl si segnala che il maggior valore risulta supportato dalle prospettive di redditività futura derivanti dalle concessioni in essere relative ai servizi gestiti.

Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Qualità e Benessere S.r.l.	ITALIA	02343590226	15.000	8.480	29.121	9.610	33,00	74.950
Bambini S.r.l.	ITALIA	02578750347	100.000	14.141	207.851	72.653	35,00	280.000
Totale								354.950

Nella tabella precedente si può notare come la posta iscritta in bilancio sia superiore al valore della quota posseduta. La differenza è da ricondurre al sopraprezzo pagato per l'acquisto delle quote avvenuta durante l'esercizio 2015 per la società Qualità e Benessere e nell'esercizio 2017 per la società Bambini S.r.l..

In merito a tali valori si ritiene che non siano presenti perdite durevoli di valore in considerazione dei risultati positivi attesi in futuro dalle due società.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	4.870.000	800.110	5.670.110
Totale	4.870.000	800.110	5.670.110

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2019 la Cooperativa non ha iscritto crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al "fair value"

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il "fair value":

	Valore contabile	Fair Value
Partecipazioni in altre imprese	6.456.028	6.456.028
Crediti verso imprese controllate	4.870.000	4.870.000
Crediti verso altri	800.110	800.110

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Consorzio Quarantacinque cons. coop.vo	8.315	8.315
C.C.F.S. S.c.r.l.	30.610	30.610
CCFS S.c.r.l.- Strum Finanz.	1.000.000	1.000.000
Nel Blu Soc.Coop.	40.976	40.976
Care Expert Cons.Coop.vo	27.250	27.250
Fondo Innovazione e Salute	2.223.393	2.223.393
Consorzio Fiumicino Zerotre	170.975	170.975
Farnesiana Cons.Coop.vo	142.502	142.502
Morciano Zerosei Consorzio	90.429	90.429
Consorzio Inrete	1.078.187	1.078.187
Consorzio CRESS	12.099	12.099
Consorzio S.G.S.	15.000	15.000
Promos Consorzio	12.141	12.141
Consercoop Liguria	258	258
Consorzio Coop.vo Petrini	5.000	5.000
Par.co S.p.A.	1.400.941	1.400.941
Servizi Sociali S.p.A.	15.689	15.689
Coop.va verso Banca Etica	516	516
Boorea S.c.r.l.	158.865	158.865
Isforcoop	100	100
EmilBanca Cred.Coop.	2.582	2.582
Diaroads S.r.l.	10.000	10.000
L'Olmo S.c. Socio Sovventore	10.200	10.200
Totale	6.456.028	6.456.028

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Prestito fruttifero Acquisti in Rete	200.000	200.000
Prestito fruttifero Consorzio Casa della Salute	4.670.000	4.670.000
Totale	4.870.000	4.870.000

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Prestito fruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	310.000	310.000
Prestito infruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	378.000	378.000
Prestito infruttifero Morciano Zerosei	112.110	112.110
Totale	800.110	800.110

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2427 bis comma 2 del c.c. si ritiene che nell'ambito delle partecipazioni non siano ravvisabili casistiche in cui il "fair value" risulti inferiore al valore contabile iscritto nello Stato Patrimoniale.

Partecipazioni – cambiamento di destinazione

Nel corso del 2019 la Cooperativa non ha registrato cambiamenti di destinazione di partecipazioni.

Titoli di debito – cambiamento di destinazione

Al 31/12/2019 la Cooperativa non ha sottoscritto titoli di debito.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Cooperativa, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 411.311 (€ 393.584 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	393.584	17.727	411.311
Totale rimanenze	393.584	17.727	411.311

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle rimanenze esistenti al termine dell'esercizio. Viene inoltre fornito il dato di confronto e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Cancelleria	25.508	34.385	(8.876)
Parafarmaci	58.741	46.679	12.062
Generi alimentari	0	1.628	(1.628)
Materiale di consumo	81.554	79.725	1.829

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Detersivi	32.926	40.992	(8.066)
Vestiario	29.085	26.975	2.110
Presidi per l'incontinenza	25.582	63.440	(37.858)
Farmaci	111.384	61.369	50.015
Materiale didattico e animazione	27.676	9.546	18.130
Prodotti per l'igiene	18.855	28.846	(9.991)
Totali	411.311	393.584	17.727

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Al 31/12/2019 la Cooperativa non detiene immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 37.901.415 (€ 30.110.502 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi Rischi/Svalutazioni)	Valore Netto
Verso clienti	34.381.055	0	34.381.055	5.241.435	29.139.620
Verso imprese controllate	2.760.523	0	2.760.523	0	2.760.523
Verso imprese collegate	9.287	0	9.287	0	9.287
Crediti tributari	3.326.274	0	3.326.274	0	3.326.274
Verso altri	634.795	2.763.090	3.397.885	732.174	2.665.711
Totale	41.111.934	2.763.090	43.875.024	5.973.609	37.901.415

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.720.297	3.419.323	29.139.620	29.139.620	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.363.104	1.397.419	2.760.523	2.760.523	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	51.678	(42.391)	9.287	9.287	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.192.303	2.133.971	3.326.274	3.326.274	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.783.120	882.591	2.665.711	634.795	2.030.916	1.488.013
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.110.502	7.790.913	37.901.415	35.870.499	2.030.916	1.488.013

I crediti verso clienti presentano un incremento nel loro ammontare complessivo nonostante il costante monitoraggio ed attività di recupero crediti verso clienti pubblici e privati.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente è stato generato principalmente da una maggiore sofferenza della clientela privata collegata ad una minore capacità di spesa delle famiglie.

Nei "Crediti verso imprese controllate" e nei "Crediti verso collegate" sono stati classificati i crediti di natura commerciale nei confronti di tali società.

I crediti tributari di complessivi € 3.326.274 sono composti come segue:

- per € 3.040.656 dal credito risultante dalla liquidazione IVA di fine anno di cui € 2.000.000 chiesti a rimborso in sede di dichiarazione annuale;
- per € 254.802 dal credito IRAP maturato nell'esercizio in corso;
- per € 14.122 dal credito per l'imposta sostitutiva sul T.F.R. maturato dell'esercizio;
- per € 16.694 dal credito verso INAIL per maggiori versamenti eseguiti nell'esercizio.

I crediti iscritti alla voce "5-quater) Verso altri" sono esposti al netto di un fondo svalutazione dell'importo di € 732.174.

I crediti iscritti alla voce "5-quater) Verso altri - Esigibili oltre l'esercizio successivo" sono rappresentati da:

- depositi cauzionali versati per l'attivazione di utenze telefoniche ed energetiche, che resteranno iscritti fino alla scadenza/chiusura dei relativi contratti;
- crediti sorti verso le società Savills, per la somma di € 261.229, e verso la società CARVIN, per la somma di € 2.016.000 relativo ad anticipi erogati per la ristrutturazione della RSA di Genova.

Per la valutazione di tali crediti si rimanda alla sezione Applicazione Costo Ammortizzato che segue.

Il Fondo svalutazione crediti verso clienti ha registrato le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
- Fondi svalutazione crediti verso clienti	5.241.435	4.252.659	988.776
Totali	5.241.435	4.252.659	988.776

Il Fondo svalutazione crediti verso clienti è stato incrementato nell'esercizio 2019 per € 988.776 portando l'ammontare complessivo del Fondo a € 5.241.435 importo che gli amministratori ritengono congruo rispetto al rischio di credito.

In relazione all'ammontare dei crediti, si precisa che sono vantati prevalentemente nei confronti di soggetti nazionali e pertanto si ritiene maggiormente significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in cui opera la cooperativa come da tabella inserita alla sezione Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	Italia	Belgio	Emirati Arabi
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	29.139.620	28.989.620	0	150.000
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	2.760.523	2.590.386	170.137	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	9.287	9.287	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.326.274	3.326.274	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.665.711	2.665.711	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	37.901.415	37.581.278	170.137	150.000

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2019 la Cooperativa non ha iscritto crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Applicazione Costo Ammortizzato

Si evidenzia che tra le poste dell'attivo circolante "5 quater) Crediti verso altri" sono allocati due crediti per i quali risulta applicabile il criterio del costo ammortizzato e precisamente:

- 1) credito verso la società Savills di € 261.229 la cui esigibilità avrà scadenza a partire dall'esercizio 2020 con rientro definitivo nell'esercizio 2022;
- 2) credito verso la società Carvin di € 2.016.000 la cui esigibilità decorrerà dall'esercizio 2030 con rientro definitivo nell'esercizio 2037.

Nel primo caso l'applicazione del criterio ha evidenziato un differenziale economico per la somma di € 11.317 mentre nel secondo caso il differenziale economico ammonta ad € 97.994.

L'ammontare complessivo è stato iscritto nella posta "17) Interessi ed altri oneri finanziari" dell'esercizio 2019 riducendo contestualmente l'ammontare dei crediti esposti in bilancio.

Attività finanziarie

Al 31/12/2019 la Cooperativa non ha iscritto attività finanziarie comprese nell'attivo circolante.

Partecipazioni in imprese controllate

Al 31/12/2019 la Cooperativa non ha iscritto partecipazioni in imprese controllate nell'attivo circolante.

Partecipazioni in imprese collegate

Al 31/12/2019 la Cooperativa non ha iscritto partecipazioni in imprese collegate nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 29.130.365 (€ 39.947.262 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	39.938.431	(11.212.483)	28.725.948
Assegni	0	300.000	300.000
Denaro e altri valori in cassa	8.831	95.586	104.417
Totale disponibilità liquide	39.947.262	(10.816.897)	29.130.365

I valori sopra riportati rappresentano le giacenze sui conti correnti presso istituti bancari, postali e consorzi finanziari, carte e schede prepagate e disponibilità in contanti alla fine dell'esercizio.

La disponibilità liquida al termine dell'esercizio evidenzia una diminuzione rilevante rispetto all'esercizio precedente in seguito agli importanti investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

L'importo presente in cassa assegni evidenzia l'ammontare di un titolo di credito in giacenza alla chiusura dell'esercizio e successivamente tradotto in liquidità all'inizio dell'esercizio 2020.

Le variazioni intervenute nelle giacenze di denaro e valori in cassa risultano dettagliate nella tabella seguente:

Denaro e valori in cassa	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Cassa contanti	7.639	3.601	4.038
Cassa valori	79	169	(90)
Disponibilità carte pre-pagate	96.699	5.061	91.638
Totali	104.417	8.831	95.586

Permane l'assenza di conti correnti vincolati.

Per una visione completa dei rapporti in essere con gli istituti di credito è opportuno correlare i dati sopra esposti con quelli indicati alla voce "D4=Debiti v/Banche" del passivo dello Stato Patrimoniale mentre per l'analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario ove sono evidenziate le fonti e gli impieghi delle risorse finanziarie della Cooperativa nonché le variazioni intervenute nella sua situazione patrimoniale finanziaria.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.151.506 (€ 1.184.724 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	12.270	12.270
Risconti attivi	1.184.724	(45.488)	1.139.236
Totale ratei e risconti attivi	1.184.724	(33.218)	1.151.506

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
- Risconti attivi	1.139.236	1.184.724	(45.488)
- su assicurazioni	6.897	2.365	4.532
- su locazioni	314.334	367.961	(53.627)
- su varie	84.255	587	83.668)
- su leasing	733.750	813.811	(80.061)
- Ratei attivi	12.270	0	12.270
Totali	1.151.506	1.184.724	(33.218)

La composizione della voce "Risconti attivi su leasing" è collegata principalmente ai contratti di leasing stipulati negli esercizi precedenti, in particolare:

- maxi canone del leasing immobiliare Credit Agricole Leasing Italia S.p.A., avente validità dal 01/07/2012 al 01/06/2030, sull'immobile adibito a sede legale della Cooperativa per complessivi € 209.098 di cui € 20.046 entro l'anno successivo ed € 189.052 oltre l'anno successivo;
- maxi canone iniziale del leasing immobiliare Quorum S.p.A., avente validità dal 01/07/2012 al 01/06/2030, sull'immobile adibito a sede legale della Cooperativa per complessivi € 58.239 di cui € 5.583 entro l'anno successivo ed € 52.655 oltre l'anno successivo;
- maxi canone del leasing immobiliare Unicredit Leasing spa, avente validità dal 18/09/2014 al 18/09/2029, sul fabbricato della struttura RSA Residence degli Ulivi per complessivi € 302.442 di cui € 31.190 entro l'anno successivo ed € 271.252 oltre l'anno successivo;
- maxi canone del leasing mobiliare BNP Paribas, avente validità dal 01/09/2016 al 01/03/2021, sugli arredi della struttura CRA Nuova O.T.I. di Sorbolo, per complessivi € 25.833 di cui € 22.848 entro l'anno successivo ed € 2.985 oltre l'anno successivo.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono da ricondurre al rilascio delle quote di costo di competenza dell'esercizio in esame.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile si evidenzia che nell'esercizio in esame non sono stati capitalizzati oneri finanziari nei valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO
Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 45.146.080 (€ 43.912.656 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.995.733	0	0	914.294	990.282		4.919.745
Riserva legale	16.205.416	0	0	790.648	0		16.996.064
Riserve statutarie	11.475.651	0	0	1.525.727	0		13.001.378
Altre riserve							
Riserva avanzo di fusione	881.534	0	0	0	0		881.534
Varie altre riserve	7.718.828	0	0	5	0		7.718.833
Totale altre riserve	8.600.362	0	0	5	0		8.600.367
Utile (perdita) dell'esercizio	2.635.494	99.570	(2.535.924)	0	0	1.628.526	1.628.526
Totale Patrimonio netto	43.912.656	99.570	(2.535.924)	3.230.674	990.282	1.628.526	45.146.080

Descrizione	Importo
Riserve Indivisibili	7.718.832
Arrotondamenti	1
Totale	7.718.833

La voce "Riserva avanzo di fusione" di € 881.534 risulta invariata rispetto all'esercizio precedente ed evidenzia le riserve positive formate in seguito alle fusioni per incorporazione avvenute negli esercizi precedenti.

La voce "Varie altre riserve" ricomprende il pre-accantonamento a Patrimonio Netto delle componenti positive rivenienti dalla cessione degli immobili oggetto del 1° e 2° apporto al Fondo immobiliare denominato "Fondo Innovazione Salute" eseguiti negli esercizi 2017 e 2018.

Ai fini di una migliore intellegibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci di patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	4.740.691	0	0	530.501
Riserva legale	15.440.498	0	0	764.918
Riserve statutarie	10.489.403	0	0	986.248
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	881.534	0	0	0
Varie altre riserve	4.146.592	0	0	3.572.237
Totale altre riserve	5.028.126	0	0	3.572.237
Utile (perdita) dell'esercizio	2.549.727	97.671	(2.452.056)	0
Totale Patrimonio netto	38.248.445	97.671	(2.452.056)	5.853.904

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.919.745	Capitale	B,C
Riserva legale	16.996.064	Utili	B
Riserve statutarie	13.001.378	Utili	B
Altre riserve			
Riserva avanzo di fusione	881.534	Utili	B
Varie altre riserve	7.718.833	Accantonamenti	E
Totale altre riserve	8.600.367		
Totale	43.517.554		

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indivisibile	7.718.832	E
Riserva per arrotondamento	1	B
Totale	7.718.833	

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Al 31/12/2019 non risultano iscritte riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Riserve di rivalutazione

Al 31/12/2019 non risultano iscritte riserve di rivalutazione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.358.394 (€ 8.933.288 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.933.288	8.933.288
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	724.692	724.692
Utilizzo nell'esercizio	2.299.586	2.299.586
Totale variazioni	(1.574.894)	(1.574.894)
Valore di fine esercizio	7.358.394	7.358.394

Per una migliore rappresentazione si è provveduto a specificare nella successiva tabella le singole poste che compongono il Fondo rischi per oneri:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Utilizzi e Riclassificazioni	Accantonamenti e Riclassificazioni	Valore di fine esercizio
Fondo rischi ed oneri	6.785.439	2.257.821	447.064	4.974.682
Fondo oneri per la solidarietà internazionale	33.821	19.862	10.065	24.024
Fondo impegni contrattuali da enti pubblici	0	3.000	12.100	9.100
Fondo rischi oneri futuri di ripristino	2.114.028	18.903	255.463	2.350.588
Totali	8.933.288	2.299.586	724.692	7.358.394

Si precisa che l'accantonamento a Conto Economico è di € 702.527, mentre la differenza è attribuibile per € 10.065 alle poste in entrata dal Fondo oneri per solidarietà internazionale e per € 12.100 al ripristino del Fondo Impegni Contrattuali.

Fatto salvo quanto riportato a commento della voce B 9) del Conto Economico gli utilizzi del fondo registrati nell'anno si riferiscono allo storno di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti e non più dovuti.

Il Fondo oneri futuri di ripristino si riferisce agli immobili in concessione d'uso di lunga durata con obbligo, al termine della concessione, della loro gratuita restituzione al concedente in perfette condizioni di funzionamento, pertanto la Cooperativa ha provveduto ad effettuare accantonamenti a tale fondo per consentire di ripristinare gli immobili nello stato di efficienza in cui contrattualmente debbono essere restituiti. Le valutazioni degli oneri futuri di ripristino funzionale sono state effettuate sulla base di una relazione tecnica finalizzata alla valutazione delle spese per recupero valore ed efficienza degli edifici in concessione devolvibili al termine del periodo redatta e sottoscritta da professionista esterno e indipendente.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.725.845 (€ 3.945.660 nel precedente esercizio).

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2019 degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti alla riforma della previdenza complementare, Legge Finanziaria 2007, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo a fine esercizio è diminuito per effetto degli utilizzi derivanti dalle liquidazioni per anticipazioni o per cessazione del rapporto di lavoro pur rilevando nelle movimentazioni dell'esercizio un incremento determinato dalla rivalutazione sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	3.945.660
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	88.147
Utilizzo nell'esercizio	155.180
Altre variazioni	(152.782)
Totale variazioni	(219.815)
Valore di fine esercizio	3.725.845

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 60.091.075 (€ 57.484.475 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	23.884.418	7.061.620	30.946.038
Debiti verso altri finanziatori	28.000	(28.000)	0
Acconti	10.416	0	10.416
Debiti verso fornitori	16.416.688	(4.808.050)	11.608.638
Debiti verso imprese controllate	383.460	(110.005)	273.455
Debiti verso imprese collegate	317	12.218	12.535
Debiti tributari	1.545.714	171.817	1.717.531
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.819.068	89.777	3.908.845
Altri debiti	11.396.394	217.223	11.613.617
Totale	57.484.475	2.606.600	60.091.075

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	23.884.418	7.061.620	30.946.038	13.143.610	17.802.428	3.177.638
Debiti verso altri finanziatori	28.000	(28.000)	0	0	0	0
Acconti	10.416	0	10.416	10.416	0	0
Debiti verso fornitori	16.416.688	(4.808.050)	11.608.638	11.608.638	0	0
Debiti verso imprese controllate	383.460	(110.005)	273.455	273.455	0	0
Debiti verso imprese collegate	317	12.218	12.535	12.535	0	0
Debiti tributari	1.545.714	171.817	1.717.531	1.717.531	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.819.068	89.777	3.908.845	3.908.845	0	0
Altri debiti	11.396.394	217.223	11.613.617	11.451.288	162.329	0
Totale debiti	57.484.475	2.606.600	60.091.075	42.126.318	17.964.757	3.177.638

Il debito verso gli Istituti bancari evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Tale variazione è da ricondurre principalmente alla sottoscrizione di un finanziamento chirografario con Unicredit Banca S.p.A. e da un incremento delle esposizioni verso il sistema bancario collegate a finanziamenti di breve periodo (hot money) a condizioni particolarmente vantaggiose, nell'ambito della gestione della tesoreria aziendale.

Il debito verso fornitori evidenzia un sensibile decremento rispetto a quello dell'esercizio precedente in seguito all'estinzione del debito residuo relativo al saldo del prezzo per l'acquisto delle quote della società Esedra Sprl avvenuto nei primi mesi dell'esercizio.

I debiti commerciali risultano allineati all'andamento delle attività aziendali.

I "Debiti verso imprese controllate" evidenziano una flessione rispetto all'esercizio precedente quale riflesso dei volumi di servizi erogati a favore della Cooperativa e non ancora liquidati alla data di chiusura del bilancio.

I "Debiti verso imprese collegate" di contro evidenziano un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente.

I "Debiti Tributari" ed i "Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale" si mostrano in incremento rispetto all'esercizio precedente in linea con gli incrementi dei livelli retributivi avvenuti in seguito al rinnovo del CCNL.

Negli "Altri debiti" le voci maggiormente significative sono rappresentate dai seguenti importi:

- € 4.536.804 per debiti verso dipendenti per competenze busta paga di dicembre 2019;
- € 2.149.507 per debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati e non goduti alla fine dell'esercizio;
- € 3.162.071 per debiti su depositi cauzionali versati al momento dell'accoglienza dagli ospiti (prevalentemente nelle strutture per anziani) e da restituirsì al termine della loro permanenza in struttura ed in assenza di insolvenze sui crediti.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale	Italia
Debiti verso banche	30.946.038	30.946.038
Acconti	10.416	10.416
Debiti verso fornitori	11.608.638	11.608.638
Debiti verso imprese controllate	273.455	273.455
Debiti verso imprese collegate	12.535	12.535
Debiti tributari	1.717.531	1.717.531
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.908.845	3.908.845
Altri debiti	11.613.617	11.613.617
Debiti	60.091.075	60.091.075

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.973.297	0	6.973.297	23.972.741	30.946.038
Acconti	0	0	0	10.416	10.416
Debiti verso fornitori	0	8.020	8.020	11.600.618	11.608.638
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	273.455	273.455
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	12.535	12.535
Debiti tributari	0	0	0	1.717.531	1.717.531
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	3.908.845	3.908.845
Altri debiti	0	0	0	11.613.617	11.613.617
Totale debiti	6.973.297	8.020	6.981.317	53.109.758	60.091.075

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

Ente Finanziatore	Valore Iniziale mutuo	Motivazione	Valore della garanzia ipotecaria
Debiti verso banche			
Cassa Risparmio Parma e Piacenza S.p.A.	600.000	Mutuo fondiario per la costruzione del RSD di Fiorenzuola d'Arda (PC)	900.000
Cassa Risparmio Parma e Piacenza S.p.A.	3.600.000	Mutuo edilizio per la costruzione della RSA "Felicia" in La Spezia	5.400.000
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	500.000	Mutuo fondiario per la costruzione del Nido per l'Infanzia nel Comune di Mesero (MI)	900.000
Unipol Banca spa in pool con CCFS e Coopfond	2.500.000	Mutuo fondiario per ampliamento e ristrutturazione della RSA "Dr Mario Leone" in Comune di Mesero	5.000.000
Banca Carige S.p.A.	4.770.000	Mutuo Fondiario per l'acquisto diritto di superficie con annesso fabbricato CSA in Sant'Urbano (PD)	9.000.000
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	1.000.000	Mutuo ipotecario per l'acquisto del Nido "Libellula"-Via Quarenghi	1.800.000
Mutuo Banca Prossima	500.000	Mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile piano terra adibito ad uso uffici e porzione immobile piano interrato ad uso garage/magazzino, sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H	1.000.000
Totali	13.470.000		24.000.000

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2019 non risultano iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Al 31/12/2019 non risultano iscritti debiti per finanziamenti effettuati dai soci della Cooperativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la Società non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 209.171 (€ 138.751 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	116.829	4.728	121.557
Risconti passivi	21.922	65.692	87.614
Totale ratei e risconti passivi	138.751	70.420	209.171

Composizione dei ratei e dei risconti passivi

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
RATEI PASSIVI	121.557	116.829	4.728
Interessi passivi su mutui	1.414	588	826
Canoni manutenzione programmata	41.940	18.316	23.624
Altri	78.203	97.925	(19.723)
RISCONTI PASSIVI	87.614	21.922	65.692
Contributi	0	21.239	(21.239)
Locazioni	0	683	(683)
Altri	87.614	0	87.614
Totale ratei e risconti passivi	209.171	138.751	70.420

La variazione più significativa risulta essere l'incremento dei risconti passivi per altri ricavi in dipendenza delle fatturazioni anticipate su corrispettivi in parte di competenza dell'esercizio 2020.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore Esercizio corrente
Anziani	85.619.543
Disabili	11.398.509
Infanzia	17.376.403
Minori	2.247.623
Psichiatrico/Sanitario	2.377.282
Totale	119.019.360

Come risulta evidente dalla tabella sopra riportata, la Società sviluppa il maggior valore di fatturato nel settore anziani. La percentuale sul totale sviluppata in tale settore è pari al 71,94 %.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore Esercizio corrente
Emilia-Romagna	53.527.922
Lazio	1.827.876
Liguria	11.032.166
Lombardia	34.375.996
Toscana	1.904.642
Trentino-Alto Adige	766.087
Veneto	15.584.671
Totale	119.019.360

Come risulta evidente dalla tabella sopra riportata, la Cooperativa sviluppa il proprio fatturato all'interno del territorio nazionale.

Nella tabella seguente si espongono i ricavi raggruppati per settore di attività ed area geografica al fine di dare una rappresentazione maggiormente significativa sulle variazioni intervenute nei vari servizi e nei territori in cui opera la Cooperativa.

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Ricavi Settore Anziani	85.619.544	84.564.716	1.054.828
- Emilia-Romagna	32.642.491	31.990.779	651.712
- Liguria	4.700.849	4.705.422	(4.573)
- Lombardia	33.125.738	33.759.344	(633.606)
- Toscana	1.131.659	709.881	421.778
- Veneto	14.018.807	13.399.290	619.517
Ricavi Settore Disabili	11.398.510	13.246.175	(1.847.665)
- Emilia-Romagna	7.423.697	8.180.010	(756.313)
- Liguria	2.892.843	2.854.119	38.724
- Lombardia	380.249	1.507.450	(1.127.201)
- Veneto	701.721	704.596	(2.875)
Ricavi Settore infanzia	17.376.402	16.627.782	748.620
- Emilia-Romagna	11.090.967	10.145.711	945.256
- Lazio	1.827.876	2.054.205	(226.329)
- Liguria	1.997.220	2.016.213	(18.993)
- Lombardia	870.009	820.472	49.537
- Trentino-Alto Adige	766.086	756.606	9.480
- Veneto	824.244	834.575	(10.331)
Ricavi Settore minori	2.247.623	2.586.357	(338.734)
- Emilia-Romagna	2.135.761	2.080.758	55.003
- Liguria	82.202	185.745	(103.543)
- Toscana	29.660	319.854	(290.194)
Ricavi Settore Psichiatrico/Sanitario	2.377.281	2.578.942	(201.661)
- Emilia-Romagna	235.006	231.508	3.498
- Liguria	1.359.053	1.300.460	58.593
- Toscana	743.323	999.377	(256.054)
- Veneto	39.899	47.597	(7.698)
Totali	119.019.360	119.603.972	(584.612)

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 4.227.394 (€ 11.102.858 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Sopravvenienze attive	2.740.174	10.077.913	(7.337.739)
- Sopravvenienze ordinarie	2.740.174	2.303.568	436.606
- Sopravvenienze straordinarie	0	7.774.345	(7.774.345)
Altri ricavi e proventi	830.371	740.500	89.871
- Ricavi diversi	690.275	732.363	(42.088)
- Abbuoni attivi	201	137	64
- Ricavi per servizi tecnici ed amministrativi	129.885	0	129.885
- Ricavi riversamento compensi amministratori	10.010	8.000	2.010

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Personale distaccato presso altre imprese	342.239	142.670	199.569
Proventi immobiliari per affitti attivi	15.961	16.690	(729)
Rimborsi spese	53.500	0	53.500
Contributi in conto esercizio	118.464	77.391	41.073
- Contributi in c/esercizio	12.485	3.953	8.532
- Contributi in c/gestione	81.207	64.944	16.263
- Liberalità ricevute	24.772	8.495	16.277
Proventi per indennizzi assicurativi	25.414	11.601	13.813
Plusvalenze ordinarie	101.270	36.092	65.178
Totali	4.227.394	11.102.858	(6.875.464)

Tra le variazioni principali rispetto all'esercizio precedente si evidenzia quella relativa alla voce "Sopravvenienze Straordinarie" che nell'esercizio 2018 accoglieva quelle realizzate a seguito all'apporto degli immobili detenuti in leasing al fondo Immobiliare denominato "Fondo Innovazione e Salute".

La voce "Sopravvenienze ordinarie" è composta per € 394.218 da maggiori ricavi o minori costi realizzati nell'esercizio 2019 ma di competenza di esercizi precedenti, per € 522.942 dalla chiusura della previsione di fatture fornitori da ricevere prevalentemente per conguagli su utenze mai pervenuti, per € 1.719.169 per la chiusura di accantonamenti su rischi divenuti inesistenti e per € 103.845 relativi allo stralcio di debito verso fornitori caduti in prescrizione.

La voce "Ricavi diversi" accoglie i corrispettivi delle prestazioni che la Cooperativa eroga a soggetti terzi e non rientranti nell'attività caratteristica.

La voce "Ricavi riversamento compensi amministratori" accoglie i compensi deliberati dalle società partecipate e riversati alla Cooperativa da parte dei propri dipendenti delegati a tali funzioni.

All'interno della voce "Contributi in conto gestione" le movimentazioni più significative sono:

- Progetto Erasmus per € 15.184, a sostegno delle attività di progettazione attività all'estero svolte nel corso del 2019;
- Comune di Mesero per € 5.630 a sostegno dell'equilibrio economico finanziario della gestione del Nido Scuola Comunale;
- Comune di La Spezia per € 11.699 a sostegno del progetto "Supporto all'autonomia abitativa" collegato alle attività svolte nel Centro Antiviolenza Irene;
- Comune di Reggio Emilia per € 15.558 a sostegno dei servizi erogati presso il Nido Haiku;
- ATS della Montagna per € 15.000 a sostegno delle attività della RSA di mantenimento Villa Stefania.

Costi della produzione

I costi totali della produzione sostenuti nell'esercizio in esame ammontano ad € 120.887.649 (€ 126.355.865 nel precedente esercizio).

Si fornisce di seguito il dettaglio dei costi della produzione.

Spese per materie prime, sussidiarie e di consumo

Le spese per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.266.459 (€ 4.145.566 nel precedente esercizio) e sono relative agli acquisti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio, con riferimento a beni aventi fecondità semplice nel contesto produttivo.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Materie prime, prodotti finiti e di consumo	2.542.033	2.632.719	(90.686)
- Generi alimentari	280.280	285.036	(4.756)
- Generi alimentari per disfasici	6.128	0	6.128
- Parafarmaci	321.844	345.245	(23.401)
- Presidi per l'incontinenza	743.215	799.753	(56.538)
- Farmaci	496.288	662.858	(166.570)
- Materiale didattico e animazione	208.741	184.063	24.678
- Vestiario	105.017	97.340	7.677
- Prodotti per l'igiene	159.394	258.424	(99.030)
- Gas medicali	167.108	0	167.108
- Acquisto apparecchi telefonici	54.019	0	54.019
Materiali di consumo	1.054.116	834.739	219.377
Materiale di pulizia	198.030	197.342	688
Cancelleria	191.038	205.849	(14.811)
Carburanti e lubrificanti	272.141	247.177	24.964
Altri acquisti	9.100	27.740	(18.640)
Totali	4.266.459	4.145.566	120.893

Anche nel 2019 sono proseguite le attività di verifica e ricerca di mercato per garantire le migliori condizioni di acquisto salvaguardando, e ove possibile migliorando, la qualità dei beni acquistati.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 27.252.478 (€ 26.187.155 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Industriali			
- Lavorazioni esterne	10.225.031	10.141.779	83.252
- Energia elettrica	1.611.748	1.715.458	(103.710)
- Gas	1.290.421	1.181.990	108.431
- Acqua	514.820	548.411	(33.591)
- Trasporti	170.878	0	170.878
- Spese di manutenzione e riparazione	3.922.064	3.471.619	450.445
Totale servizi industriali	17.734.962	17.059.257	675.705

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Amministrativi			
- Spese telefoniche	438.531	395.557	42.974
- Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	446.152	799.795	(353.643)
- Spese e consulenze legali	561.303	431.422	129.881
- Spese di aggiornamento, formazione, addestramento	473.022	568.273	(95.251)
- Servizi e consulenze tecniche	5.155.217	4.643.865	511.352
- Spese ed oneri bancari	178.627	196.783	(18.156)
- Compensi agli amministratori	61.312	49.147	12.165
- Assicurazioni	422.116	496.280	(74.164)
- Spese di rappresentanza	38.538	43.803	(5.265)
- Spese di viaggio e trasferta	552.529	550.192	2.337
Totale servizi amministrativi	8.327.347	8.175.117	152.230
Commerciali			
- Pubblicità	38.696	97.224	(58.528)
- Altri costi per servizi:	1.151.473	855.557	295.916
- di cui oneri consortili	91.813	99.270	(7.457)
- di cui spese per gare	107.450	106.798	652
- di cui spese gestione automezzi in locazione	136.952	76.471	60.481
Totale servizi commerciali	1.190.169	952.781	237.388
Totale costi per servizi	27.252.478	26.187.155	1.065.323

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 8.207.366 (€ 7.773.233 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Affitti e locazioni	6.366.353	5.968.844	397.509
- Locazione immobili	6.006.126	5.882.594	123.532
- Locazione automezzi	326.220	58.751	267.469
- Locazione arredi ed attrezzature	34.007	27.498	6.509
Canoni di leasing	816.217	1.804.390	(988.173)
- Leasing immobili	727.729	1.557.732	(830.003)
- Leasing automezzi	46.039	245.462	(199.423)
- Leasing arredi ed attrezzature	42.448	0	42.448
Canoni di concessione diritti di superficie	1.024.796	0	1.024.796
Totali	8.207.366	7.773.233	434.133

Le variazioni evidenziate alla voce "Affitti e locazioni" e "Canoni di leasing" riflettono, anche nell'esercizio in esame, gli effetti delle cessioni degli immobili apportati al Fondo Innovazione e Salute che ha determinato una diminuzione dei canoni di leasing ed un contestuale incremento dei canoni di affitto corrisposti alla SGR divenuta conduttrice degli immobili mediante accollo dei leasing stipulati in origine dalla Cooperativa.

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 73.231.305 (€ 72.645.829 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Costo del lavoro soci	55.888.971	52.457.677	3.431.294
- Salari e stipendi soci	41.133.541	38.516.112	2.617.429
- Oneri sociali soci	11.607.624	10.899.360	708.264
- Trattamento fine rapporto soci	2.971.011	2.831.242	139.769
- Altri costi soci	176.795	210.963	(34.168)
Costo del lavoro non soci	17.307.151	20.155.745	(2.848.594)
- Salari e stipendi non soci	12.825.177	14.869.235	(2.044.058)
- Oneri sociali non soci	3.598.964	4.211.494	(612.530)
- Trattamento fine rapporto non soci	857.754	1.022.048	(164.294)
- Altri costi non soci	25.256	52.968	(27.712)
Altri costi non soci	35.183	32.408	2.775
- Tirocinanti	35.183	15.760	19.423
- Lavoro interinale	0	16.648	(16.648)
Totali	73.231.305	72.645.830	585.475

La voce "Costi del personale" è stata suddivisa tra soci e non soci in modo da rendere evidente la prevalenza del lavoro dei soci, che ne rappresenta il 76,32% sul totale dei costi del lavoro.

L'incremento fatto registrare dal costo del personale è dovuto principalmente agli effetti economici prodotti dal rinnovo del C.C.N.L. di categoria avvenuto in via definitiva in data 21 maggio 2019.

Le somme stanziare negli esercizi precedenti nel "Fondo rischi" sono state utilizzate nell'anno per l'intero ammontare accantonato.

Le voci "Altri costi soci" e "Altri costi non soci" accolgono, tra l'altro, i contributi relativi alle polizze sanitarie a favore dei dipendenti.

Costi per ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.569.749 (€ 3.839.128 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci degli ammortamenti è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.073.220	1.033.403	39.817
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.550.288	1.899.230	(348.942)
Totali	2.623.508	2.932.633	(309.125)

Per il dettaglio relativo agli ammortamenti suddivisi per singola categoria di cespiti si rimanda ai paragrafi "Immobilizzazioni Immateriali" e "Immobilizzazioni Materiali".

Sul Bilancio 2019 non hanno inciso, in quanto non operate, svalutazioni sulle immobilizzazioni iscritte nell'attivo patrimoniale.

La composizione delle singole voci delle svalutazioni dei crediti è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Svalutazione crediti compresi nell'Attivo Circolante	1.946.241	906.495	1.039.746
Totali	1.946.241	906.495	1.039.746

Nell'esercizio si è provveduto ad effettuare l'accantonamento sopra indicato al fine di adeguare il Fondo svalutazione crediti all'importo ritenuto congruo per coprire il rischio crediti verso clienti per la somma di € 1.214.067 e la somma residua di € 732.174 a copertura del rischio su altri crediti.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il valore relativo alla variazione in aumento delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è iscritto nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € -17.727 (€ -3.119 la variazione nel precedente esercizio).

Per la composizione delle singole voci si rimanda a quanto esposto nell'Attivo Circolante dello Stato Patrimoniale, sezione Attivo circolante – Rimanenze.

Costi della produzione – Altri accantonamenti

I costi per gli altri accantonamenti sono iscritti nei costi della produzione del Conto Economico per complessivi € 702.527 (€ 975.390 nel precedente esercizio). Per le finalità degli accantonamenti eseguiti si rimanda a quanto esposto nel Passivo dello Stato Patrimoniale alla voce Fondo Rischi ed Oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.675.492 (€ 10.792.683 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Abbonamenti riviste e giornali	39.871	42.547	(2.676)
Bilancio Sociale, Coopselios notizie	22.226	22.726	(500)
Contributi associativi	223.196	223.666	(470)
Diritti annuali C.C.I.A.A.	12.673	0	12.673
I.C.I./I.M.U.	129.251	280.880	(151.629)
Imposte, tasse, diritti deducibili	98.073	78.015	20.058
Minusvalenze su vendite cespiti	50.594	3.098.830	(3.048.236)
Oneri di utilità sociale	100.698	113.768	(13.070)
Preaccantonamenti	0	4.682.790	(4.682.790)
Servizi mensa	323.943	317.010	6.933
Sopravvenienze passive	693.572	471.414	222.158
Spese indeducibili, multe e sanzioni	100.067	82.523	17.544
T.A.R.I.	468.554	445.889	22.665
Welfare Sociale	412.655	312.076	100.579
Altri oneri di gestione	119	620.549	(620.430)
Totali	2.675.492	10.792.683	(8.117.191)

Tra le variazioni principali rispetto all'esercizio precedente si evidenziano quelle relative alle voci "Minusvalenze su vendite cespiti" e "Preaccantonamenti" che nell'esercizio 2018 accoglievano le minusvalenze realizzate a seguito all'apporto degli immobili al fondo Immobiliare denominato "Fondo Innovazione e Salute" ed il preaccantonamento a riserva indivisibile derivante dalle componenti economiche nette generate dall'operazione di apporto immobiliare di cui sopra.

Di seguito si riportano le altre voci che hanno subito significative variazioni:

- la voce ICI/IMU evidenzia una diminuzione consistente a seguito della seconda operazione di apporto degli immobili al Fondo Innovazione e Salute avvenuta nel II semestre dell'esercizio precedente;
- la voce "Oneri di utilità sociali" accoglie le spese gestite dalle sezioni soci per le attività sociali nelle varie forme di sostegno diretto ed indiretto ai bisogni di tutti i soci anche per il tramite di convenzioni di varia natura;
- la voce "Sopravvenienze ordinarie passive" accoglie costi di competenza dell'esercizio precedente che si sono manifestati dopo la chiusura dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi:

Descrizione	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	541
Totale	541

In dettaglio:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Da Imprese Controllate			
Altri	541	81	460
- Plusvalenze da vendita partecipazioni	0	0	0
- Dividendi in altre partecipazioni	541	81	460
- Proventi diversi da altre partecipazioni	0	0	0
Totali	541	81	460

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	254.130
Altri	114.471
Totale	368.601

Nella tabella seguente si riporta la variazione della voce rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente	Variazione
Interessi passivi vs/banche	152	63	89
Interessi passivi su mutui	253.978	430.748	(176.770)
Altri oneri finanziari	114.471	438.268	(323.797)
Totali	368.601	869.079	(500.478)

La riduzione degli interessi passivi su mutui deriva dalla riduzione dell'indebitamento avvenuto a seguito del Il apporto immobiliare concluso nel corso dell'esercizio precedente

Nella voce "Altri oneri finanziari" sono ricompresi gli interessi passivi di mora corrisposti nel 2019 per € 1.008 e, per la somma di € 109.312, l'ammontare degli oneri finanziari quantificati in applicazione del criterio del "costo ammortizzato" come già evidenziato nei commenti della posta iscritta alla voce dell'attivo patrimoniale "5 quater) Crediti verso altri".

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

Descrizione	Parte realizzata	Totale
Perdite su cambi	53	53

Rettifiche di valore di attività finanziarie

In relazione a quanto disposto dell'art. 2427 punti 11 e 12 del Codice Civile si riporta la suddivisione della voce che compone "Rettifiche di valore delle attività finanziarie".

Rivalutazioni di attività finanziarie:

Nel corso del 2019 la Cooperativa non ha eseguito alcuna rivalutazione delle partecipazioni.

Svalutazioni di attività finanziarie:

Nel corso del 2019 la Cooperativa non ha eseguito alcuna svalutazione delle attività finanziarie.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali precisando che le informazioni di dettaglio, se significative, sono state annotate nelle singole voci del conto economico:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi esercizi precedenti	394.218	A-1)
Costi esercizi precedenti	522.942	B-6)
Stralcio debiti fornitori	103.845	D-7)
Chiusura fondo rischi	1.719.169	B-4)
Totale	2.740.174	

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali precisando che le informazioni di dettaglio, se significative, sono state annotate nelle singole voci del conto economico:

Voce di costo	Importo	Natura
Ricavi esercizi precedenti	39.837	A-1)
Costi esercizi precedenti	412.441	B-7)
Canoni esercizi precedenti	139.473	B-8)
Sanzioni esercizi precedenti	3.266	B-14)
Oneri finanziari esercizi precedenti	15.251	C-17)
Rettifiche fatture da emettere	83.304	CII-1)
Totale	693.572	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti
IRAP	700.349	0
Imposte sostitutive	0	7.849
Totali	700.349	7.849

In ragione dell'esenzione IRES ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni non ci sono condizioni per rilevare imposte anticipate o differite.

Le imposte sul reddito comprende solamente l'imposta IRAP di competenza dell'esercizio, mentre per l'imposta IRES la Cooperativa è totalmente esente ai sensi dell'art. 11 del DPR 601/73 TUIR e successive modifiche ed integrazioni.

L'imposta IRAP presenta una riduzione di € 256.767 rispetto all'esercizio precedente.

Ai fini del calcolo dell'imposta IRAP si evidenzia che l'applicazione della deducibilità piena del costo del lavoro su contratti a tempo indeterminato, come previsto dall'art 1 comma 20 – 25 Legge 190/2014, ha comportato una riduzione della base imponibile IRAP di complessivi € 15.381.014 corrispondente ad un minor carico

fiscale di € 398.421 calcolato su un onere teorico per l'imposta del 2,59%.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico per l'Irap:

Riconciliazione onere fiscale teorico e onere fiscale di bilancio	IRAP esercizio corrente
Differenza tra il valore ed i costi della produzione esclusi il costo del personale, la svalutazione crediti e altri accantonamenti	78.239.178
Costi rilevanti (non deducibili) ai fini IRAP	1.389.794
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(2.165.301)
Deduzione per assicurazione obbligatoria INAIL	(445.477)
Deduzioni forfetarie e dei contributi previdenziali ed assistenziali come da agevolazioni del Cuneo Fiscale	(49.981.289)
Imponibile IRAP teorico	27.036.905
Onere fiscale teorico (media su regioni in cui si opera)	2,59%
IRAP esercizio corrente	700.349

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	33
Impiegati	2.790
Operai	339
Totale Dipendenti	3.164

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.730	14.425

Compensi al revisore legale ovvero alla Società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

Descrizione	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.630
Altri servizi di verifica svolti	4.750
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	34.380

Categorie di azioni emesse dalla Cooperativa

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile si segnala che il capitale sociale della Cooperativa non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla Cooperativa

La Cooperativa non ha emesso alcun titolo o valore previsto dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile.

Strumenti finanziari

La Cooperativa non ha emesso altri strumenti finanziari di cui all'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Valore di fine esercizio	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Fidejussioni a terzi	12.099.081	10.294.837	1.804.244
Fidejussioni assicurative ed impegni c/lavori	19.129.883	12.252.913	6.876.970
Impegni su contratti di leasing	4.592.952	5.089.313	(496.361)
Totali	35.821.916	27.637.063	8.184.853

Nelle Garanzie, impegni e rischi sono da segnalare le seguenti posizioni:

- le fidejussioni sono state rilasciate, direttamente o indirettamente, a favore di terzi a garanzia di contratti di appalto e a garanzia di contratti di affitto di immobili strumentali, comunque sempre a sostegno delle attività aziendali;
- le fideiussioni assicurative rilasciate da primarie compagnie di assicurazioni, in particolar modo dalla compagnia Unipol Assicurazioni S.p.A., riguardano garanzie consegnate alle stazioni appaltanti a copertura del rischio di inadempienze contrattuali;
- nella voce "Impegni" figura l'ammontare del residuo debito contrattuale su operazioni di leasing a favore delle società concedenti per € 4.525.952 su leasing immobiliari e per € 67.486 su leasing operativi autoveicoli, mobili ed attrezzature.

Le garanzie reali a favore di terzi, rappresentate dalle ipoteche sui fabbricati rilasciate a favore degli istituti bancari titolari di finanziamenti a mutuo fondiario da noi accessi nei loro confronti, non sono state riportate nei conti d'ordine in quanto il relativo debito è già espresso in bilancio.

Il dettaglio è riportato nella presente Nota Integrativa nel commento della voce Debiti dello Stato Patrimoniale Passivo.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto in precedenza e a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

La Cooperativa, sulla scorta delle analisi compiute di cui argomentato in relazione alla prospettiva della continuità aziendale, ha compiuto una stima dei riflessi stimabili giungendo alle seguenti conclusioni.

La riduzione delle attività dovuta alla pandemia impatterà negativamente nel bilancio dell'esercizio 2020 della nostra Cooperativa; le stime gestionali portano a prevedere che l'esercizio 2020 vedrà una contrazione del volume del fatturato (che si stima ammonterà a circa 100 milioni di euro) con una marginalità economica tale da prevedere la chiusura del 2020 in pareggio oppure in lieve perdita.

Ciò nonostante la Cooperativa, grazie ai buoni indici patrimoniali e finanziari che la caratterizzano, alle strategie di gestione e sviluppo messe in atto e grazie alle azioni sopra descritte intraprese per il contrasto degli effetti economici derivanti dalla Emergenza Covid-19, ritiene che vi siano tutti i presupposti, non solo per superare questa fase di difficoltà entro il 2020, ma per tornare a delineare uno scenario di crescita sostenibile già dal 2021.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio la Cooperativa non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati pertanto si omettono le informazioni ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Informazioni sulla Cooperativa o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Cooperativa non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di altre società o enti.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Documentazione della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile.

La Cooperativa, a far data dal 5 gennaio 2005, è iscritta all'Albo Società Cooperative con il numero A101139 – Sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto – Categoria Cooperative Sociali.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art. 111- septies delle disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettano i contenuti della legge n. 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Si precisa, comunque, che la Cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità e alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi;
- ha introdotto nel proprio Statuto i requisiti richiesti dall'art. 2514 del Codice Civile con Assemblea straordinaria dei soci del 10/12/2004 (Atto Notaio Varchetta Giovanni);
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali;
- il numero dei soci volontari è inferiore alla metà del numero complessivo dei soci della cooperativa sociale.

Si precisa, inoltre, che la Cooperativa rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del Codice Civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del Codice Civile in quanto cooperativa sociale.

Cooperativa di lavoro

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile:

Condizione di prevalenza ed incidenza dello scambio mutualistico con i soci	Valore
Costo del lavoro dei soci (di cui alla voce B9)	55.888.971
Costo totale del lavoro (voce B9)	73.231.305
Scambio mutualistico	76,32%

I dettagli delle singole poste economiche sono forniti nella sezione di analisi della voce "B9) Costi per il personale" a cui si rimanda per le ripartizioni di dettaglio.

Attività svolta con i soci e relativa esposizione dei dati per l'erogazione del ristorno ai sensi dell'art. 2545 sexies del Codice Civile

Per l'esercizio in esame gli amministratori non ritengono di proporre il riconoscimento ai soci del ristorno sugli avanzi di gestione pertanto non si evidenzia il conteggio per il rispetto dei limiti massimi dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta dai soci della cooperativa.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Ente	Natura	Importo
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario - Nido Calicanto	103.479
Comune di Bolano	Sostegno economico finanziario - Nido Mammolo	5.060
Comune di Milano	Riparto Fondo Sociale Regionale	5.631
ATS della Montagna - Sondrio	Contributo all'installazione impianto video sorveglianza	15.000
Comune di Reggio Emilia	Sostegno economico finanziario - Nido Haiku	15.558
INDIRE	Contributo Progetto ERASMUS	15.185
Totale sovvenzioni incassate		159.913

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- per il 30% degli utili al Fondo di riserva legale ex art. 2545-quater del Codice Civile corrispondente a € 488.558, come disposto dall'art. 26 dello Statuto Sociale;
- per il 3% degli utili al Fondo Mutualistico Coopfond ex art. 11 Legge 59/92 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, corrispondenti a € 48.856;
- per un importo complessivo di € 92.411 a dividendo in aumento del capitale sociale ex art. 2545-quinquies del Codice Civile per una remunerazione percentuale sul capitale sociale effettivamente versato alla data del 31/12/2019 del 2,5% per i soci lavoratori, soci volontari e soci sovventori;
- il rimanente importo al Fondo di riserva indivisibile ex Legge 904 per un valore di € 988.701.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Giovanni Umberto Calabrese)

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili.
Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

3. Relazione sulla Gestione del Bilancio Ordinario

Relazione sulla Gestione del Bilancio Ordinario chiuso al 31/12/2019

Care Cooperatrici e Cari Cooperatori,

in qualità di Presidente, su mandato del Consiglio di Amministrazione, sono a presentare il Bilancio Ordinario dell'esercizio 2019 all'Assemblea Generale dei soci.

In epoca di Coronavirus non è possibile però svolgere le assemblee nelle forme "tradizionali".

Gli adempimenti a cui dobbiamo dar corso diventano quindi due: il primo, a salvaguardia della salute dei soci e dei lavoratori, rispettando le normative emergenziali di salute pubblica in vigore; il secondo, ad applicazione delle regole statutarie della cooperativa e dei principi di democrazia cooperativa, garantendo la piena e libera partecipazione delle basi sociali alla vita democratica della cooperativa e alla gestione dell'impresa, in un momento così importante come quello dell'approvazione del bilancio.

I tempi e le modalità sono stati determinati come previsto da Statuto e la dilazione dei termini di convocazione dell'Assemblea Ordinaria di Bilancio al 26 giugno 2020/1 luglio 2020, è motivata dal fatto che la Cooperativa rientra negli obblighi previsti nell'Art. 2364 del Codice Civile per la redazione del Bilancio Consolidato.

I risultati del bilancio che andiamo a illustrare avvalorano la nostra convinzione che l'attenzione alla mutualità, al lavoro delle socie e dei soci, alla qualità dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi erogati, alla presa in carico giornaliera delle quasi 7.000 persone, sono variabili dipendenti dall'andamento di gestione.

Come pure continuiamo a ritenere rilevanti la nostra dimensione e la nostra solidità economica e finanziaria da cui dipendono le nostre prospettive di sviluppo e da cui discendono anche la capacità e l'autonomia progettuale.

Viviamo un periodo di grandi e continue novità, contrassegnato dall'emergere di domande e bisogni nuovi ai quali la cooperazione, in collaborazione con tutti gli altri soggetti sociali e col protagonismo delle singole persone, vuole dare e sta dando risposte.

Anche sfidando se stessa, a partire dal piano culturale.

Nel nostro Paese, e non solo, si assiste da tempo alla progressiva affermazione di una cultura individualista e all'indebolimento delle relazioni di solidarietà e cooperazione a tutti i livelli, da quello della famiglia a quello della società nel suo complesso.

In una articolata rete di rapporti, questi fenomeni si legano all'incremento delle fragilità personali e delle famiglie - anche a livello intergenerazionale, all'instabilità e alla disuguaglianza, alla precarietà del lavoro, all'affermarsi di una società multiculturale nella quale identità diverse faticano a convivere e a dialogare.

In riferimento a questo insieme di problemi e, più in generale, alla mancanza di un progetto condiviso di Società, affermare il concetto di "coesione sociale" significa porre l'attenzione sulle persone e sui contesti nei quali esse vivono, incrementando il senso di appartenenza alla comunità locale, inteso come radicamento in un determinato spazio di vita fisico e sociale dotato di valore e senso; inoltre, richiede al singolo individuo di agire in modo solidale e con senso di corresponsabilità, per il superamento delle disuguaglianze.

La persistente debolezza economica del sistema Italia, e la recente pandemia scatenata dal Covid-19, ha scosso notevolmente la struttura del sistema produttivo e sociale del Paese.

Ci si è resi conto che probabilmente non è opportuno attendere che tutto ritorni come prima, ma più realisticamente è da auspicare una ridefinizione politica-economica-sociale maggiormente ancorata alla cura e promozione dell'interesse generale e non del particolare. Sul versante istituzionale non si è visto ancora realizzato il più volte annunciato quadro di riforme utile a rendere meno burocratizzato il Paese e

maggiormente efficiente, così come continua a lievitare la strumentalizzazione politica di complessi problemi sociali seguendo una strategia volta più alla ricerca di consensi, che alla reale gestione e possibile soluzione di tali difficoltà.

Nei diversi livelli istituzionali difficilmente si promuovono politiche di programmazione a lungo respiro necessarie per introdurre quelle innovazioni e cambiamenti non realizzabili nel breve, rimane spesso il breve orizzonte di una legislatura come termine temporale dell'agire politico; il punto è il consenso immediato. Così come non aiuta nemmeno la frammentazione degli schieramenti politici, accompagnata ancora da diversi episodi di corruzione o mala gestione della pubblica amministrazione. Dispiace inoltre osservare che laddove vengano introdotte novità normative e/o moderni strumenti, come ad esempio il nuovo Codice degli Appalti, le Centrali di Committenza, le gare elettroniche, non ci possa essere lo spazio istituzionale per verificarne la bontà e l'efficacia, questo, a volte, comporta che anche un'azione ed un cambiamento introdotto con finalità positive si trascina delle rilevanti negatività (gare al massimo ribasso).

Il 2019 si è presentato come un anno particolarmente impegnativo per quanto riguarda la tenuta economica della nostra attività, per quattro diversi motivi principali:

- sono venuti a scadere gli incentivi previsti dal Jobs Act sui contratti a tempo indeterminato;
- si è giunti alla sottoscrizione del nuovo CCNL, fatto certamente positivo, che ha prodotto un ulteriore innalzamento del costo del lavoro;
- i faticosi rapporti con le associazioni sindacali, con un ritorno in alcuni territori di contrapposizioni ideologiche del tutto anacronistiche;
- il previsto aumento dell'inflazione.

Sul versante del rapporto con la committenza pubblica le criticità che già oggi riscontriamo tenderanno ad accentuarsi.

In particolare ci riferiamo al fatto che:

- a fronte dell'evoluzione e dell'ampliamento dei bisogni, si conferma una tendenza al contenimento delle risposte ovvero del convenzionamento/accreditamento dei servizi;
- lo stesso sistema di accreditamento socio sanitario è in scadenza in assenza, ad oggi, di valutazioni di prospettiva;
- il mancato pieno riconoscimento del costo del lavoro derivante dal rinnovo del contratto;
- le dinamiche di svolgimento delle gare d'appalto tendono ad appiattire in modo progressivo le offerte sulla valorizzazione economica dei servizi, annullando il vantaggio competitivo che deriva dalla maggior competenza in termini di qualità ed innovazione.

Nonostante ciò, anche quest'anno abbiamo confermato un bilancio positivo e un valore della produzione di oltre 123 milioni di euro, risultato che ci ha permesso di continuare a garantire posti di lavoro per i nostri soci e progettazioni, servizi, progetti per le comunità in cui abbiamo lavorato.

Abbiamo, infatti, sostenuto la sperimentazione di forme di collaborazione attiva con famiglie e realtà del territorio per sviluppare solidarietà e coesione sociale, attivato progettazioni complesse in partnership con altre cooperative, enti pubblici e privati, associazioni, ma anche incrementato progetti di welfare sociale, attivando servizi in risposta ai nuovi bisogni delle socie e dei soci, promuovendo la conciliazione tra i tempi di cura e di lavoro.

Le soddisfazioni sono e restano tali ma la nostra Cooperativa non è abituata a sentirsi appagata.

Proseguirà, pertanto, il tracciato di crescita in atto con l'obiettivo di affermarsi come polo aggregatore di competenze professionali in grado di rispondere in modo innovativo, creativo ed integrato, alle esigenze del nostro tempo.

Il 2019 è alle spalle ed il futuro prossimo, nonostante la situazione venutasi a creare a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19, offre nuovi stimoli e sfide che insieme, tutti insieme, sapremo affrontare con la necessaria lucidità e determinazione.

RISULTATI DELLA GESTIONE

L'Assemblea è chiamata a dare un giudizio sulla performance gestionale che Coopselios Soc.Coop.va (di seguito anche "Cooperativa" o "Coopselios") ha ottenuto nell'esercizio economico-finanziario 2019.

Il Consiglio di Amministrazione ha già espresso un giudizio positivo sui risultati di esercizio 2019, per il mantenimento del trend di crescita e per il risultato economico positivo superiore ai 1,6 milioni di euro.

Complessivamente l'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni presenta una leggera flessione rispetto al 2018 con i ricavi caratteristici che si attestano comunque a 119,0 milioni di euro.

Al 31/12/2019 il fatturato per servizi distinto per regioni è percentualmente così composto:

- 44,98% Emilia Romagna;
- 28,88% Lombardia;
- 13,09% Veneto;
- 9,27% Liguria;
- 1,60% Toscana;
- 1,54% Lazio;
- 0,64% Trentino Alto Adige;

Al 31/12/2019 il fatturato per servizi distinto per Settore è percentualmente così composto:

- 71,94% Anziani;
- 14,60% Infanzia;
- 9,57% Disabili;
- 1,89% Minori;
- 2,00% Psichiatrico Sanitario;

Rispetto all'anno precedente Anziani e Infanzia sono i settori che incrementano il fatturato, rispettivamente del 1,25% e 4,50%, mentre segnano una flessione il settore Disabili (-13,95%) Minori (-13,10%) e Psichiatrico Sanitario (-7,82%).

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico – Riclassificazione a valore aggiunto

	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite (al netto svalutazione crediti)	117.805.293	118.642.611
Produzione interna	4.227.393	11.157.724
Valore della produzione operativa	122.032.686	129.800.335
Costi esterni operativi	(41.188.772)	(48.591.928)
Valore aggiunto caratteristico lordo	80.843.914	81.208.407
Gestione accessoria	346.273	110.868
Margine Operativo Lordo	81.190.187	81.319.275
Ammortamenti e accantonamenti	(3.355.682)	(2.932.633)
Valore aggiunto globale netto	77.834.505	78.386.642
Costi del personale	(74.204.296)	(73.389.184)
Contributi associativi	(216.688)	(223.666)
Liberalità esterne	(13.239)	(16.350)
Oneri finanziari	(368.654)	(869.223)
Imposte indirette	(702.663)	(295.609)
Risultato lordo	2.328.875	3.592.610
Imposte sul reddito	(700.349)	(957.116)
Risultato netto	1.628.526	2.635.494

Il Margine Operativo Lordo così come indicato in tabella è una misura utilizzata dal management della Cooperativa per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il criterio di determinazione di tali risultati intermedi potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o da altri gruppi del settore e, pertanto, tali dati potrebbero non essere comparabili.

Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

	31/12/2019	31/12/2018
Liquidità immediate	29.130.365	39.947.262
Liquidità differite	37.263.869	29.897.422
Rimanenze	411.311	393.584
Attivo Corrente	66.805.545	70.238.268
Immobilizzazioni immateriali nette	8.689.062	6.157.793
Immobilizzazioni materiali nette	17.308.045	18.002.400
Immobilizzazioni finanziarie	22.950.866	19.131.446
Risconti attivi oltre l'anno	777.047	884.923
Attivo immobilizzato	49.725.020	44.176.562
CAPITALE INVESTITO	116.530.565	114.414.830
- di cui Capitale investito solo caratteristico	113.661.693	111.630.958

Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

	31/12/2019	31/12/2018
Passività correnti	42.335.489	48.318.074
Fondo TFR	3.725.845	3.945.660
Fondi rischi	7.358.394	8.933.288
Debiti a m/l termine	17.964.757	9.303.105
Risconti Passivi oltre l'anno	0	2.047
Passività consolidate	29.048.996	22.184.100
Capitale sociale	4.919.745	4.995.733
Riserve nette	38.597.809	36.281.429
Risultato d'esercizio	1.628.526	2.635.494
Patrimonio Netto	45.146.080	43.912.656
TOTALE PASSIVO E NETTO	116.530.565	114.414.830

COMMENTO E ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Indici di redditività

Gli indicatori di redditività analizzati sono: ROE, ROI, ROS.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
ROE	3,61%	6,00%
ROI	2,70%	4,78%
ROS	2,58%	4,46%

Il ROE (Return On Equity) è il rapporto tra il Reddito Netto e il Patrimonio Netto della Cooperativa. Esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Il ROI (Return On Investment) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e il Capitale Investito caratteristico, ovvero il Totale Attivo. Esprime la redditività del capitale investito nella gestione caratteristica, ovvero al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale.

Il ROS (Return On Sales) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e i ricavi di vendita. Esprime la capacità della Cooperativa di produrre profitto dai ricavi di vendita.

Indici di produttività

Gli indicatori di produttività analizzati sono: Ricavi pro capite e Valore Aggiunto pro capite.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Organico aziendale	3.164	3.253
Ricavi pro capite	37.617	36.767
Valore aggiunto operativo pro capite	25.096	25.078

Questi due indicatori esprimono rispettivamente il fatturato prodotto da ciascun dipendente e il valore aggiunto generato da ciascun dipendente.

Indici di solidità patrimoniale

Gli indicatori di solidità analizzati sono: Indice di autonomia finanziaria, Indice di copertura delle immobilizzazioni.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Autonomia Finanziaria	38,74%	38,38%
Quoziente primario di struttura	0,91	0,99

L'indice di autonomia finanziaria è il rapporto tra il Patrimonio Netto e il Totale Passivo e misura il grado di indipendenza finanziaria della Cooperativa.

Il Quoziente Primario di Struttura è il rapporto tra il Patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni ed esprime la capacità della Cooperativa di finanziare le immobilizzazioni con il capitale proprio.

Indici di liquidità

Gli indicatori di liquidità analizzati sono: Indice di disponibilità e Indice di liquidità generale.

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Indice di liquidità generale	1,34	1,23
Quoziente di tesoreria	1,57	1,45

Gli indici finanziari come l'indice secco di liquidità che è il rapporto tra la liquidità e le passività correnti ed esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni finanziari di breve termine sono tutti positivi ed in significativo miglioramento.

LA PARTECIPAZIONE AL MOVIMENTO COOPERATIVO

La quotidiana promozione della cooperazione come modello organizzativo e imprenditoriale è testimoniata dalla partecipazione attiva alla vita associativa di Legacoop, ai diversi gruppi di lavoro promossi da Legacoopsociali e alle iniziative avviate nell'ambito delle relazioni stabili tra le cooperative.

Sempre assidui, di costante collaborazione e confronto i rapporti che nell'anno 2019 la Cooperativa ha tenuto con Legacoop a livello territoriale, nazionale e di settore grazie anche alle numerose e rilevanti tematiche che hanno tenuto banco nel settore della cooperazione sociale quali il rinnovo del CCNL di categoria, le novità in materia di riconoscimento del titolo di educatore professionale, gli aggiornamenti regolamentari regionali (es. accreditamento), e così via.

Coopselios siede inoltre in articolazioni nazionali e territoriali di Legacoop: Direzione Nazionale Legacoop, Direzioni Legacoop Emilia Romagna, Liguria e Veneto, Presidenza Legacoop Emilia Ovest, Direzione Legacoopsociali Emilia Ovest, Direzione Legacoopsociali Liguria.

Importanti e produttivi sono stati anche i momenti di condivisione territoriale (in attesa dell'operatività) del percorso per la costituzione dell'ACI – Alleanza Cooperative Italiane.

Coopselios, inoltre, collabora con importanti realtà del mondo cooperativo e non, aderendo stabilmente a consorzi, per un maggior radicamento territoriale nelle varie aree di intervento:

- Consorzio 45, per lo sviluppo dei rapporti con la base sociale e lo sviluppo di nuovi filoni di attività (es. innovazione sociale) oltre che con le tradizionali attività che Coopselios affida alle cooperative sociali di tipo B associate al Consorzio;

- Consorzio Care Expert per lo sviluppo dei servizi integrativi all'offerta residenziale in un'ottica di mantenimento della presa in carico delle Famiglie e dei loro anziani;
- Consorzio Inrete, con il quale sono allo studio iniziative imprenditoriali da realizzarsi in collaborazione con le altre Cooperative consorziate sui temi dell'Educazione;
- Consorzio Cress, consorzio delle cooperative sociali liguri, con il quale sono state valutate e intraprese varie iniziative commerciali sul territorio;
- Consorzio abruzzese SGS con il quale abbiamo condiviso progettazioni nel territorio regionale sui temi del Welfare Aziendale.

LA GOVERNANCE, LA PARTECIPAZIONE E LE ATTIVITÀ SOCIALI

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte deliberando, fra le varie materie di sua competenza, la richiesta di mutui bancari garantiti per il finanziamento degli investimenti immobiliari da adibire ad RSA nell'ambito di concessioni di costruzione e gestione, il monitoraggio delle attività e dei servizi svolti, l'approvazione dei Bilanci preventivi e dei Rendiconti della gestione.

Si è proseguito nei momenti di confronto con la nostra base sociale attraverso incontri organizzati presso le strutture e i servizi presenti nelle sette regioni italiane dove Coopselios opera.

Due Assemblee generali e 51 riunioni informative territoriali hanno caratterizzato l'impegno di tutto il Consiglio di Amministrazione per tenere costantemente partecipi i nostri soci alla vita e alle scelte della Cooperativa che ha visto presenti oltre 2.700 tra soci cooperatori e dipendenti.

Anche il 2019 ha visto un incremento del numero di soci cooperatori che sono passati da un totale di 2.330 soci del 2018 al dato di 2.406 soci del 2019.

Per garantirsi una reale rappresentatività delle diverse aree territoriali, dovute ad un'articolazione geografica complessa come quella di Coopselios, oltre agli organi tradizionali di governo previsti dalla normativa, abbiamo incentivato le attività di strumenti come la Commissione sociale e le Sezioni Soci.

Le Sezioni Soci rappresentano l'articolazione del corpo sociale della Cooperativa. Sono istituite dal Consiglio di Amministrazione e hanno lo scopo fondamentale di articolare la rappresentanza e la partecipazione sociale nei diversi territori. Nel 2019 sono state attive le seguenti Sezioni soci: Reggio Emilia, Milano, Piacenza, Lazio, Liguria-Toscana e Veneto, quest'ultime composte da un Direttivo con lo scopo di:

- mantenere vivo e consolidare il rapporto fra i soci e la Cooperativa;
- promuovere la partecipazione dei soci alla definizione degli indirizzi e dei programmi della Cooperativa;
- instaurare e intrattenere rapporti organici tra il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa e la base sociale;
- formulare pareri consultivi in merito alle più importanti scelte di conduzione aziendale;
- collaborare alla diffusione della *mission* Cooperativa;
- promuovere e realizzare iniziative che favoriscano la sensibilità alle tematiche sociali;
- sostenere e promuovere attività culturali, ricreative e sportive in favore dei soci, delle loro famiglie e dei territori in cui operano le sezioni soci.

Di seguito riportiamo le principali iniziative di Welfare Aziendale gestite dall'Ufficio Attività Sociali, rimandando al Bilancio Sociale 2019 per una trattazione più esaustiva:

- Interventi di solidarietà straordinaria a favore di soci colpiti da situazioni straordinarie,
- Mutua integrativa sanitaria e socio assistenziale,
- Fondo di solidarietà per le malattie lunghe,
- Formazione sociale,
- Erogazione straordinaria TFR,
- Sostegno all'istruzione dei figli dei soci cooperatori,
- Contributo sociale,
- Premio di anzianità sociale;
- Convenzioni varie.

OCCUPAZIONE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti al personale.

Per quanto concerne il personale, la Nostra Cooperativa ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Si dettano, inoltre, i significativi indicatori sotto riportati:

Composizione

Al 31/12/2019 la composizione numerica dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori risulta essere:

- soci lavoratori 2.406 rispetto ai 2.330 dell'anno precedente;
- soci volontari 130 rispetto ai 148 dell'anno precedente;
- soci sovventori 3;
- dipendenti non soci 758 rispetto ai 923 dell'anno precedente;

Turnover

Sono 217 le nuove assunzioni a tempo indeterminato (+ 114 rispetto al 2018) contro 421 interruzioni del rapporto di lavoro a tempo indeterminato (+190 rispetto al 2018); in coerenza con l'ampia mobilità che caratterizza il settore in cui opera Coopselios, nel 2019 l'indice di turnover si è attestato al 19,61%.

Il tasso di assunzione passa al 6,68% mentre l'indice di compensazione del turnover è di 0,52 con un incremento di 0,07 rispetto al 2018.

Formazione

La formazione contribuisce in modo determinante alla qualificazione dell'impresa; nel 2019 sono state realizzate 56.259 ore di formazione e addestramento che ha visto coinvolti 2.509 lavoratori dipendenti.

Rafforzare le competenze professionali dei lavoratori è l'obiettivo della formazione che, anche nel 2019, ha attivato percorsi tecnici specifici per determinati ruoli professionali.

È proseguito anche nel 2019 il contenimento dei costi, grazie al significativo utilizzo di docenti e aule interni in particolar modo dell'area sanitaria.

La Formazione a distanza FAD ha erogato corsi per un totale di 6.223 ore di formazione. Le tematiche principali hanno riguardato il Modello Organizzativo 231, il Welcome Book e altre tematiche di carattere socio-sanitario nonché la sicurezza sul lavoro (base e aggiornamento).

Politiche retributive

Si è proceduto al costante aggiornamento del metodo Hay inerente le pesature delle posizioni organizzative al fine di garantire, nella applicazione delle politiche retributive, una equità interna e una competitività della Cooperativa rispetto al mercato del lavoro esterno per garantire il mantenimento delle competenze all'interno dell'organizzazione. Inoltre si è provveduto all'aggiornamento del sistema premiante al fine di garantire un efficace orientamento dei piani di lavoro verso obiettivi convergenti e di particolare significatività per l'operatività aziendale.

Salute e sicurezza

L'attenzione per la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro è uno dei capisaldi della politica delle Risorse Umane. Il numero di infortuni nel 2019 sono stati complessivamente 271 di cui 241 hanno interessato le donne e 30 gli uomini.

La formazione in tema di sicurezza ha interessato gli occupati di tutti i livelli aziendali; sono stati realizzati, in particolare, corsi di formazione sulla movimentazione manuale dei carichi, per addetti al primo soccorso e per addetti alla prevenzione incendi.

Nel 2019 sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria 1.554 lavoratori, di questi il personale con prescrizioni sanitarie è composto da 316 donne e 21 uomini.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda le previsioni per il 2020 occorre innanzitutto evidenziare come, nel mese di gennaio 2020, la Cooperativa abbia approvato il Budget Economico 2020 dei Centri produttivi e di tutta l'azienda con un obiettivo complessivo di marginalità pari ad Euro 1.121.283 in contrazione rispetto agli anni precedenti, in considerazione soprattutto degli impatti significativi rivenienti dall'integrale recepimento del recente rinnovo del C.C.N.L.

Contemporaneamente la Cooperativa aveva altresì approvato i Piani di Lavoro 2020 e gli Obiettivi di Miglioramento 2020 di tutti i Centri Produttivi e delle Funzioni e Staff aziendali così da garantire un efficace orientamento di tutta la Coop.va verso il raggiungimento degli obiettivi strategici fissati dal Consiglio di Amministrazione.

Tutto ciò premesso va da sé che l'impatto dell'emergenza pandemica da Covid-19 ha portato la Cooperativa a rivedere le suddette stime.

Con decorrenza 24 febbraio 2020, infatti sono stati prima chiusi e poi sospesi tutti i servizi educativi e scolastici sul territorio nazionale; tale provvedimento ha comportato per la Cooperativa la sospensione delle attività di 79 contratti attivi.

Nelle due settimane successive le Regioni hanno provveduto alla sospensione delle attività diurne riguardanti i settori della Disabilità, Anzianità, Psichiatria e Minori determinando la cessazione di ulteriori 38 contratti attivi. Inoltre la rapidità con la quale l'epidemia ha colpito il sistema sanitario ospedaliero ha indotto le AUSL a emanare disposizioni amministrative tese ad interrompere l'accesso dai territori di Anziani nelle RSA in considerazione della necessità di creare "polmoni" di attività sanitaria nelle RSA a beneficio delle degenze

ordinarie ospedaliere; ciò ha comportato contestualmente una impossibilità di sostituire eventuali decessi o dimissioni volontarie che nel frattempo erano intervenute anche per motivazioni estranee alla emergenza in atto.

Anche sul versante dei costi operativi va registrato che, rispetto al Budget l'emergenza ne ha determinato un incremento in particolar modo per quanto concerne:

- costi per l'acquisto di taluni beni (materiale di consumo sanitario, dispositivi di protezione individuale, attrezzature sanitarie);
- costi per l'acquisto di servizi, sanitari ed alberghieri, tra i quali si evidenziano:
 - i costi delle frequenti sanificazioni ed igienizzazione per ambienti e attrezzature d'uso;
 - i costi della ristorazione a carrello sostituita dal monouso;
 - i costi degli smaltimenti rifiuti che hanno assunto tutti il rango di "speciali";
 - i costi della lavanderia piana, delle divise degli operatori e degli ospiti infetti da trattare in modo specifico e da assoggettare a più frequenti cambi;
 - i costi relativi alla Sicurezza dei cantieri edili in gestione alla Cooperativa;
 - i costi relativi alla predisposizione delle compartimentazioni per isolare le "zone rosse" all'interno delle RSA/CRA;
- costi del personale assistenziale, sanitario ed ausiliario collegati a:
 - aumenti salariali incentivanti non solo per le figure sanitarie ma per tutto il personale in organico al fine di evitare ulteriori assenze nonché incentivare la ripresa lavorativa;
 - azioni di supporto motivazionale con una campagna comunicativa forte e diffusa sui media della Cooperativa e nelle aree social più diffuse;
 - interventi di sostegno psicologico a favore dei lavoratori in servizio con personale dedicato ed esperto in grandi emergenze per contrastare il clima di impotenza e sconforto diffuso nelle maestranze.

Considerato che gli effetti del Covid-19 in atto si dispiegheranno ben oltre l'estate 2020, la Cooperativa ha tempestivamente avviato numerose azioni tese al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario nel breve e nel medio termine.

Le azioni di urgenza hanno avuto la finalità di conservare la continuità di esercizio dei servizi di pubblica utilità garantendo a ospiti e lavoratori le condizioni idonee di permanenza in struttura ed al lavoro fornendo le istruzioni, i beni, il supporto tecnico e psicologico necessario alle migliori condizioni possibili.

Le azioni della Cooperativa adottate a sostegno dei ricavi si sono concentrate (e si concentreranno) nel richiedere il rimborso dei costi extra sostenuti per l'erogazione di prestazioni sanitarie specifiche, il riequilibrio economico – finanziario di quelle iniziative per le quali siano venuti meno i presupposti iniziali, il riconoscimento dei costi incomprimibili dei servizi chiusi ed un'approfondita analisi delle attività in portafoglio.

Nel contempo la Cooperativa ha tempestivamente colto anche i nuovi bisogni emersi dalla diffusione della epidemia da Covid-19, accompagnando e sollecitando i Committenti con proposte di attivazione e co-progettazione di servizi, quali i Presidi Sanitari Residenziali Covid e i SAD Covid, piuttosto che quelli di teleassistenza e tutoraggio educativo, per i quali saranno riconosciuti corrispettivi specifici.

In aggiunta a quanto sopra la Cooperativa ha avviato una profonda revisione e rinegoziazione della struttura dei propri costi, oltre che attivare ed anticipare il Fondo Integrazione Salariale (GISD) per il personale adibito ai servizi sospesi in attesa che l'INPS proceda ai rimborsi.

Per quanto riguarda le azioni adottate per il supporto alla liquidità aziendale, la Cooperativa ha, prima di tutto,

intensificato ulteriormente il monitoraggio sugli incassi, intervenendo tempestivamente su ogni insoluto ed avviando le procedure monitorie necessarie al rientro del proprio credito così come si è attivata per ridefinire i termini di pagamento con i principali fornitori.

Nel contempo è stata costantemente monitorata l'azione del Governo al fine di poter tempestivamente accedere, ove possibile, secondo quanto previsto dai vari Decreti tempo per tempo emanati, a tutte quelle misure ed incentivi, sia di natura fiscale che volte a facilitare l'accesso al credito e ai finanziamenti.

Oltre a quanto sopra la Cooperativa ha richiesto agli istituti bancari la possibilità di usufruire del beneficio della sospensione del pagamento delle quote capitale delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine; alla data della presente relazione tale "moratoria" è stata formalmente concessa dalla maggior parte degli istituti così come ci si augura un positivo riscontro dalle residue pratiche istruttorie tutt'ora in corso.

Va infine sottolineato che, considerato l'impatto che l'epidemia da Covid-19 avrà su tutte le attività "di comunità", la Cooperativa ha valutato opportuno avviare tempestivamente una revisione ragionata dei modelli di servizio adottati (sia di natura socio-sanitaria che socio-educativa) nonché dei progetti edilizi in corso al fine di anticipare, durante la fase di realizzazione delle opere, quegli accorgimenti (distributivi, funzionali, impiantistici) che risulterebbero più costosi o tecnicamente non realizzabili una volta conclusa l'opera come da progetto ante Covid-19.

In considerazione della ampiezza ed eterogeneità delle azioni messe in campo ai vari livelli la stima degli effetti economico-finanziari della epidemia Covid-19, ad oggi ancora in atto, è piuttosto complessa e mostra aspetti di notevole incertezza sia perché essi dipenderanno dalla profondità dei danni inferti al settore socio-sanitario nel perdurare della emergenza, sia perché devono ancora essere in parte individuate le contromisure economiche da parte delle Istituzioni ai vari livelli di competenza (UE, Governo, Regione), oltre che riscontrata l'efficacia di tali interventi.

Saranno, inoltre, da valutare gli effetti che la pandemia in atto avrà sul sistema dei comportamenti sociali e dei conseguenti orientamenti di consumo nella domanda aggregata e di settore

Va sicuramente sottolineato come gli Stati europei e le Istituzioni europee abbiano compreso la significatività del momento ed abbiano trovato le motivazioni per adottare misure di sostegno alla economia (Fondo di Solidarietà-MES, Fondo di sostegno alla disoccupazione, Fondo per la crescita-Next Generation) di portata mai così significativa all'interno di un quadro di ritrovato slancio di intenti per la Europa Unita offrendo ai popoli un grande aiuto per la costruzione di un futuro comune e meno incerto.

Così come altresì riportato al paragrafo "Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)" della Nota Integrativa, la riduzione delle attività durante la pandemia impatterà negativamente sul bilancio 2020 della nostra Cooperativa; le stime gestionali portano a prevedere che l'esercizio 2020 vedrà una contrazione del volume del fatturato (si stima che il fatturato complessivo del 2020 ammonterà a circa 100 milioni di euro) e della marginalità economica (l'esercizio 2020 potrebbe chiudersi in pareggio oppure in lieve perdita).

Ciò nonostante la Cooperativa, grazie ai buoni indici patrimoniali e finanziari che la caratterizzano, alle strategie di gestione e sviluppo messe in atto e grazie alle azioni sopra descritte intraprese per il contrasto degli effetti economici derivanti dalla Emergenza Covid-19, ritiene che vi siano tutti i presupposti, non solo per superare questa fase di difficoltà entro il 2020, ma per tornare a delineare uno scenario di crescita sostenibile già dal 2021.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si evidenzia che il rapporto con le seguenti imprese è di direzione e coordinamento:

- AIR Acquisti In Rete srl Impresa Sociale per lo sviluppo della piattaforma e del gestionale per gli acquisti dei Centri Produttivi e per gli acquisti degli enti del terzo settore;
- Progettare Zerosei srl per lo sviluppo commerciale del metodo educativo a marchio "Learning by Languages";
- Consorzio Meolo sc per l'esecuzione della concessione di costruzione e gestione di inerente la RSA di Meolo (VE) per complessivi 120 posti letto;
- Consorzio San Giuliano Terme spa per la realizzazione dell'iniziativa inerente la costruzione e gestione del plesso Polifunzionale Cura e Assistenza sito in San Giuliano Terme (PI) per complessivi 130 posti letto oltre a percorsi riabilitativi ambulatoriali, diurni e domiciliari con annesso Centro Ricerche nel settore dell'Assistenza a pazienti affetti da patologie neurodegenerative croniche.
- Esedra SPRL, società di diritto belga con sede a Bruxelles, che gestisce asili nido e servizi per il doposcuola per conto della Commissione Europea e del Parlamento Europeo.

Rimane invariata rispetto al 2018 la composizione delle società collegate.

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo dei rapporti di debito e credito e rapporti di costi e ricavi tra le società che rientrano nell'area di consolidamento del bilancio consolidato, di cui la Cooperativa è tenuta per legge alla redazione.

	Costi 2019	Ricavi 2019	Debiti 2019	Crediti 2019
Imprese Controllate				
AIR Acquisti in Rete S.r.l.	121.600	46.873	104.174	129.061
Consorzio SGT	0	95.494	36.194	4.765.494
CSA Meolo	0	3.601.306	0	1.466.171
Progettare Zerosei S.r.l.	191.798	474.083	88.602	332.712
Esedra SPRL	0	170.137	0	170.137
Imprese Collegate				
Bambini S.r.l	0	5.000	262	6.287
Qualità e Benessere S.r.l.	7.337	3.000	12.273	3.000

Nei crediti commerciali sono presenti alcune posizioni in cui il credito è maggiore rispetto al ricavo dell'esercizio, in quanto detti saldi comprendono anche crediti di durata superiore ai 12 mesi concessi dalla Cooperativa alle società quale forma di sostegno finanziario.

AZIONI PROPRIE

La Cooperativa non detiene azioni proprie, e nel corso dell'esercizio non ne ha acquistate e non ne ha vendute.

SEDI SECONDARIE

La Cooperativa non possiede sedi secondarie.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 3, NUMERO 6 BIS DEL CODICE CIVILE

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni quantitative circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Cooperativa.

RISCHIO DI CREDITO

La relazione che analizza singolarmente i crediti evidenzia che l'ammontare dei crediti di difficile esigibilità è di complessivi Euro 7.537.906 di cui Euro 6.724.515 riferibili a crediti v/clienti ed Euro 813.391 a crediti di altra natura.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente dei crediti verso clienti è stato principalmente generato da una maggiore sofferenza dei privati legata ad una minore capacità di spesa delle famiglie che si ritiene possa riflettersi anche nel 2020 alla luce degli effetti economici determinati dall'emergenza pandemica da Covid-19. Si ritiene che tale importo rappresenti adeguatamente la massima esposizione, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali che migliorano la qualità del credito stesso.

La Cooperativa a fronte di tale esposizione ha accantonato un apposito Fondo svalutazioni crediti di complessivi Euro 5.973.609 di cui Euro 5.241.435 quale fondo svalutazione crediti v/clienti ed Euro 732.174 riferito ad altri crediti.

Al fine di monitorare e minimizzare tale rischio la struttura amministrativo/finanziaria aziendale tiene sotto continuo monitoraggio l'andamento dei crediti commerciali, sia sul saldo che sul rispetto dei tempi di riscossione, realizzando un'attività di recupero dove necessario, avvalendosi anche di consulenze legali esterne nei tempi e nei modi indicati in apposite procedure stabilite dagli organi preposti.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Per gli stessi motivi su esposti a commento del rischio del credito, ed ancor più alla luce degli effetti e delle azioni messe in atto a seguito dell'emergenza pandemica da Covid-19 sopra descritti, la Cooperativa gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi concessi da diversi ed importanti istituti finanziatori, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

Periodicamente provvede costantemente a verificare che i flussi finanziari attesi dall'attività caratteristica garantiscano il costante rispetto degli impegni assunti.

Viene inoltre monitorato il corretto rapporto degli affidamenti sia a breve che a medio e lungo termine con le variegate attività correnti e di medio periodo svolte dalla società.

Ad oggi la Cooperativa ha sempre puntualmente onorato le obbligazioni assunte e si ritiene pertanto che tale rischio sia gestito in maniera adeguata.

Si segnala, inoltre, che:

- l'utilizzo delle linee di credito a noi assegnate dagli Istituti bancari risultano ancora ampiamente capienti;
- l'attivazione della raccolta del prestito sociale nei confronti dei nostri soci, non è, fino ad oggi, mai stata praticata.

RISCHIO DI MERCATO

Salvo che per quanto in precedenza evidenziato in ordine agli effetti generati dall'epidemia Covid-19, la Cooperativa non è generalmente esposta al classico rischio di mercato derivante dall'acquisto di materie prime soggette a quotazioni variabili di mercato, ma il proprio rischio di mercato è rilevato nella difficile evoluzione del settore in cui opera ed in particolare ai bandi di gara di appalto indetti da Enti pubblici soggetti a mancato rinnovo e sempre meno riconoscibili dei sopravvenuti oneri derivanti da interventi legislativi prescrittivi (es. sicurezza, formazione, nuova aliquota Iva, rinnovi CCNL, ecc).

Le politiche adottate dalla Cooperativa, sono da una parte l'applicazione rigorosa di una procedura selettiva delle gare di appalto che ricomprende una preventiva analisi tecnico economica delle condizioni contenute nei bandi di gara stessi, e dall'altra parte proseguendo la politica di investimenti in strutture in cui la Cooperativa, direttamente o tramite partecipate, controlla la proprietà al fine di ottenere una gestione diretta nei confronti del mercato.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Il Consiglio di Amministrazione, nel chiedere l'approvazione del Bilancio Ordinario 2019 di Coopselios Soc. Coop.va, propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio di Euro 1.628.526 nel seguente modo:

- a) per il 30% degli utili al Fondo di Riserva Legale ex art. 2545 quater C.C. corrispondente a Euro 488.558, come disposto dall'Art. 26 dello Statuto Sociale;
- b) per il 3% degli utili (tenuto conto degli accantonamenti a Riserva) al Fondo Mutualistico Coopfond ex art. 11 Legge 59/92 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, corrispondenti a Euro 48.856;
- c) per un importo complessivo di Euro 92.411 a dividendo in aumento del Capitale Sociale ex art. 2545 quinquies Codice Civile per una remunerazione percentuale sul capitale sociale effettivamente versato alla data del 31/12/2019 del 2,5% per i soci lavoratori, soci volontari e soci sovventori;
- d) il rimanente importo al Fondo di Riserva Indivisibile ex Legge 904 per un valore di Euro 998.701.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Umberto Calabrese)

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

4. Relazione della Società di Revisione al Bilancio Ordinario



Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15
DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

Ai Soci della Cooperativa Sociale Coopselios S.C.

Via Gramsci 54/5
42124 Reggio Emilia

ed alla **Lega Nazionale Cooperative e Mutue**
Ufficio Certificazioni

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. (la "Cooperativa") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Pavia Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 I.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Cooperativa cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

3

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli Amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il rispetto da parte della Cooperativa delle disposizioni sopra menzionate.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**Francesco Masetti**
Socio

Bologna, 11 giugno 2020

5. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Ordinario

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2019

All'Assemblea dei soci della Cooperativa Sociale Coopselios s.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto unicamente la funzione di vigilanza prevista dall'art. 2403 e segg. del c.c.

A) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e ss. del Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 543.074.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Abbiamo preso in esame il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, del Codice Civile;
- In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del C.C.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione salvo quanto rilevato dalla società di revisione nella sua relazione al bilancio 2019;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- la società non ha iscritto a bilancio strumenti finanziari derivati non avendo sottoscritto contratti della specie;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- La Società di Revisione Deloitte & Touche SpA ha rilasciato in data 11/06/2020 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del C.C. ora art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n. 39 e dell'art.15 della Legge n. 59 del 31/01/1992, concordiamo con la Società di Revisione i rilievi effettuati sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidenziato dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.628.526.
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura dalla relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

B) Controllo dei requisiti concernenti la forma sociale cooperativa

- La Cooperativa risulta iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative come previsto dall'art. 2512 del codice civile, alla sezione "Cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.", categoria "Cooperative Sociali", categoria attività esercitata "produzione e lavoro- gestione di servizi (tipo a)" al n° A101139.
- Con riferimento alle informazioni contenute nella nota integrativa circa i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, ai sensi dell'art. 2425 e della legge 59/92 abbiamo verificato la coerenza e la completezza dell'informativa e concordiamo con le conclusioni indicate dagli amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.
- Per quanto riguarda l'attestazione in ordine alla prevalenza precisiamo che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111-septies delle disposizioni attuative del Codice Civile e disposizioni transitorie. Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettano le norme di cui alla Legge n. 381/1991, siano considerate "Cooperative a mutualità prevalente". La Cooperativa rispetta le specifiche prescrizioni imposte dalla L.381/91. Inoltre la Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale, gli amministratori nella nota integrativa hanno documentato che il costo del lavoro totale ammonta ad euro 73.231.305 mentre il costo del lavoro dei soci ammonta a 55.888.971 pertanto la prevalenza mutualistica si attesta al 76,32%.
- Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile gli amministratori hanno evidenziato, nella loro relazione le modalità di ammissione a soci della cooperativa esaminate nel corso dell'esercizio 2019 ed avvenute nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, regolamentari nonché del carattere aperto della società.
- La società non ha prestito sociale.
- Per quanto riguarda la mutualità, è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.

C) Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato della Cooperativa Sociale Coopselios Soc. Coop., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati illustrativi ed alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio è stato redatto con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa ed è stato esaminato da parte del Collegio seguendo i principi di comportamento per esso prescritti e chiude con un risultato positivo di € 1.425.953.

Nella relazione degli amministratori sulla gestione sono esposti in sintesi gli elementi salienti della attività gestionale e le prospettive del gruppo.

Il raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della consolidante e gli analoghi dati del Bilancio consolidato risultano da apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Sulla base delle attività di controllo svolte, Vi precisiamo che:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono conformi alle prescrizioni dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91;
- la Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione riportano, rispettivamente, quanto prescritto dall'art. 38 e dall'art. 40 del medesimo Decreto;
- i principi di consolidamento ed i criteri di formazione dell'area di consolidamento sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. 127/91;
- le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili della Società controllante che redige il bilancio consolidato ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.
- Le partite di debito e di credito e le operazioni economiche infragruppo sono state debitamente eliminate.

Confermiamo, inoltre, che il bilancio consolidato è stato oggetto di revisione contabile e di certificazione da parte della società di revisione e certificazione Deloitte & Touche SpA, con la quale concordiamo sui rilievi effettuati sul Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Le informazioni e i dati contenuti nella relazione sulla gestione concordano con le risultanze del Bilancio consolidato ed illustrano in modo adeguato la situazione economica patrimoniale e finanziaria e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2019 nonché l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento

Si conferma, pertanto, la regolarità del predetto Bilancio consolidato poiché redatto secondo le norme che disciplinano la formazione dello stesso.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Reggio Emilia, Lì 11/06/2020

Il collegio sindacale

Mauro Menozzi (Presidente)

Fabrizio Sberveglieri (Sindaco effettivo)

Guido Prati (Sindaco effettivo)

Bilancio Consolidato al 31/12/2019

Bilancio Consolidato al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.018.911	875.165
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.018.911	875.165
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.502	12.308
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	7.447	14.910
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.334.281	5.936.967
5) Avviamento	543.074	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	529.564	415.128
7) Altre immobilizzazioni	6.682.070	5.179.138
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	13.104.938	11.558.451
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	28.064.863	29.301.627
2) Impianti e macchinari	108	1.328
3) Attrezzature industriali e commerciali	745.099	861.927
4) Altri beni	3.130.271	2.915.247
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.497.145	3.681.724
Totale immobilizzazioni materiali (II)	38.437.486	36.761.854
<i>III) Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	407.826	0
b) Imprese collegate	272.670	287.693
d-bis) Verso altri	6.571.364	6.484.630
Totale partecipazioni (1)	7.251.860	6.772.323
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
1) Entro 12 mesi	800.110	800.110
2) Oltre 12 mesi	19.110	19.110
Totale Crediti (2)	819.220	819.220
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	8.071.080	7.591.543
Totale immobilizzazioni (B)	59.613.504	55.911.848

C) ATTIVO CIRCOLANTE
I) Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	411.311	393.584
Totale rimanenze (I)	411.311	393.584

II) Crediti

1) Verso clienti		
a) Esigibili entro 12 mesi	30.269.700	27.014.481
Totale crediti verso clienti (1)	30.269.700	27.014.481
2) Verso imprese controllate		
a) Esigibili entro 12 mesi	720.530	0
Totale crediti verso imprese controllate (2)	720.530	0
3) Verso imprese collegate		
a) Esigibili entro 12 mesi	9.287	51.678
Totale crediti verso imprese collegate (3)	9.287	51.678
5-bis) crediti tributari		
a) Esigibili entro 12 mesi	4.334.229	1.795.657
Totale crediti tributari (5-bis)	4.334.229	1.795.657
5-quater) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	720.176	488.646
b) Esigibili oltre 12 mesi	2.038.126	1.388.046
Totale crediti verso altri (5-quater)	2.758.302	1.876.692
Totale crediti (II)	38.092.048	30.738.507

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
---	----------	----------

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	31.927.537	41.588.232
2) Assegni	300.000	0
3) Denaro e valori in cassa	107.435	11.080
Totale disponibilità liquide (IV)	32.334.972	41.599.312

Totale attivo circolante (C)
70.838.331 72.731.403
D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi	699.255	552.878
-------------------------	---------	---------

Totale ratei e risconti attivi (D)
699.255 552.878
TOTALE ATTIVO
132.170.001 130.071.294

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	4.919.745	4.995.733
IV) Riserva legale	16.996.064	16.205.416
V) Riserve statutarie	13.001.378	11.475.651
VI) Altre Riserve	8.600.366	7.897.655
VIII) Utili (Perdite) portati a nuovo	2.534.071	2.318.405
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.425.953	3.548.749
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(294.754)	(20.000)
Patrimonio netto di spettanza del gruppo	47.182.823	46.421.609
<i>Capitale e riserve di terzi</i>	<i>3.254</i>	<i>2.541</i>
<i>Utile (Perdita) dell'esercizio di terzi</i>	<i>251</i>	<i>713</i>
Patrimonio netto di spettanza di terzi	3.505	3.254
Totale patrimonio netto (A)	47.186.328	46.424.862
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	7.383.393	8.958.288
Totale fondi rischi e oneri (B)	7.383.393	8.958.288
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. E LAVORO SUB.		
	3.745.554	3.959.481
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) Entro 12 mesi	13.630.400	15.124.000
b) Oltre 12 mesi	21.925.179	13.302.966
Totale debiti verso banche (4)	35.555.579	28.426.965
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) Entro 12 mesi	466.401	472.436
b) Oltre 12 mesi	4.138.793	4.574.049
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	4.605.194	5.046.485
6) Acconti		
a) Entro 12 mesi	10.416	10.416
Totale acconti (6)	10.416	10.416
7) Debiti verso fornitori		
a) Entro 12 mesi	12.708.288	16.794.255
Totale debiti verso fornitori (7)	12.708.288	16.794.255

6. Bilancio Consolidato al 31.12.2019

9) Debiti verso imprese controllate		
a) Entro 12 mesi	198.064	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	198.064	0
10) Debiti verso imprese collegate		
a) Entro 12 mesi	12.535	317
Totale debiti verso imprese collegate (10)	12.535	317
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	1.754.799	1.678.342
Totale debiti tributari (12)	1.754.799	1.678.342
13) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
a) Entro 12 mesi	3.992.519	3.916.284
Totale debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)	3.992.519	3.916.284
14) Altri debiti		
a) Entro 12 mesi	11.730.007	11.546.020
b) Oltre 12 mesi	162.329	158.232
Totale altri debiti (14)	11.892.336	11.704.252
Totale Debiti (D)	70.729.730	67.577.317
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e Risconti passivi	3.124.996	3.151.346
Totale ratei e risconti passivi (E)	3.124.996	3.151.346
TOTALE PASSIVO	132.170.001	130.071.294

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.579.705	120.837.248
5) Altri ricavi e proventi	3.993.055	10.514.152
<i>di cui contributi in conto esercizio</i>	93.692	132.257
Totale valore della produzione (A)	129.572.760	131.351.400
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.522.309	4.146.085
7) Per servizi	28.002.828	26.897.550
8) Per godimento di beni di terzi	8.212.186	6.315.803
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	56.773.970	53.479.352
b) Oneri sociali	16.000.652	15.124.788
c) Trattamento di fine rapporto	3.835.011	3.858.716
e) Altri costi	294.828	264.695
Totale costi per il personale (9)	76.904.461	72.727.551
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.574.363	1.019.481
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.413.969	2.703.368
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.958.964	929.971
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	5.947.296	4.652.820
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.727)	(3.119)
13) Altri accantonamenti	702.527	975.390
14) Oneri diversi di gestione	2.747.014	9.718.527
Totale costi della produzione (B)	127.020.894	125.430.608
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.551.866	5.920.792
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
Altre	82.667	51.332
Totale proventi da partecipazioni (15)	82.667	51.332
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti	168.945	50.302
Totale altri proventi finanziari (16)	168.945	50.302

6. Bilancio Consolidato al 31.12.2019

17) Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari verso altri	563.666	1.402.964
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	563.666	1.402.964
17-bis) Utili e perdite su cambi	(53)	(143)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(312.107)	(1.301.473)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	9.207	21.459
Totale rivalutazioni (18)	9.207	21.459
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	24.229	49.229
Totale svalutazioni (19)	24.229	49.229
Totale delle rettifiche attività finanziarie (D) (18-19)	(15.022)	(27.770)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) correnti	790.684	1.042.087
b) esercizio precedente	7.849	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (20)	798.533	1.042.087
Risultato d'esercizio inclusa la quota dei terzi	1.426.204	3.549.462
(Utile) Perdita di pertinenza di terzi	(251)	(713)

21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI GRUPPO

1.425.953	3.548.749
------------------	------------------

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	31/12/2019	31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.426.204	3.549.462
Imposte sul reddito	790.684	1.042.087
Interessi passivi/(attivi)	(168.945)	1.352.662
(Dividendi)	(541)	(81)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.047.402	5.944.130
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.661.490	1.905.361
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.988.332	3.722.849
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.649.822	5.628.210
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.697.224	11.572.340
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(17.727)	(3.119)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.214.183)	10.391.961
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.085.967)	(1.863.136)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(146.377)	609.483
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(26.350)	(712.666)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.290.737)	(451.969)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(12.781.341)	7.970.554
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(4.084.117)	19.542.894
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	168.945	(1.352.662)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.042.087)	(972.476)
Dividendi incassati	541	81
(Utilizzo dei fondi)	(2.491.348)	(1.492.457)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(3.363.949)	(3.817.514)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(7.448.066)	15.725.380
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.230.025)	(3.772.682)
Disinvestimenti	140.423	38.730.456

6. Bilancio Consolidato al 31.12.2019

Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.227.245)	(1.753.307)
Disinvestimenti	106.395	254.298
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(479.537)	(3.793.619)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	(1.101.171)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(7.689.989)	28.563.975

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.298.489)	7.000.000
Accensione finanziamenti	14.801.110	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(6.815.299)	(34.301.591)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	770.548	359.057
(Rimborso di capitale)	(1.209.831)	(976.350)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	(274.754)	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(99.570)	(97.690)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.873.715	(26.016.574)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(9.264.340)	18.272.780
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	41.588.232	23.307.005
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	11.080	19.527
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	41.599.312	23.326.532
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	31.927.537	41.588.232
Assegni	300.000	0
Denaro e valori in cassa	107.435	11.080
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	32.334.972	41.599.312
<i>Di cui non liberamente utilizzabili</i>	0	0

Si riepilogano di seguito i corrispettivi totali pagati dalla Capogruppo:

- alla Controllata Progettare Zerosei S.r.l., € 244.000;
- alla Controllata Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l., € 3.109.813.

Si riepilogano di seguito i corrispettivi totali pagati alla Capogruppo:

- dalla Controllata Centro Servizi per Anziani Meolo Cons.Coop.Soc., € 3.342.166;
- dalla Controllata Progettare Zerosei S.r.l., € 255.616;
- dalla Controllata Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l., € 34.153.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2019

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato al 31/12/2019 di cui Cooperativa Sociale Coopselios Società Cooperativa è la Controllante (di seguito “Cooperativa”, “Società” o “Coopselios”, “Controllante”), costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al D.Lgs 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

E' inoltre corredata dai seguenti documenti:

- I. elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni:
 - a. imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26),
 - b. partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36),
 - c. altre partecipazioni in imprese controllate e collegate,
- II. prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della Controllante e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio delle società del Gruppo è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito per un arco di tempo futuro di medio termine.

Circa la sussistenza di tale presupposto a seguito degli eventi correlati alla emergenza epidemiologica da Covid-19, si si rimanda a quanto descritto nel paragrafo successivo.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Premesso che con l'art. 7 del DL 23/2020 si sono neutralizzati per i bilanci 2019 e 2020 gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19, si provvede ad evidenziare quanto segue:

Premessa

La stima degli effetti economico-finanziari della Epidemia COVID19 ancora in atto è complessa e mostra aspetti di notevole incertezza sia perché essi dipenderanno dalla profondità dei danni inferti al settore socio-sanitario nel perdurare della emergenza, sia perché devono ancora essere individuate le contromisure economiche da parte delle Istituzioni ai vari livelli di competenza (UE, Governo, Regione), oltre che riscontrata l'efficacia di tali interventi.

Inoltre, saranno da valutare gli effetti che la Pandemia in atto avrà sul sistema dei comportamenti sociali e dei conseguenti orientamenti di consumo nella domanda aggregata e di settore.

L'impatto sulle attività delle Società del Gruppo

Nell'eseguire la disamina degli effetti diretti ed indiretti di natura economico-finanziaria generati sugli Enti Gestori dei servizi di cura sanitaria e socio-sanitaria evidenziamo, altresì, le contromisure emergenziali messe in atto per garantire la continuità dei servizi e scongiurare l'interruzione di servizio di pubblica utilità con i conseguenti effetti civili e penali.

Le disposizioni degli Enti di Governo

Con decorrenza 24 febbraio 2020 sono stati prima chiusi e poi sospesi tutti i servizi educativi e scolastici sul territorio nazionale.

Tale provvedimento ha comportato per IL Gruppo la sospensione delle attività di oltre 80 contratti attivi, con una ricaduta sul fatturato annuo che se dovesse essere reiterata a lungo comporterebbe una riduzione complessiva di circa il 15% (su base annua).

Nelle due settimane successive le Regioni hanno provveduto alla sospensione delle attività diurne riguardanti i settori della Disabilità, Anzianità, Psichiatria e Minori determinando la cessazione di ulteriori 38 contratti attivi con una riduzione del fatturato pari a circa il 7% (su base annua).

La rapidità con la quale l'epidemia ha colpito il sistema sanitario ospedaliero ha indotto le AUSL a emanare disposizioni amministrative tese ad interrompere l'accesso dai territori di anziani nelle RSA in considerazione della necessità di creare "polmoni" di attività sanitaria nelle RSA a beneficio delle degenze ordinarie ospedaliere. Ciò ha comportato contestualmente un'impossibilità di sostituire eventuali decessi o dimissioni volontarie che nel frattempo erano intervenute anche per motivazioni estranee alla emergenza in atto. Considerata la significativa rotazione di degenze alle quale sono, ormai, abituate le RSA ciò ha indubbiamente determinato una riduzione delle attività non irrisoria, stimabile in circa il 25% del fatturato (su base annua).

Le disposizioni operative degli Enti Sanitari territoriali

Occorre precisare che, in considerazione della presenza della Capogruppo su numerose regioni, è stato necessario recepire e gestire disposizioni non omogenee nei vari contesti regionali con grande dispendio di energie.

A tale complessità normativa sono poi da sommarsi le decisioni assunte dalle varie ASL che, seppur all'interno della stessa regione, hanno tuttavia ritenuto di adottare modalità applicative differenti.

Oltre a ciò, altri livelli decisionali sono intervenuti a rendere incerta e poco tempestiva le azioni dei soggetti gestori durante l'emergenza; si pensi alle prefetture, ai sindaci, ai servizi di igiene pubblica, agli uffici Ausl di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro, ai sindacati, ecc.

Per compensare la conseguente flessione di fatturato, le società del Gruppo hanno attivato una pressante attività negoziale con le Pubbliche Amministrazioni per il riconoscimento di un "equo compenso" per quanto riguarda le attività sospese, i servizi attivi e le nuove attività che sono state messe in campo per soddisfare la domanda specifica di servizi COVID.

In particolare ci riferiamo alla trasformazione di RSA in presidi Covid (es. Villa Verde, Guastalla), la attivazione di assistenza domiciliare rivolta esclusivamente a pazienti COVID in quarantena domiciliare piuttosto che l'attivazione di nuovi presidi sanitari di monitoraggio Covid per conto della Protezione Civile.

Effetti sui costi operativi

Anche sul versante dei costi operativi, l'emergenza ha determinato un significativo incremento dei costi di produzione dei servizi, per effetto delle circostanze seguenti:

- Costi delle forniture di beni (materiale di consumo sanitario, dispositivi di protezione individuale, attrezzature sanitarie);
- Costi delle forniture di servizi (sanitari ed alberghieri), tra i quali si evidenziano:
 - i costi delle frequenti sanificazione ed igienizzazione per ambienti e attrezzature d'uso;
 - i costi della ristorazione a carrello sostituita dal monouso;
 - i costi degli smaltimenti rifiuti che hanno assunto tutti il rango di “speciali”;
 - i costi della lavanderia piana, delle divise degli operatori e degli ospiti infetti da trattare in modo specifico e da assoggettare a più frequenti cambi;
 - i costi relativi alla Sicurezza dei cantieri edili in gestione alla Cooperativa;
 - i costi relativi alla predisposizione delle compartimentazioni per isolare le “zone rosse” all'interno delle RSA/CRA.
- Costi del personale (assistenziale, sanitario, ausiliario), collegati a:
 - aumenti salariali incentivanti non solo per le figure sanitarie ma per tutto il personale in organico al fine di evitare ulteriori assenze nonché incentivare la ripresa lavorativa;
 - azioni di supporto motivazionale con una campagna comunicativa forte e diffusa sui media della Cooperativa e nelle aree social più diffuse;
 - interventi di sostegno psicologico a favore dei lavoratori in servizio con personale dedicato ed esperto in grandi emergenze per contrastare il clima di impotenza e sconforto diffuso nelle maestranze.

Le azioni di breve e medio termine per la tenuta dell'equilibrio - economico - finanziario

Le azioni di urgenza compiute negli oltre due mesi di emergenza COVID19 hanno avuto la finalità di conservare la continuità di esercizio dei servizi di pubblica utilità garantendo a Ospiti e Lavoratori le condizioni idonee di permanenza in struttura ed al lavoro fornendo le istruzioni, i beni, il supporto tecnico e psicologico necessario alle migliori condizioni possibili.

Considerato, tuttavia, che gli effetti della pandemia in atto non solo hanno travolto pesantemente gli equilibri economici e finanziari in atto, ma si dispiegheranno ben oltre l'estate 2020, le società del Gruppo hanno tempestivamente avviato numerose azioni tese al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario nel breve e nel medio termine.

Le azioni della Capogruppo adottate a sostegno dei ricavi si sono pertanto concentrate/si concentreranno nel richiedere il rimborso dei costi extra sostenuti per l'erogazione di prestazioni sanitarie specifiche, il riequilibrio economico – finanziario di quelle iniziative per le quali siano venuti meno i presupposti iniziali, il riconoscimento dei costi fissi dei servizi chiusi ed un'approfondita analisi delle attività in portafoglio. Il Gruppo ha tempestivamente colto anche i nuovi bisogni emersi dalla diffusione dell'epidemia da Covid19, accompagnando e sollecitando i committenti con proposte di attivazione e co-progettazione di servizi, quali presidi sanitari residenziali COVID o quelli di teleassistenza e tutoraggio educativo, per i quali saranno riconosciuti corrispettivi specifici.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

In aggiunta alle azioni sopra elencate le società del Gruppo hanno avviato una profonda revisione della struttura dei costi, al fine di rinegoziare i costi fissi dei servizi sospesi, rinegoziare le condizioni di fornitura dei beni e servizi in genere (es. forniture energetiche) e di quelli “covid sensibili” (es. rifiuti speciali) e rivedere i costi amministrativi indiretti di sede. In aggiunta a ciò la Capogruppo ha attivato il Fondo Integrazione Salariale (GISD) per il personale adibito a servizi sospesi e si riserva di estendere il ricorso agli ammortizzatori sociali in caso di significativo esubero degli organici, anche sui servizi attivi per effetto del mancato ingresso di nuovi ospiti.

Per quanto riguarda le azioni adottate per il supporto alla liquidità aziendale, il Gruppo ha intensificato ulteriormente il monitoraggio sugli incassi, intervenendo tempestivamente su ogni insoluto ed avviando le procedure monitorie necessarie al rientro del proprio credito. Sono state inoltre attivate le moratorie a valere sui contributi da lavoro dipendente previste dai vari Decreti Ministeriali tempo per tempo emanati e ridefiniti termini di pagamento con i principali fornitori. Il Gruppo ha inoltre promosso azioni di raccolta fondi da imprese e privati e monitora periodicamente la disponibilità di contributi regionali a supporto delle attività svolte.

Considerato l’impatto che l’epidemia da Covid19 avrà su tutte le attività “di comunità”, le società del Gruppo hanno valutato opportuno avviare tempestivamente una revisione ragionata dei modelli di servizio adottati (sia di natura socio-sanitaria che socio-educativa) nonché dei progetti edilizi in corso al fine di anticipare, durante la fase di realizzazione delle opere, quegli accorgimenti (distributivi, funzionali, impiantistici) che risulterebbero più costosi o tecnicamente non realizzabili una volta conclusa l’opera come da progetto ante Covid.

Come descritto nel paragrafo “*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio*” gli Amministratori ritengono che le azioni intraprese dal management e la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo siano tutti elementi in grado di assicurare il superamento anche delle eventuali situazioni negative che dovessero palesarsi nei prossimi mesi.

Stante quanto sopra e per quanto ad oggi ragionevolmente prevedibile, si può in ogni caso ritenere che, alla data di predisposizione del bilancio e per un arco temporale di almeno 12 mesi, siano assenti rischi per la continuità aziendale.

DEROGHE

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all’art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs 127/1991.

AREA DI CONSOLIDAMENTO – PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS SC e delle imprese sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Coopselios”).

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell’integrazione globale.

Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società controllante e dalle altre società incluse nell’area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l’eventuale rimanente differenza, se

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività iscritte al loro valore recuperabile e delle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto delle imposte anticipate e avere costituito il "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" a fronte di passività stimate, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento". La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Sono consolidate proporzionalmente le imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali.

Le altre partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto come sopra definito, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

I bilanci di esercizio delle singole società approvati dall'assemblea ovvero predisposti dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione sono stati, ove necessario, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili adottati dal Gruppo.

La data di riferimento del Bilancio consolidato è il 31/12/2019, quale data di normale chiusura dell'esercizio di tutte le società comprese nell'area di consolidamento.

L'area di consolidamento è composta dalla Cooperativa sociale Coopselios controllante e dalle partecipazioni dirette nelle Società Air Acquisti in Rete Impresa sociale S.r.l., Consorzio Centro servizi anziani Meolo s.c., Progettare Zerosei S.r.l., Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c. a.r.l e nella società di diritto belga Esedra Sprl.

Nel corso del mese di Maggio 2019, la controllante Coopselios Soc. Coop.va ha rilevato da società terze quote di partecipazione nella società San Francesco S.r.l., detenendone ora il 100%. Detta società non è stata ricompresa nel perimetro di consolidamento del presente bilancio, in quanto i valori che rappresenta si ritengono non rilevanti ai fini del bilancio consolidato del Gruppo.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D. Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Area di consolidamento	% Possesso 2019	% Possesso 2018	Ultimo bilancio	Utile - Perdita	Patrimonio netto
Controllante					
Coopselios			31/12/2019	1.628.526	45.146.080
Controllate					
Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale	100%	100%	31/12/2019	10.787	135.083
Progettare Zerosei S.r.l.	100%	100%	31/12/2019	(36.283)	187.668
Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l.	99,89%	99,89%	31/12/2019	220	607.892
Centro Servizi Anziani Meolo Cons.Coop.Soc.	99,80%	99,80%	31/12/2019	126.348	1.419.105
Esedra Sprl	100%	100%	31/12/2019	149.333	1.633.687

La seguente tabella evidenzia le partecipazioni in società collegate inserite nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto:

Collegate	% Possesso 2019	% Possesso 2018	Ultimo bilancio	Utile - Perdita	Patrimonio netto
Qualità e Benessere S.r.l.	33,00%	33,00%	31/12/2019	8.480	29.122
Bambini S.r.l.	45,00%	45,00%	31/12/2019	14.141	207.578

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

In particolare, i principi contabili nazionali riformulati dall'OIC nelle versioni dei vari documenti in vigore al 31 dicembre 2019 e tenendo conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017 e il 28 gennaio 2019.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Controllante, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato. La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti

Si tratta dei crediti verso soci relativi ai versamenti dovuti per il capitale sociale sottoscritto e non ancora versato.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Il valore degli immobili è al netto del valore dei terreni sui cui sono stati costruiti con scorporo effettuato nell'esercizio 2007 sulla base di specifiche perizie economico tecniche da parte di perito indipendente, specializzato nel settore. Anche le controllate rientranti nell'area di consolidamento hanno effettuato lo scorporo dei terreni pertinenziali sulla base di perizie economico tecniche.

Il costo risulta comprensivo delle spese di manutenzione straordinaria aventi un'effettiva natura incrementativa del valore e dell'utilità futura.

I costi di manutenzione ordinaria sono invece imputati interamente al Conto Economico.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite i cui coefficienti sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo nello specifico settore produttivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione durante l'esercizio l'inizio dell'ammortamento decorre dal mese in cui il cespite è effettivamente disponibile e pronto per l'uso (pro-rata temporis) nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali ritenute di modico valore sono ammortizzate completamente nell'esercizio (100%) in cui vengono acquistate, ritenendo che la vita utile di questa tipologia di cespiti non sia superiore ad un anno.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della dismissione.

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Le attività oggetto di contratto di locazione finanziarie sono rilevate nell'attivo immobilizzato al costo di acquisto, alla data di stipula del contratto e la corrispondente passività verso il locatore è rilevata nello stato patrimoniale come debito per locazione finanziaria, secondo il metodo del costo ammortizzato.

I beni sono ammortizzati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte nei paragrafi precedenti.

Gli oneri finanziari sono direttamente imputati a conto economico dell'esercizio.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Il principio OIC 9, conformemente allo IAS 36 per le dimensioni della Cooperativa che non consentirebbero l'applicazione del metodo semplificato della c.d. "capacità di ammortamento", stabilisce che si valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore; se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, pertanto non vanno rilevate svalutazioni quando il fair value o il valore d'uso è superiore al valore contabile delle immobilizzazioni immateriali o materiali.

In particolare, una perdita di valore (impairment) si verifica, e viene contabilizzata, quando il valore contabile di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il fair value di un'attività o di un'attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita e il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati in entrata e in uscita che si prevede deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione finale, applicando un tasso di attualizzazione, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In tale voce sono iscritte tutte le partecipazioni destinate a una permanenza durevole nel patrimonio sociale. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, detratti i dividendi e operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo "FIFO".

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Strumenti finanziari derivati

Non si rileva la sottoscrizione dell'emissione di strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Le società del Gruppo si sono avvalse della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Alla data del 31/12/2019, le società del Gruppo non hanno iscritto in Bilancio fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Alla data del 31/12/2019, le società del Gruppo non hanno iscritto in Bilancio fondi per imposte, anche differite.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Note sull'applicazione del D.Lgs 139/2015

Le società del Gruppo si sono avvalse della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono valutati al valore nominale.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono operazioni concretizzate dalle società del Gruppo per le quali vi siano obblighi di retrocessione a termine.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Tutte le poste iscritte sono espresse in Euro.

Costi e ricavi

Sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Per quanto riguarda la controllante Coopselios Soc.Coop.va, alla voce "Imposte sul reddito di esercizio" è stato indicato il solo valore dell'imposta IRAP, determinata sulla base delle agevolazioni in essere a fine esercizio confermandosi la completa esenzione dall'imposta IRES ai sensi di una integrale applicazione delle agevolazioni di cui all'art. 11 del DPR 601/73.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO
Crediti verso soci

Trattasi delle sottoscrizioni in conto capitale effettuate dai soci cooperatori e volontari della Controllante.

In sintesi, la loro composizione è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Crediti verso soci cooperatori Coopselios Soc.Coop.va	1.018.911	875.165
Totale crediti per versamenti dovuti	1.018.911	875.165

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 13.104.938 (€ 11.558.451 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Costi d'impianto e di ampliamento	8.502	12.308
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.447	14.910
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.334.281	5.936.967
Avviamento	543.074	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	529.564	415.128
Altri beni immateriali	6.682.070	5.179.138
Totale	13.104.938	11.558.451

Nella voce "Costi d'impianto e di ampliamento" sono accolte le spese ed oneri sostenuti per la costituzione o modifiche statutarie delle società partecipate per la quota parte ancora da ammortizzare.

Tali spese provengono dalla società AIR Acquisti in Rete Impresa Sociale e dal Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a.r.l.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", rappresenta i diritti vantati dalla società di diritto belga Esedra Sprl.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è riconducibile prioritariamente alla società di diritto belga Esedra Sprl, e rappresenta il valore delle concessioni detenute in portafoglio emerso in sede di primo consolidamento come allocazione della differenza di consolidamento.

La voce "Avviamento" evidenzia l'incremento avvenuto in seguito all'acquisto da parte della Controllante del ramo d'azienda per la gestione di una nuova struttura in località Pinarolo Po, al netto della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie costi sostenuti dalla Controllante per anticipazione spese di progettazione immobili su concessioni di lunga durata la cui costruzione è in corso di esecuzione o ancora da iniziare.

La voce "Altre immobilizzazioni" accoglie tutte le spese pluriennali sostenute per le strutture gestite dalla Controllante in virtù dell'assegnazione di gare di appalto o di contratti d'affitto.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Le spese sostenute dalla Controllante e dalle altre società consolidate su beni di proprietà del Gruppo, sono state riqualficate a cespite di competenza nelle immobilizzazioni materiali e ammortizzate sulla base della vita utile residua del bene di riferimento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni in oggetto viene calcolato in funzione della durata residua del contratto di affitto o della gara di appalto.

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 della L. 72/1983.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 38.437.486 (€ 36.761.854 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, al netto dei fondi di ammortamento, è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Terreni e fabbricati	28.064.863	29.301.627
Impianti e macchinari	108	1.328
Attrezzature industriali e commerciali	745.099	861.927
Altri beni materiali	3.130.271	2.915.247
Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.497.145	3.681.724
Totale	38.437.486	36.761.854

A seguito di applicazione del metodo finanziario, IAS 17, nella voce "Terreni e fabbricati" sono stati riclassificati i valori di acquisto dei beni in leasing da parte della controllante Coopselios Soc.Coop.va, a i quali è stato scorporato il valore dei terreni sui cui insistono tali immobili sulla base delle stime di consulenti esterni ed esperti del settore, qualora non presenti atti originari di acquisto delle aree scorporate.

La voce "Altri beni materiali", ricomprende i valori dei mobili e arredi portati in aumento del valore dei cespiti per effetto dell'applicazione del metodo finanziario sui contratti di leasing in essere al 31/12/2019 in Coopselios Soc.Coop.va.

La voce "Immobilizzazioni in Corso e Acconti", iscritta in bilancio per un ammontare complessivo di € 6.497.145 comprende i costi generati dalla anticipazione spese di costruzione o ristrutturazione immobili da adibire a strutture per anziani provenienti dalla Controllante e dal Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l..

Non sono state effettuate rivalutazioni di cui all'art. 10 Legge 72/1983 e per quanto riguarda i fabbricati di cui alla Legge 185/2008.

Le immobilizzazioni materiali della controllata Esedra, entrata a far parte dell'area di consolidamento dal 2018, ammontano ad € 320.741.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

La composizione ed i movimenti delle partecipazioni collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs 127/91, sono così rappresentati:

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Partecipazioni	Saldo al 31/12/2018	Acquisti/ Aumenti	(Svalutazioni)/ Rivalutazioni	Vendite/Riclass	Saldo al 31/12/2019
Imprese controllate					
- San Francesco S.r.l.	0	407.826	0	0	407.826
Imprese collegate					
- Qualità e Benessere S.r.l.	6.812	0	2.844	0	9.655
- Bambini S.r.l	280.881	0	(17.866)	0	263.015
Totali	287.693	407.826	(15.023)	0	680.496

Come descritto in precedenza nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha acquistato le quote della società San Francesco S.r.l. per l'importo di € 407.826. La Cooperativa ha acquisto il 100% della società che ha come attività la conduzione della struttura omonima in località Pinarolo PO (PV).

Si evidenzia altresì, ai sensi dell'articolo 28 del D.lgs. 127 del 9 aprile 1991, l'esclusione dal perimetro di consolidamento stante l'irrelevanza degli effetti derivanti dall'eventuale inclusione. Gli Amministratori ritengono che il valore di iscrizione sia espressivo del fair value della stessa.

La partecipazione in Qualità e Benessere S.r.l. è stata acquistata per € 74.650 di cui valore nominale per € 4.650 e valore sopraprezzo per € 70.000. Si è provveduto prudenzialmente alla svalutazione della partecipazione considerando che l'attività, di consulenza, formazione e gestione modelli organizzativi nei servizi alla persona presso strutture per anziani nell'ottica di miglioramento continuo della qualità della vita degli anziani, è in parte già attiva ma da ampliare a nuovi segmenti del mercato di riferimento e da rinnovare nei processi per portarla a dimensioni economiche tali da sostenere i costi di gestione.

La partecipazione in Bambini S.r.l. è stata acquistata nel corso del 2017 per complessivi € 290.000 nominali. La società mira a essere il punto di riferimento per il sistema di educazione e di istruzione preadolescenziale, sia in ambito nazionale che internazionale, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica, al pensiero creativo e divergente, ai processi partecipativi e di condivisione. Il progetto si rivolge ai professionisti dell'educazione, agli operatori e alle famiglie, con l'obiettivo di alimentare le conoscenze e le competenze educativo-formative proponendo soluzioni globali tramite strumenti consolidati e canali innovativi tecnologici. Di seguito si riportano la composizione ed i movimenti delle singole voci per tutte le componenti delle altre partecipazioni:

Verso Altri – Consorzi	Saldo al 31/12/2018	Acquisti/ Aumenti	Sval.ni	Vendite/ Riclass.	Saldo al 31/12/2019
Consorzio Fiumicino Zerotre	170.976	0	0	0	170.976
Morciano Zerosei Cons coop.vo	90.429	0	0	0	90.429
Care Expert Cons coop.ve soc	27.250	1.734	0	0	28.984
Farnesiana Cons coop.vo	142.502	0	0	0	142.502
Consorzio Quarantacinque	121.010	0	0	0	121.010
C.C.F.S. s.c.	31.515	0	0	0	31.515
C.C.F.S. Strum Finaz.	1.000.000	0	0	0	1.000.000
Consorzio In Rete	1.078.187	0	0	0	1.078.187
Consorzio Cress	12.099	0	0	0	12.099
Promos cons.coop.ve soc.	12.141	0	0	0	12.141
Consorzio SGS	15.000	0	0	0	15.000

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Verso Altri – Consorzi	Saldo al 31/12/2018	Acquisti/Aumenti	Sval.ni	Vendite/Riclass.	Saldo al 31/12/2019
Consorzio Petrini	5.000	0	0	0	5.000
Totale Verso Altri-Consorzi	2.706.109	1.734	0	0	2.707.843

Verso Altri – Altre Imprese	Saldo al 31/12/2018	Acquisti/Aumenti	Sval.ni	Vendite/Riclass.	Saldo al 31/12/2019
Par.Co. S.p.A.	1.465.940	0	0	65.000	1.400.940
Fondo Innovazione Salute	2.223.393	0	0	0	2.223.393
Boorea s.c.	8.865	150.000	0	0	158.865
Coop.va Banca Etica	517	0	0	0	517
Servizi Sociali S.p.A.	15.689	0	0	0	15.689
Nel Blu s.c.	40.974	0	0	0	40.974
Isforcoop	100	0	0	0	100
Cooperfidi	258	0	0	0	258
Diaroads S.r.l.	10.000	0	0	0	10.000
EmilBanca Credito Cooperativo	2.582	0	0	0	2.582
L'Olmo Cooperativa sociale	10.200	0	0	0	10.200
Differenza di arrotondamento	3	0	0	0	3
Il Fiore s.c. sociale socio sovventore	0	0	0	0	0
Mutua Nuova Sanità	0	0	0	0	0
Il Poliedro	0	0	0	0	0
Cofies spa	0	0	0	0	0
Fondazione Easy Care	0	0	0	0	0
Fondazione Reggio Children	0	0	0	0	0
Totale Verso Altri-Altre Imprese	3.778.521	150.000	0	65.000	3.863.521

Totale Partecipazioni Verso Altri	6.484.630	151.734	0	65.000	6.571.364
--	------------------	----------------	----------	---------------	------------------

Le variazioni intervenute nell'esercizio in esame risultano ampiamente dettagliate sia per natura che per ammontare per ogni singola partecipazione detenuta dalla Cooperativa.

Si segnala per rilevanza l'incremento di € 150.000 relativo alle quote acquistate di Boorea s.c..

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 819.220 (invariati rispetto al 2018).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Crediti	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Verso altri		
Prestito infruttifero Morciano Zerosei	112.110	112.110
Prestito infruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	378.000	378.000
Prestito fruttifero Consorzio Fiumicino Zerotre	310.000	310.000
Crediti Vari Esedra Sprl	19.110	19.110
Totale Crediti Verso Altri	819.220	819.220

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti sui crediti verso società partecipate per finanziamenti fruttiferi:

- Consorzio Fiumicino Zerotre s.c.: finanziamento fruttifero di € 310.000 concesso ad un tasso di mercato e da restituirsi in una unica soluzione per durata fino a revoca. L'erogazione è stata concessa per dotare la partecipata delle risorse finanziarie per affrontare la fase di avviamento e la successiva gestione dei nidi d'infanzia in concessione con il Comune di Fiumicino.

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti sui crediti verso società partecipate per finanziamenti infruttiferi:

- per il finanziamento infruttifero concesso alla partecipata Consorzio Fiumicino Zerotre s.c. di € 378.000, in forza degli obblighi assunti in sede di sottoscrizione dei patti parasociali, non è stata prevista una remunerazione ed una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il fair value applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow;
- per il finanziamento infruttifero concesso alla partecipata Consorzio Morciano Zerosei s.c. di € 112.110, come previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 03/08/2011 di erogazione del finanziamento, non è stata prevista una remunerazione ed una scadenza dello stesso; conseguentemente non è stato possibile determinare il fair value applicando il D.C.F. Discounted Cash Flow.

Gli Amministratori ritengono che i crediti iscritti in bilancio per i sopracitati finanziamenti non presentino problemi in merito alla loro recuperabilità essendo concessi a società partecipate per dotarle di risorse finanziarie, necessarie per sostenere gli investimenti immobiliari in corso o per l'avviamento delle loro gestioni; saranno pertanto recuperati grazie alla loro futura redditività.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Al 31/12/2019 le società del Gruppo non hanno iscritto crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett.o-quater) del D. Lgs 127/1991, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value qui di seguito sono indicati per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività il valore contabile e il fair value.

Il valore contabile non è stato ridotto per i seguenti motivi:

In adempimento all'obbligo d'informativa di cui al n. 2 del comma 1 dell'art. 2427 bis del C.C., "Fair value" si riferisce quanto segue:

- per le società cooperative e consortili il fair value non è stato determinato in quanto i criteri indicati al comma 3 dell'art. 2427 bis c.c. non sono applicabili;
- per le società ricomprese nell'aggregato "Altre imprese", il loro valore di iscrizione in bilancio non si discosta in maniera significativa al rispettivo fair value.

Attivo circolante – Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 411.311 (€ 393.854 nel precedente esercizio).

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio delle rimanenze esistenti al termine dell'esercizio.

Viene inoltre fornito il dato di confronto e la relativa variazione rispetto all'esercizio precedente.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Cancelleria	25.508	34.385	(8.876)
Parafarmaci	58.741	46.679	12.062
Generi alimentari	0	1.628	(1.628)
Materiale di consumo	81.554	79.725	1.829
Detersivi	32.926	40.992	(8.066)
Vestiario	29.085	26.975	2.110
Presidi per l'incontinenza	25.582	63.440	(37.858)
Farmaci	111.384	61.369	50.015
Materiale didattico e animazione	27.676	9.546	18.130
Prodotti per l'igiene	18.855	28.846	(9.991)
Totali	411.311	393.584	17.727

La valutazione delle rimanenze finali è stata fatta in base al criterio FIFO, quindi sono stati considerati i prezzi più recenti per la determinazione del valore delle merci in rimanenza, in quanto più aderenti al flusso degli utilizzi delle materie.

Attivo circolante – Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 38.092.048 (€ 30.738.507 nel precedente esercizio).

Nella tabella riportata sotto si evidenziano la composizione delle singole voci e la loro suddivisione per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
1) Verso clienti	30.269.700	27.014.481
- Esigibili entro 12 mesi	30.269.700	27.014.481
2) Verso Imprese Controllate	720.530	0
- Esigibili entro 12 mesi	720.530	0
3) Verso Imprese Collegate	9.287	51.678
- Esigibili entro 12 mesi	9.287	51.678
5 bis) Crediti tributari	4.334.229	1.795.657
- Esigibili entro 12 mesi	4.334.229	1.795.657
5 quater) Verso altri	2.758.302	1.876.692
- Esigibili entro 12 mesi	720.176	488.646
- Esigibili oltre 12 mesi	2.038.126	1.388.046
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.092.048	30.738.507

Il Fondo svalutazione crediti a livello consolidato è stato incrementato nell'esercizio 2019 di oltre 1,5 milioni di euro, portando l'ammontare complessivo a oltre 5,3 milioni di euro, importo che gli Amministratori ritengono congruo rispetto al rischio di credito.

I crediti tributari sono composti principalmente dal credito IVA di fine anno delle società del Gruppo, riferibili per la maggior parte alla Controllante.

I crediti iscritti alla voce "5-quater) Verso altri - Esigibili oltre l'esercizio successivo" sono rappresentati da:

- depositi cauzionali versati per l'attivazione di utenze telefoniche ed energetiche, che resteranno iscritti fino alla scadenza/chiusura dei relativi contratti;

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

- da crediti sorti verso le società Savills, per la somma di € 261.229, e verso la società CARVIN, per la somma di € 2.016.000 relativo ad anticipi erogati per la ristrutturazione della RSA di Genova. Per la valutazione di tali crediti si rimanda alla sezione Applicazione Costo Ammortizzato che segue.

Attivo circolante – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel Bilancio in esame non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del codice civile.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 32.334.972 (€ 41.599.312 nel precedente esercizio).

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Depositi bancari e postali e c/c finanziari	31.927.537	41.588.232
Assegni	300.000	0
Denaro e valori in cassa	107.435	11.080
Totale disponibilità liquide	32.334.972	41.599.312

I valori sopra riportati rappresentano le giacenze sui conti correnti presso istituti bancari, postali e consorzi finanziari, carte e schede prepagate, disponibilità in contanti alla fine dell'esercizio.

La disponibilità liquida al termine dell'esercizio evidenzia una diminuzione rilevante rispetto all'esercizio precedente in seguito agli importanti investimenti effettuati dalla Controllante nel corso del 2019.

L'importo presente in cassa assegni evidenzia l'ammontare di un titolo di credito in giacenza alla chiusura dell'esercizio e successivamente tradotto in liquidità all'inizio dell'esercizio 2020.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 699.255 (€ 552.878 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Risconti attivi	686.985	552.878
Ratei attivi	12.270	0
Totale ratei e risconti attivi	699.255	552.878

Gli importi maggiormente significativi si riferiscono ad affitti pagati in via anticipata dalla controllante Coopselios Soc. Coop.va.

La quota a breve dei ratei e risconti attivi si attesta a € 438.152, quella a medio-lungo termine a € 261.103.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Oneri finanziari imputati a voci dello Stato Patrimoniale

Nell'esercizio non è stato imputato nessun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 47.186.328 (€46.424.862 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve.

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Capitale Sociale	4.919.745	4.995.733
Riserva legale	16.996.064	16.205.416
Riserve statutarie	13.001.378	11.475.651
Altre riserve		
- Altre riserve	8.600.366	7.897.655
TOTALE Altre riserve	8.600.366	7.897.655
Utili (perdite) portati a nuovo	2.534.071	2.318.405
Utile (perdita) dell'esercizio	1.425.953	3.548.749
Riserva negativa per azioni proprie	(294.754)	(20.000)
TOTALE Patrimonio netto di spettanza del Gruppo	47.182.823	46.421.609
Capitale e riserve di terzi	3.254	2.541
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	251	713
TOTALE Patrimonio netto di spettanza di terzi	3.505	3.254
TOTALE Patrimonio Netto	47.186.328	46.424.862

Si precisa che il Patrimonio netto è variato non solo per effetto dell'accantonamento degli utili dell'esercizio precedente ai fondi di riserva e per l'entrata di nuovi soci nella controllante Coopselios Soc. Coop.va, ma anche in funzione dei risultati delle società consolidate.

La voce "Altre riserve" ricomprende i pre-accantonamenti a Patrimonio Netto, eseguiti dalla controllante Coopselios Soc.Coop.va, delle componenti positive rivenienti dalle cessioni degli immobili oggetto degli apporti al Fondo immobiliare denominato "Fondo Innovazione Salute", effettuati a valere sugli esercizi 2017 e 2018.

La composizione del patrimonio netto si modifica in funzione della variazione dell'area di consolidamento.

Per la composizione delle singole voci si rimanda ai bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento.

Di seguito si riporta la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto (valori in migliaia di Euro).

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Utili o Perdite a nuovo	Riserva neg. az. proprie	C.S. e Ris. di terzi	Risultato di terzi	Risultato d'es.Gruppo	Tot. Patrimonio netto
Valori al 31/12/18	4.996	16.205	11.475	7.897	2.318	(20)	3	0	3.549	46.424
Destinazione risultato 2018										
Alle riserve	0	791	1.526	0	0	0	0	0	(2.316)	0
Aumento gratuito del capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributo 3%	0	0	0	0	0	0	0	0	(220)	-220
Alle riserve consolidate	0	0	0	0	216	0	0	0	(913)	-697
Erogazione ristorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendo a soci	100	0	0	0	0	0	0	0	(100)	0
Movimentazioni Capitale Sociale										
Sottoscrizioni	814	0	0	0	0	0	0	0	0	814
Dimissioni soci	(990)	0	0	0	0	0	0	0	0	(990)
Altre variazioni										
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	703	0	(275)	1	1	0	429
Risultato d'esercizio 2019	0	0	0	0	0	0	0	0	1.426	1.426
Valori al 31/12/2019	4.920	16.996	13.001	8.600	2.534	(295)	4	1	1.426	47.186

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci di patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Utili o Perdite a nuovo	Riserva neg. az. proprie	C.S. e Ris. di terzi	Risultato di terzi	Risultato d'es.Gruppo	Tot. Patrimonio netto
Valori al 31/12/17	4.741	15.440	10.489	4.844	1.709	(20)	2	0	3.343	40.548
Destinazione risultato 2017										
Alle riserve	0	765	986	0	0	0	0	0	(1.751)	0
Aumento gratuito del capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributo 3%	0	0	0	0	0	0	0	0	(69)	(69)
Alle riserve consolidate	0	0	0	0	609	0	0	0	(1.426)	(816)
Erogazione ristorno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dividendo a soci	98	0	0	0	0	0	0	0	(98)	0
Movimentazioni Capitale Sociale										
Sottoscrizioni	432	0	0	0	0	0	0	0	0	432
Dimissioni soci	(275)	0	0	0	0	0	0	0	0	(275)
Altre variazioni										
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	3.053	0	0	1	1	0	3.055
Risultato d'esercizio 2018	0	0	0	0	0	0	0	0	3.549	3.549
Valori al 31/12/2018	4.996	16.205	11.475	7.897	2.318	(20)	3	1	3.549	46.424

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 38 c. 1 lett. o-quater del D.Lgs 127/1991 relativamente alle operazioni di copertura si precisa che il Gruppo non ha avuto movimentazioni sulla riserva in esame in esame.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.383.393 (€ 8.958.288 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Fondo rischi ed oneri	4.999.682	6.810.439
Fondo oneri per solidarietà internazionale	24.024	33.821
Fondo impegni contrattuali da Enti Pubblici	9.100	0
Fondo rischi oneri futuri di ripristino	2.350.587	2.114.028
Totali	7.383.393	8.958.288

Il Fondo rischi ed oneri costituito da € 7.383.393 è destinato alla copertura dei rischi d'impresa legati alla complessità della gestione aziendale delle società del Gruppo ed il cui valore è determinato sulla base di stime tecniche e valutazioni specifiche finalizzate a garantire la continuità aziendale negli esercizi futuri.

Nel dettaglio è composto come segue:

- dalla Controllante per € 4.974.682 a copertura rischi ed oneri;
- dalla Controllante per € 2.350.587 a copertura rischi su oneri contrattuali da sostenere in futuro in forza di specifici impegni contrattuali attualmente in essere;
- dalla Controllante per € 33.124 per copertura altri rischi di importo contenuto;
- dalla controllata Consorzio Meolo per € 25.000 a copertura rischi ed oneri.

Trattamento di Fine Rapporto su rapporti di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.745.554 (€ 3.959.481 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

TFR	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Valore di inizio esercizio	3.959.481	4.300.265
Accantonamenti nell'esercizio	94.439	119.034
Utilizzi nell'esercizio	308.366	(460.709)
Totale	3.745.554	3.959.481

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettivo debito della Controllante e della controllata Progettare Zerosei S.r.l. al 31/12/2019 verso i propri soci e dipendenti in forza alla fine dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti, incrementato dalla rivalutazione degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti all'entrata in vigore della Riforma della previdenza complementare. Gli accantonamenti dell'esercizio sono determinati così come stabilito dalle norme in vigore, mentre gli utilizzi sono a fronte della cessazione del rapporto di lavoro e dalle anticipazioni corrisposte nel rispetto dei limiti di cui alla Legge 297/82.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 70.729.730 (€ 67.577.317 nel precedente esercizio).

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Di cui oltre 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche			
Entro 12 mesi	13.630.400	15.124.000	0
Oltre 12 mesi	21.925.179	13.302.966	5.385.467
Totale Debiti verso banche	35.555.579	28.426.965	5.385.467
Debiti verso altri finanziatori			
Entro 12 mesi	466.401	472.436	0
Oltre 12 mesi	4.138.793	4.574.049	2.386.388
Totale Debiti verso altri finanziatori	4.605.194	5.046.485	2.386.388
Acconti			
Entro 12 mesi	10.416	10.416	0
Totale Acconti	10.416	10.416	0
Debiti verso fornitori			
Entro 12 mesi	12.708.288	16.794.255	0
Totale Debiti verso fornitori	12.708.288	16.794.255	0
Debiti verso imprese controllate			
Entro 12 mesi	198.064	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	198.064	0	0
Debiti verso imprese collegate			
Entro 12 mesi	12.535	317	0
Totale debiti verso imprese collegate	12.535	317	0
Debiti tributari			
Entro 12 mesi	1.754.799	1.678.342	0
Totale Debiti tributari	1.754.799	1.678.342	0
Debiti previdenziali e sociali			
Entro 12 mesi	3.992.519	3.916.284	0
Totale previdenziali e sociali	3.992.519	3.916.284	0
Altri debiti			
Entro 12 mesi	11.730.007	11.546.020	0
Oltre 12 mesi	162.329	158.232	0
Totale Altri debiti	11.892.336	11.704.252	0
Totale Debiti	70.729.730	67.577.317	7.771.855

Il debito verso gli Istituti bancari evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è da ricondurre principalmente alla sottoscrizione di un finanziamento chirografario da parte della Controllante con Unicredit Banca S.p.A. e da un incremento delle esposizioni verso il sistema bancario collegato a finanziamenti di breve periodo (hot money) a condizioni particolarmente vantaggiose, nell'ambito della gestione della tesoreria aziendale.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Il debito verso fornitori evidenzia un sensibile decremento rispetto a quello dell'esercizio precedente, in considerazione anche dell'estinzione del debito residuo relativo al saldo del prezzo per l'acquisto delle quote della società Esedra Sprl, mentre i debiti commerciali risultano allineati all'andamento delle attività aziendali. Nei "Debiti verso altri finanziatori" sono stati inseriti i debiti derivanti dall'applicazione del metodo finanziario sui leasing in essere presso la controllante Coopselios Soc.Coop.va per € 452.120 nei debiti entro 12 mesi e per € 4.138.793 nei debiti oltre 12 mesi, dei quali € 2.386.388 oltre 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

Società	Ente Finanziatore	Motivazione	Valore originario mutuo	Valore della garanzia ipotecaria
Coopselios Soc. Coop.	Cassa Risparmio Parma e Piacenza S.p.A.	Mutuo fondiario per la costruzione dell'RSD di Fiorenzuola d'Arda (PC)	600.000	900.000
Coopselios Soc. Coop.	Cassa Risparmio Parma e Piacenza S.p.A.	Mutuo edilizio per la costruzione della Rsa Felicia in La Spezia	3.600.000	5.400.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Mutuo fondiario per la costruzione del Nido per l'Infanzia nel Comune di Mesero (MI)	500.000	900.000
Coopselios Soc. Coop.	Unipol Banca spa in pool con CCFS e Coopfond	Mutuo fondiario per ampliamento e ristrutturazione della RSA "Dr Mario Leone" in Comune di Mesero	2.500.000	5.000.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Carige S.p.A.	Mutuo Fondiario per l'acquisto diritto di superficie con annesso fabbricato CSA Sant'Urbano (PD)	4.770.000	9.000.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Popolare Emilia Romagna	Mutuo ipotecario per l'acquisto del Nido Libellula - Via Quarenghi	1.000.000	1.800.000
Coopselios Soc. Coop.	Banca Prossima	Mutuo ipotecario per l'acquisto dell'immobile piano terra adibito ad uso uffici e porzione immobile piano interrato ad uso garage/magazzino, sito nel Comune di Reggio Emilia in Via Gramsci 54/H	500.000	1.000.000
Consorzio S.A. Meolo	Banca Prossima	Mutuo Ipotecario per la costruzione del CSA Meolo	7.000.000	14.000.000
Totali			20.470.000	38.000.000

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non ci sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Nel bilancio in esame non sono presenti debiti per finanziamenti effettuati dai soci.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.124.996 (€ 3.151.346 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Ratei passivi	290.906	213.135
Risconti passivi	2.834.090	2.938.211
Totale ratei e risconti passivi	3.124.996	3.151.346

I Risconti passivi sono imputabili principalmente alla controllante Coopselios Soc.Coop.va, oltre che alla controllata Consorzio CSA Meolo per il contributo ottenuto dal Comune di Meolo per la realizzazione della residenza per anziani.

La quota a breve dei ratei e risconti passivi si attesta a € 592.881, mentre quella a medio-lungo si attesta a € 2.532.115.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione delle singole voci sono così rappresentate:

Valore della produzione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	125.579.705	120.837.248
Altri ricavi e proventi	3.899.363	10.381.895
Contributi in conto esercizio	93.692	132.257
Totale	129.572.760	131.351.400

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. li) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e per aree geografiche:

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche:

Ricavi per aree geografiche	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Emilia Romagna	53.811.976	52.933.398
Lazio	1.827.876	2.054.353
Liguria	11.032.166	11.057.190
Lombardia	34.375.996	36.087.265
Toscana	1.904.642	2.029.112
Trentino Alto Adige	766.087	756.606
Veneto	16.365.677	15.919.324
Esteri (Esedra Sprl)	5.495.285	0
Totale	125.579.705	120.837.248

Le voci che compongono i ricavi delle vendite e delle prestazioni, risultano interessate dalle rettifiche di consolidamento.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.993.055 (€ 10.514.152 nel precedente esercizio).

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente al fatto che nell'esercizio 2018 accoglieva le sopravvenienze realizzate a seguito all'apporto degli immobili detenuti in leasing al fondo Immobiliare denominato "Fondo Innovazione e Salute".

Le voci più significative sono le seguenti:

- sopravvenienze attive imputabili principalmente alla Controllate e composta per € 363.237 dalla chiusura della previsione di fatture fornitori da ricevere per costi conguaglio utenze mai pervenute, per € 1.559.940 per la chiusura di accantonamenti su rischi divenuti inesistenti e per € 103.845 relativi allo stralcio di debiti caduti in prescrizione;
- contributi in conto esercizio per € 93.692;
- plusvalenze ordinarie per € 101.270.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Costi della produzione

La composizione delle singole voci è così costituita:

Costi della produzione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.522.309	4.146.085
Per servizi	28.002.828	26.897.550
Per godimento di beni di terzi	8.212.186	6.315.803
Per il personale		
- Salari e stipendi	56.773.970	53.479.352
- Oneri sociali	16.000.652	15.124.788
- Trattamento di fine rapporto	3.835.011	3.858.716
- Altri costi	294.828	264.695
Totale Costi per il personale	76.904.461	72.727.551
Ammortamenti e svalutazioni		
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.574.363	1.109.481
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.413.969	2.703.368
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
- Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.958.964	929.971
Totale Ammortamenti e svalutazioni	5.947.296	4.652.820
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.727)	(3.119)
Altri accantonamenti	702.527	975.390
Oneri diversi di gestione	2.747.014	9.718.527
Totale	127.020.894	125.430.608

Le voci che compongono i costi della produzione, tranne quelle riguardanti il costo del personale, le variazioni sulle rimanenze delle materie prime sussidiarie e merci e gli accantonamenti per fondi rischi e oneri, risultano interessate dalle rettifiche di consolidamento.

Per quanto riguarda gli acquisti di materie prime si rileva un lieve incremento in tutte le tipologie di costi quale riflesso diretto dell'incremento del volume d'affari che ha comportato un conseguente incremento dei costi diretti rientranti in questa voce del conto economico pur proseguendo costantemente nelle attività di verifica e ricerca delle migliori condizioni salvaguardando, e ove possibile migliorando, la qualità dei materiali acquistati. Per quanto riguarda i costi per servizi si evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente in particolare in relazione ai costi per servizi amministrativi, consulenziali e professionali.

L'incremento dei costi di godimento di beni di terzi riflette gli effetti delle cessioni degli immobili apportati al fondo che ha determinato un incremento dei canoni di affitto corrisposti alla SGR divenuta conduttrice degli immobili mediante accollo dei leasing stipulati in origine dalla Cooperativa.

L'incremento fatto registrare dal costo del personale è dovuto, per quanto riguarda la Capogruppo agli effetti economici prodotti dal rinnovo del C.C.N.L. di categoria avvenuto in via definitiva in data 21 maggio 2019. Le somme stanziare negli esercizi precedenti nel "Fondo rischi" sono state utilizzate nell'anno per l'interno ammontare accantonato. Tale voce inoltre comprende i costi relativi alla controllata Esedra, non presente al 31.12.2018.

La voce degli ammortamenti civilistici delle immobilizzazioni materiali e immateriali comprende anche l'ammortamento della differenza positiva di consolidamento attribuita a fabbricati.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Gli "Oneri diversi di gestione" ammontano a complessivi € 2.747.014 e sono riconducibili quasi esclusivamente alla Controllante, come dettagliato nel bilancio ordinario della stessa. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente al fatto che nell'esercizio 2018 accoglieva le sopravvenienze realizzate a seguito all'apporto degli immobili detenuti in leasing al fondo Immobiliare denominato "Fondo Innovazione e Salute".

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. art. 38 c. 1 lett. l) del D.Lgs 127/1991 viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "Interessi ed altri oneri finanziari":

Proventi e oneri finanziari	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Proventi da partecipazioni	82.667	51.332
Altre	82.667	51.332
Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti	168.945	50.302
Totale Altri proventi finanziari	168.945	50.302
Interessi e altri oneri finanziari		
- Interessi verso banche	0	0
- Interessi verso società di leasing	0	0
- Interessi verso altri	563.666	1.402.964
Totale Interessi e altri oneri finanziari	563.666	1.402.964
Utili su cambi	0	8
Perdite su cambi	53	151
Totale utile e perdite su cambi	(53)	(143)
Totale	(312.107)	(1.301.473)

I proventi e oneri finanziari risultano interessati alle scritture di consolidamento per effetto del recepimento del metodo finanziario sui beni in leasing e del conseguente inserimento in questa tipologia di costi degli interessi conseguenti. Nella voce "Altri oneri finanziari" è ricompreso l'ammontare degli oneri finanziari quantificati in applicazione del criterio del "costo ammortizzato", riconducibili quasi esclusivamente alla Controllante, come dettagliato nel bilancio ordinario della stessa.

La riduzione degli interessi passivi su mutui deriva dalla riduzione dell'indebitamento avvenuto a seguito del II° apporto immobiliare concluso nel corso dell'esercizio precedente dalla Controllante.

Rettifiche di valore delle attività finanziarie

La composizione delle singole voci è così costituita:

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Rivalutazioni		
- di partecipazioni in altre imprese	9.207	21.459
Totale Rivalutazioni	9.207	21.459
Svalutazioni		
- di partecipazioni in altre imprese	24.229	49.229
Totale Svalutazioni	24.229	49.229
Totale	(15.022)	(27.770)

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Le svalutazioni sono state effettuate sulla base dall'applicazione del metodo di valutazione del patrimonio netto, come d'altronde riferito al punto Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni dello Stato Patrimoniale.

Ricavi e Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si rinvia esplicitamente a quanto già indicato nella sezione "Operazioni di Rilievo".

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
a) correnti	790.684	1.042.087
b) esercizio precedente	7.849	0
Totale	798.533	798.533

Le imposte differite ed anticipate, sono imputabili agli stanziamenti ed ai reversal che hanno interessato i bilanci delle singole società consolidate.

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della controllante e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	RISULTATO	CAPITALE e RISERVE	TOTALE PN 2018	TOTALE PN 2018
	A	B	C = A + B	
BILANCIO COOPSELIOS SOC.COOP.VA	1.628.526	43.517.553	45.146.079	43.912.660
CONSOLIDAMENTO CONTROLLATE				
Inserimento risultato e PN controllate	249.556	0	249.556	2.511.128
Variazioni da elisione/ripristino valori partecipazioni	(533.530)	753.656	220.126	(1.734.099)
Attribuzione alle minoranze quota PN e risultato	(251)	(3.003)	(3.254)	(2.541)
Maggior valore cespiti e relativi ammortamenti	0	0	0	(23.836)
OP.NI INFRAGR. CON IMPATTO SU PN O RISULTATO				
Riclassifica partecipazione Progettare Zerosei in Controllante	0	(20.000)	(20.000)	(20.000)
Riclassifica partecipazione Esedra Sprl in Controllante	0	(274.753)	(274.753)	0
Da cessione marchio infragruppo	37.634	(146.859)	(109.225)	(146.859)
Da capitalizzazione interessi in San Giuliano Terme	(93.479)	(32.926)	(126.405)	(32.926)
Corretta classificazione cespiti	382	269.161	269.543	269.161
Da cessione immobili a Fondo Etico	0	0	0	(405.859)
Iscrizione beni in leasing tra le immobilizzazioni	137.115	1.694.041	1.831.156	2.094.779
BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO COOPSELIOS	1.425.953	45.756.870	47.182.823	46.421.607

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D. Lgs 127/1991:

Organico	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Impiegati	2.828	2.937
Operai	339	319
Dirigenti	2	2
Totale Dipendenti	3.169	3.258

Compensi ad amministratori, sindaci ed Organismo di Vigilanza

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci per lo svolgimento di tali funzioni per le imprese incluse nel consolidamento, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o) del D.Lgs 127/1991 oltre ai compensi corrisposti all'Organismo di Vigilanza della Controllante:

Compensi Componenti Consiglio di amministrazione, Collegio Sindacale ed Organismo di Vigilanza	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Consiglio di amministrazione	63.166	36.721
Collegio Sindacale	27.045	20.978
Organismo di Vigilanza	12.000	12.000
Totale	102.211	69.699

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione dell'impresa Controllante

Si evidenzia che i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione della società Controllante, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-septies del D.Lgs 127/1991, ammontano complessivamente ad € 41.750 (€ 44.250 nel precedente esercizio).

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che il Gruppo non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati e di conseguenza si omettono le informazioni richieste ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D.Lgs 127/1991.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Fidejussioni bancarie e garanzie di firma a terzi	12.099.081	10.294.837
Fidejussioni assicurative	19.129.883	12.252.913
Totale	31.228.964	22.547.750

Le fidejussioni, rilasciate dalla società nell'interesse di terzi, ammontano a complessivi € 12.099.081 e sono rappresentate da fidejussioni a garanzia dei contratti di affitto e dei contratti di gestione delle strutture in cui opera la controllante Coopselios Soc.Coop.va.

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Le fidejussioni assicurative, rilasciate da primaria compagnia assicuratrice a favore di Enti pubblici committenti di appalto e a copertura di lavori da eseguire dalla controllante Coopselios Soc. Coop.va ammontano a € 19.129.883.

Operazioni con parti correlate

In relazione alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D.Lgs 127/1991 si precisa che non sussistono operazioni rilevanti e/o non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-sexsies del D.Lgs 127/1991, che le società del Gruppo non hanno accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti la natura, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si rimanda all'apposito paragrafo riportato all'interno della Relazione di Gestione e quanto riportato nel seguente paragrafo

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Il Gruppo, sulla scorta delle analisi compiute di cui argomentato in relazione alla prospettiva della continuità aziendale, ha compiuto una stima dei riflessi stimabili giungendo alle seguenti conclusioni.

La riduzione delle attività dovuta alla pandemia impatterà negativamente nel bilancio dell'esercizio 2020; le stime gestionali portano a prevedere che l'esercizio 2020 vedrà una contrazione del volume del fatturato con una marginalità economica tale da prevedere la chiusura del 2020 in pareggio oppure in lieve perdita.

Ciò nonostante il Gruppo, grazie ai buoni indici patrimoniali e finanziari che lo caratterizzano, alle strategie di gestione e sviluppo messe in atto e grazie alle azioni sopra descritte intraprese per il contrasto degli effetti economici derivanti dalla Emergenza Covid-19, ritiene che vi siano tutti i presupposti, non solo per superare questa fase di difficoltà entro il 2020, ma per tornare a delineare uno scenario di crescita sostenibile già dal 2021.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni (nel corso del 2019 solo la Controllante ha ricevuto sovvenzioni della specie).

7. Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

Ente	Natura	Importo
Comune di Bologna	Sostegno economico finanziario - Nido Calicanto	103.479
Comune di Bolano	Sostegno economico finanziario - Nido Mammolo	5.060
Comune di Milano	Riparto Fondo Sociale Regionale	5.631
ATS della Montagna - Sondrio	Contributo all'installazione impianto video sorveglianza	15.000
Comune di Reggio Emilia	Sostegno economico finanziario - Nido Haiku	15.558
INDIRE	Contributo Progetto ERASMUS	15.185
Totale sovvenzioni incassate		159.913

Altre informazioni previste dalla normativa

Gli amministratori ritengono di aver fornito le informazioni necessarie a garantire la massima chiarezza e correttezza, disponibili comunque a fornire ai soci che lo richiedessero tutte le eventuali precisazioni ed informazioni complementari, invitando i soci ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giovanni Umberto Calabrese)

**Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili.
Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.**

8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato

Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato chiuso al 31/12/2019

Care Socie, cari Soci,

ottemperando a quanto previsto dall'articolo 25 dello Statuto Sociale e dal Decreto Legislativo n° 127/1991 artt. 25 e seguenti, in qualità di Presidente, su mandato del Consiglio di Amministrazione, sono a presentare i risultati della gestione del Gruppo Coopselios (di seguito anche "Gruppo") relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2019.

Oltre al Bilancio Consolidato vi presentiamo la relazione del Collegio Sindacale e la relazione di Revisione e Certificazione dei bilanci da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

CENNI SUL GRUPPO E SULLE SUE ATTIVITÀ

La Cooperativa Sociale Coopselios s.c. (di seguito anche Coopselios" o "Cooperativa") è obbligata alla redazione del Bilancio consolidato avendo superato tutti i parametri (di fatturato, di attivo patrimoniale, numero di soci e dipendenti) previsti dalla legislazione. L'area di consolidamento è composta dalle seguenti società:

- Air Acquisti In Rete S.r.l. Impresa sociale;
- CSA Meolo consorzio fra cooperative sociali;
- Progettare Zerosei S.r.l.;
- Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l.;
- Esedra Sprl.

Il consolidamento del Consorzio CSA Meolo consorzio di cooperative sociali nel bilancio della Cooperativa Coopselios deriva dall'influenza dominante di fatto operata dalla medesima nella formazione degli Organi sociali ed alla attività di Direzione, Coordinamento e Controllo svolta in sede di Consiglio di Amministrazione in occasione nell'adozione delle delibere gestionali e nell'affidamento ai soci delle attività caratteristiche di cui è titolare il Consorzio.

POLITICHE E STRATEGIE DEL GRUPPO

Il perimetro di consolidamento del Gruppo Coopselios nell'esercizio 2019 è rimasto immutato rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del mese di Maggio 2019, la controllante Coopselios Soc.Coop.va ha rilevato da società terze quote di partecipazione nella società San Francesco S.r.l., detenendone ora il 100%. Detta società non è stata ricompresa nel perimetro di consolidamento del presente bilancio, in quanto i valori che rappresenta si ritengono non significativi in termini economici e patrimoniali.

Gli investimenti realizzati dalle società del Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali alla data del 31.12.2019 ammontano a complessivi Euro 51.542.424, in sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente. Tali investimenti sono stati realizzati con capitale proprio ed in parte coinvolgendo capitale di altre realtà del mondo cooperativo e non, nella più ampia sinergia con il sistema pubblico territoriale ed in costante sintonia con la stessa programmazione socio-sanitaria pubblica.

Il Gruppo societario agisce esclusivamente a diretto supporto delle strategie di sviluppo della controllante, anche in termini di ampliamento dei territori in cui opera, di sviluppo di nuove attività finalizzati a dare risposte ai nuovi bisogni sociali nonché a favorire l'efficientamento dei processi aziendali di acquisto.

POSIZIONAMENTO SUL MERCATO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa Sociale Coopselios conferma ad oggi di essere tra i principali operatori nazionali nel proprio settore di attività, in grado di offrire servizi completi nei confronti della Pubblica Amministrazione e del mercato privato. Ciò grazie ad una capacità di analisi e di risposta ai bisogni espressi nei territori in cui opera tramite la promozione e lo sviluppo di iniziative socialmente ed economicamente sostenibili.

Il Gruppo Coopselios coniuga l'affidabilità propria delle grandi imprese con la capacità, tipica delle piccole e medie imprese locali, di integrarsi nei territori in cui opera nel fornire soluzioni su misura ai bisogni di welfare dei territori.

La professionalità acquisita in oltre 35 anni di esperienza progettuale, gestionale e imprenditoriale unita alla capacità di utilizzo delle differenti modalità di acquisizione dei servizi (concessioni di servizi, concessioni di costruzione e gestione in project finance, società di promozione immobiliare, consorzi di cooperative sociali, reti di imprese ecc.) ha permesso al Gruppo di affermarsi come soggetto affidabile, innovativo e dinamico.

Lo sviluppo e la promozione di marchi di servizio e di soluzioni chiavi in mano ha consentito poi al Gruppo di proporsi come un ecosistema completo per l'innovazione sociale ed il welfare sostenibile per famiglie, Enti e Imprese.

Si consolida, altresì, la posizione del Gruppo nell'ambito della Assistenza Tecnica e Consulenza a favore di privati ed Istituzioni nel campo dei sistemi educativi per la Infanzia, grazie soprattutto alle attività sviluppate dalla controllata Progettare Zerosei S.r.l.

Elemento di particolare rilevanza è la aggiudicazione, tramite Esedra Sprl, della gara di appalto per la gestione di un servizio educativo di Nido d'Infanzia per oltre 300 bambini bandito dal Parlamento Europeo da svolgersi nel plesso di Wyemberg in Bruxelles (Belgio) avvenuta a dicembre 2019 e che determinerà per il Gruppo un importante sviluppo di attività con conseguente impulso allo sviluppo del mercato estero.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo prosegue nell'impegno nelle gestioni dirette e di lunga durata al fine di garantire ai propri servizi una forte identità e qualità riconosciuta frutto di modelli operativi proprietari, di cultura dei servizi, rispetto della dignità della persona e sviluppo del capitale umano come presupposti per garantire, a favore dei soci e delle socie lavoratrici stabilità e continuità di lavoro nonché i più alti livelli sostenibili di benessere lavorativo.

La situazione del mercato di riferimento risente del perdurare delle difficoltà economiche degli Enti Pubblici che di fatto hanno ridimensionato i servizi in essere e bloccato l'attivazione di nuovi servizi e nuovi investimenti. La clientela privata ha modificato l'atteggiamento alla fruizione dei servizi alla persona; da un lato riducendo la durata degli accessi e spostandone la fruizione ai livelli di maggiore intensità di cura e dall'altro aumentando le situazioni di contenzioso o di insolvenza sui crediti seppur a livelli non preoccupanti e comunque ampiamente coperto dai fondi rischi aziendali.

Lo sviluppo del Gruppo Coopselios continuerà a manifestarsi nei prossimi anni sia attraverso nuove acquisizioni di servizi su gare di appalto, sia proseguendo una selettiva politica degli investimenti in strutture da condurre direttamente adottando importanti innovazioni di prodotto/servizio nei processi di cura con particolare rilevanza nel settore della sanità intermedia e territoriale (post acuzie, riabilitazione e percorsi terapeutico assistenziali integrati).

8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato

Il portafoglio di nuove attività già acquisito ed in via di completamento, infatti, vedono uno sviluppo del fatturato di ulteriori 15 milioni di euro nei prossimi 2 anni per la messa a regime di nuova offerta residenziale per l'assistenza e la riabilitazione. Sono già in corso progetti orientati in questa prospettiva in provincia di Pisa rientranti nel Gruppo Coopselios tramite il Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l., in Liguria ed in Lombardia dove la Cooperativa rivolgerà ulteriori sforzi di sviluppo.

Per quanto riguarda gli impatti del Covid si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio".

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ANDAMENTO E DEI RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Come espressamente richiesto dalla normativa in vigore (art. 40 del Dlgs 127/19), di seguito indichiamo i risultati dell'esercizio conseguiti dalle controllate nel 2019, come segue:

AIR Acquisti in Rete S.r.l. Impresa Sociale	Utile	Euro	10.787
CSA Meolo Consorzio fra Cooperative Sociali	Utile	Euro	126.348
Progettare Zerosei S.r.l.	Perdita	Euro	36.283
Consorzio Casa della Salute San Giuliano Terme S.c.a r.l.	Utile	Euro	220
Esedra Sprl	Utile	Euro	149.333

I risultati economici delle società rientranti nell'area di consolidamento confermano l'efficacia delle strategie e delle misure messe in atto dai propri amministratori per recuperare efficienza nelle gestioni economiche delle proprie società.

In particolare le società Esedra Sprl e CSA Meolo Consorzio fra Cooperative Sociali chiudono il Bilancio 2019 con risultati significativamente positivi.

La capacità finanziaria fino ad oggi posseduta dalla capogruppo Coopselios Soc.Coop.va deriva da un significativo grado di autofinanziamento prodotto negli esercizi precedenti, da una responsabile ed oculata politica di destinazione degli avanzi di gestione ai fondi di riserva effettuata dal Consiglio di Amministrazione e da rilevanti operazioni di smobilizzo patrimoniale operate con la costituzione del Fondo Innovazione Salute che ha contribuito significativamente al miglioramento delle performance caratteristiche e ordinarie della gestione.

Tali politiche sono finalizzate a garantire occupazione ai soci lavoratori tramite la gestione di servizi completi a marchio del Gruppo aventi durata di medio e lungo termine.

Dal mantenimento di tali strategie e dalla costante innovazione nei servizi e nei modelli di crescita, il Gruppo prevede di rafforzarsi ulteriormente, sia sul piano del know-how tecnico e commerciale che del posizionamento strategico complessivo.

Il Patrimonio Netto consolidato 2019 ammonta ad euro 47.186.328, superiore al Patrimonio Netto del bilancio ordinario della Capogruppo pari ad euro 45.146.080 a conferma della positività delle scelte adottate dal Gruppo

ATTIVITÀ DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha capitalizzato costi di sviluppo.

8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato

FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala l'esplosione, a partire da febbraio 2020, anche nel nostro Paese della pandemia denominata Covid-19 che ha investito pesantemente diverse Regioni del Nord Italia.

L'emergenza sanitaria ha portato il Governo a prevedere limitazioni del contagio mediante misure di lockdown che hanno portato anche alla sospensione della maggior parte delle attività economiche nel Paese.

Tutto ciò premesso va da sé che l'impatto dell'emergenza pandemica da Covid-19 ha portato le società del Gruppo a rivedere le stime effettuate in sede di preventivazione budget 2020.

Con decorrenza 24 febbraio 2020, infatti sono stati prima chiusi e poi sospesi tutti i servizi educativi e scolastici sul territorio nazionale; tale provvedimento ha comportato per il Gruppo la sospensione delle attività di oltre 80 contratti attivi nel settore della educazione all'infanzia.

Nelle due settimane successive le Regioni hanno provveduto alla sospensione delle attività diurne riguardanti i settori della Disabilità, Anzianità, Psichiatria e Minori determinando la cessazione di ulteriori 38 contratti attivi. Inoltre la rapidità con la quale l'epidemia ha colpito il sistema sanitario ospedaliero ha indotto le AUSL a emanare disposizioni amministrative tese ad interrompere l'accesso dai territori di Anziani nelle RSA in considerazione della necessità di creare "polmoni" di attività sanitaria nelle RSA a beneficio delle degenze ordinarie ospedaliere; ciò ha comportato contestualmente una impossibilità di sostituire eventuali decessi o dimissioni volontarie che nel frattempo erano intervenute anche per motivazioni estranee alla emergenza in atto.

Anche sul versante dei costi operativi va registrato che, rispetto a quanto preventivato, l'emergenza ne ha determinato un incremento in particolar modo per quanto concerne:

- costi per l'acquisto di taluni beni (materiale di consumo sanitario, dispositivi di protezione individuale, attrezzature sanitarie);
- costi per l'acquisto di servizi, sanitari ed alberghieri, tra i quali si evidenziano:
 - i costi delle frequenti sanificazione ed igienizzazione per ambienti e attrezzature d'uso;
 - i costi della ristorazione a carrello sostituita dal monouso;
 - i costi degli smaltimenti rifiuti che hanno assunto tutti il rango di "speciali";
 - i costi della lavanderia piana, delle divise degli operatori e degli ospiti infetti da trattare in modo specifico e da assoggettare a più frequenti cambi;
 - i costi relativi alla sicurezza dei cantieri edili in gestione alla Capogruppo;
 - i costi relativi alla predisposizione delle compartimentazioni per isolare le "zone rosse" all'interno delle RSA/CRA.
- costi del personale assistenziale, sanitario ed ausiliario collegati a:
 - aumenti salariali incentivanti non solo per le figure sanitarie ma per tutto il personale in organico al fine di evitare ulteriori assenze nonché incentivare la ripresa lavorativa;
 - azioni di supporto motivazionale con una campagna comunicativa forte e diffusa sui social media della Capogruppo;

8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato

- interventi di sostegno psicologico a favore dei lavoratori in servizio con personale dedicato ed esperto in grandi emergenze per contrastare il clima di impotenza e sconforto diffuso nelle maestranze.

Considerato che gli effetti del Covid-19 in atto si dispiegheranno ben oltre l'estate 2020, il Gruppo ha tempestivamente avviato numerose azioni tese al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario nel breve e nel medio termine.

Le azioni di urgenza hanno avuto la finalità di conservare il pieno esercizio dei servizi di pubblica utilità garantendo a ospiti e lavoratori le condizioni idonee di permanenza in struttura ed al lavoro fornendo le istruzioni, i beni, il supporto tecnico e psicologico necessario alle migliori condizioni possibili.

Le azioni delle società del Gruppo adottate a sostegno dei ricavi si sono concentrate (e si concentreranno) nel pieno riconoscimento dei costi extra sostenuti per l'erogazione di prestazioni sanitarie di contrasto al Covid-19, il riequilibrio economico – finanziario di quelle iniziative concessorie per le quali siano stati compromessi i presupposti iniziali, il riconoscimento dei costi fissi incomprimibili dei servizi chiusi ed un'approfondita revisione delle attività in portafoglio.

Nel contempo le società del Gruppo hanno tempestivamente colto anche i nuovi bisogni emersi dalla diffusione della epidemia da Covid-19, accompagnando e sollecitando i Committenti con proposte di attivazione e co-progettazione di servizi, quali presidi sanitari residenziali Covid-19, attività assistenziali domiciliari Covid o quelli di teleassistenza e tutoraggio nel comparto educativo e disabili, per i quali saranno riconosciuti corrispettivi specifici.

In aggiunta a quanto sopra le società del Gruppo hanno avviato una profonda revisione e rinegoziazione della struttura dei propri costi e, laddove presente personale dipendente, hanno attivato il Fondo Integrazione Salariale (GISD) per il personale adibito a servizi sospesi.

Per quanto riguarda le azioni adottate per il supporto alla liquidità aziendale, le società del Gruppo hanno intensificato il monitoraggio sugli incassi, intervenendo tempestivamente su ogni insoluto ed avviando le procedure monitorie necessarie al rientro dei propri crediti così come si sono attivate per ridefinire i termini di pagamento con i principali fornitori.

Nel contempo è stata costantemente monitorata l'azione del Governo al fine di poter tempestivamente accedere, ove possibile, secondo quanto previsto dai vari Decreti tempo per tempo emanati, a tutte quelle misure ed incentivi volti a facilitare l'accesso al credito e ai finanziamenti.

Oltre a quanto sopra le società del Gruppo hanno richiesto agli istituti bancari la possibilità di usufruire del beneficio della sospensione del pagamento delle quote capitale delle rate dei finanziamenti a medio e lungo termine; alla data della presente relazione tali moratorie sono state formalmente concesse dalla maggior parte degli istituti, così come ci si augura un positivo riscontro dalle residue pratiche istruttorie tutt'ora in corso.

Va infine sottolineato che, considerato l'impatto che l'epidemia da Covid-19 avrà su tutte le attività "di comunità", le società del Gruppo hanno valutato opportuno avviare tempestivamente una revisione ragionata dei modelli di servizio adottati (sia di natura socio-sanitaria che socio-educativa) nonché dei progetti edilizi in corso al fine di anticipare, durante la fase di realizzazione delle opere, quegli accorgimenti (distributivi, funzionali, impiantistici) che risulterebbero più costosi o tecnicamente non realizzabili una volta conclusa l'opera come da progetto ante Covid-19.

8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato

Per tutto quanto sopra va da sé che la stima degli effetti economico-finanziari della epidemia Covid-19, ad oggi ancora in atto, è piuttosto complessa e mostra aspetti di notevole incertezza sia perché essi dipenderanno dalla profondità dei danni inferti al settore socio-sanitario nel perdurare della emergenza, sia perché devono ancora essere in parte individuate le contromisure economiche da parte delle Istituzioni ai vari livelli di competenza (UE, Governo, Regione), oltre che riscontrata l'efficacia di tali interventi.

Inoltre, saranno da valutare gli effetti che la pandemia in atto avrà sul sistema dei comportamenti sociali e dei conseguenti orientamenti di consumo nella domanda aggregata e di settore.

La riduzione delle attività durante la pandemia impatterà negativamente sul bilancio 2020 del nostro Gruppo; le stime gestionali portano a prevedere che l'esercizio 2020 vedrà una contrazione del volume del fatturato (si stima che il fatturato complessivo del 2020 ammonterà a circa 110 milioni di euro) e della marginalità economica (l'esercizio 2020 potrebbe chiudersi in pareggio oppure in lieve perdita).

Ciò nonostante le società del Gruppo, forti dei buoni indici patrimoniali e finanziari che le caratterizzano e considerato il frutto delle azioni sopra descritte intraprese per il recupero di marginalità economica, si sono dimostrate efficaci a rispondere con tempestività alla situazione.

Pertanto gli Amministratori ritengono che le azioni intraprese dal management e la solidità patrimoniale e finanziaria del Gruppo siano tutti elementi in grado di assicurare il superamento anche delle eventuali situazioni negative che dovessero palesarsi nei prossimi mesi e che vi siano tutti i presupposti per attraversare questa fase di difficoltà con uno scenario a breve-medio termine ancora di significativa crescita in un quadro non solo sostenibile ma profittevole.

Sulla base di questi elementi si ritiene che, malgrado la rilevanza delle conseguenze economiche e finanziarie indotte dalla situazione di emergenza Covid-19, il Gruppo operi effettivamente nel presupposto di continuità aziendale.

8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATI

Tra i molteplici metodi di riclassificazione utilizzabili, di seguito vengono riportati lo Stato Patrimoniale riclassificato con il criterio finanziario e il Conto Economico a valore della produzione e valore aggiunto.

Stato Patrimoniale – Riclassificazione finanziaria

	2019	2018
Liquidità immediate	32.334.972	41.599.312
Liquidità differite	38.311.096	31.289.304
Rimanenze	411.311	393.584
Attivo Corrente	71.057.379	73.282.200
Immobilizzazioni immateriali nette	13.104.938	11.558.451
Immobilizzazioni materiali nette	38.437.486	36.761.854
Immobilizzazioni finanziarie	9.570.198	8.468.790
Attivo immobilizzato	61.112.622	56.789.095
CAPITALE INVESTITO	132.170.001	130.071.294
<i>di cui Capitale investito solo caratteristico</i>	129.301.129	127.287.423
Passività correnti	45.096.310	50.038.944
Fondi per rischi e oneri	7.383.393	8.958.288
Fondo TFR	3.745.554	3.959.481
Debiti a m/l termine	26.226.301	18.035.247
Passività consolidate	37.355.249	30.953.015
Capitale sociale	4.919.745	4.995.733
Riserve nette	38.597.808	35.578.722
Utili (Perdite) portati a nuovo	2.239.317	2.298.405
Risultato d'esercizio	1.425.953	3.548.749
Patrimonio Netto del Gruppo	47.182.823	46.421.609
<i>Capitale e riserve di terzi</i>	3.254	2.541
<i>Utile (Perdite) di terzi</i>	251	713
Patrimonio netto di spettanza dei Terzi	3.505	3.254
Totale Patrimonio netto	47.186.328	46.424.862
Altre voci senza esigibilità alcuna	2.532.115	2.654.473
TOTALE PASSIVO E NETTO	132.170.001	130.071.294

8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato
Conto Economico – Riclassificazione a valore aggiunto

	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni caratteristiche	125.579.705	120.837.248
Contributi in conto esercizio	93.692	132.257
VALORE DELLA PRODUZIONE	125.673.397	120.969.505
Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.522.309)	(4.146.085)
Variazione scorte materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.727	3.119
Servizi	(28.002.828)	(26.897.550)
Godimento beni di terzi	(8.212.186)	(6.315.803)
VALORE AGGIUNTO	84.953.801	83.613.185
Salari e stipendi	(56.773.970)	(53.479.352)
Oneri sociali	(16.000.652)	(15.124.788)
Trattamento di fine rapporto	(3.835.011)	(3.858.716)
Altri costi	(294.828)	(264.695)
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.049.340	10.885.633
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(2.413.969)	(2.703.368)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(1.574.363)	(1.019.481)
Svalutazione crediti	(1.958.964)	(929.971)
Altri accantonamenti	(702.527)	(975.390)
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.399.517	5.257.424
Oneri diversi di gestione	(2.747.014)	(9.718.527)
Altri ricavi e proventi	3.899.363	10.381.895
Proventi da partecipazione	82.667	51.332
Altri proventi finanziari	168.945	50.302
Rettifiche attività finanziarie – positive	9.207	21.459
Rettifiche attività finanziarie – negative	(24.229)	(49.229)
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	2.788.456	5.994.656
<i>di cui Risultato Operativo Globale Caratteristico</i>	3.490.983	6.169.656
Oneri finanziari	(563.719)	(1.403.107)
RISULTATO RETT. ANTE IMPOSTE	2.224.737	4.591.549
Imposte nette di competenza	(798.533)	(1.042.087)
RISULTATO NETTO INCLUSA LA QUOTA DEI TERZI	1.426.204	3.549.462
(Utile) / Perdita di pertinenza di terzi	(251)	(713)
RISULTATO NETTO DEL GRUPPO	1.425.953	3.548.749

8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato

COMMENTO ED ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO

Indici di redditività

Gli indicatori di redditività analizzati sono: ROE, ROI, ROS.

Descrizione	2019	2018
ROE	3,02%	7,64%
ROI	2,70%	4,80%
ROS	2,78%	5,11%

Il ROE (Return On Equity) è il rapporto tra il Reddito Netto di Gruppo e il Patrimonio Netto di Gruppo. Esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio. La riduzione è imputabile ad operazioni non relative all'attività caratteristica.

Il ROI (Return On Investment) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e il Capitale Investito caratteristico, ovvero il Totale Attivo. Esprime la redditività del capitale investito caratteristico nella gestione caratteristica, ovvero al lordo della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale.

Il ROS (Return On Sales) è il rapporto tra il Risultato Operativo caratteristico e i ricavi delle vendite caratteristiche. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dai ricavi di vendita.

Indici di efficienza

L'indicatore di efficienza analizzato è la Rotazione del Capitale Investito.

Descrizione	2019	2018
Rotazione del capitale investito	0,97	0,95

La Rotazione del Capitale Investito è il rapporto tra i ricavi delle vendite caratteristiche e il capitale investito caratteristico ed esprime l'efficienza con cui il capitale investito nella gestione caratteristica è stato gestito.

Indici di produttività

Gli indicatori di produttività analizzati sono: Ricavi pro capite e Valore Aggiunto pro capite.

Descrizione	2019	2018
Organico aziendale	3.169	3.258
Ricavi pro capite	39.628	37.089
Valore aggiunto operativo pro capite	26.808	25.664

Questi due indicatori esprimono rispettivamente il fatturato prodotto da ciascun dipendente e il valore aggiunto generato da ciascun dipendente.

Indici di solidità patrimoniale

Gli indicatori di solidità analizzati sono: Indice di autonomia finanziaria, Indice di copertura delle immobilizzazioni.

Descrizione	2019	2018
Autonomia Finanziaria	35,70%	35,69%
Quoziente primario di struttura	0,77	0,82

8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato

L'indice di autonomia finanziaria è il rapporto tra il Patrimonio Netto di Gruppo e il Totale Passivo e misura il grado di indipendenza finanziaria dell'impresa.

Il Quoziente Primario di Struttura è il rapporto tra il Patrimonio Netto di Gruppo e il totale delle immobilizzazioni ed esprime la capacità dell'impresa di finanziare le immobilizzazioni con il capitale proprio.

Indici di liquidità

Gli indicatori di liquidità analizzati sono: Indice di disponibilità e Indice di liquidità generale.

Descrizione	2019	2018
Indice di liquidità generale	1,58	1,46

L'indice di liquidità generale è il rapporto tra l'attivo circolante e le passività correnti ed esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni finanziari di breve termine.

RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE

Di seguito si riporta la tabella di riepilogo dei rapporti di debito e credito e rapporti di costi e ricavi con le società collegate rientranti nell'area di consolidamento.

Società collegate	Costi 2019	Ricavi 2019	Debiti 2019	Crediti 2019
Bambini S.r.l.	0	5.000	262	6.287
Qualità e Benessere S.r.l.	7.337	3.000	12.273	3.000

AZIONI PROPRIE

Il Gruppo detiene la somma di € 294.754 a titolo di azioni proprie in dipendenza della partecipazione che le società Esedra Spri e Progettare Zerosei S.r.l. hanno nel capitale sociale della capogruppo Coopselios Soc.Coop.va, rispettivamente per € 274.754 ed € 20.000.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è registrato l'ingresso della società Esedra Spri come socio sovventore.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 COMMA 2 PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile si informa che l'attività del Gruppo Coopselios è comunque esposta a rischi di natura finanziaria, legati soprattutto alla imprevedibilità delle riscossioni regolari nei confronti dei committenti pubblici e dal possibile variare del quadro normativo di riferimento in cui opera la capogruppo Coopselios.

Gli organi amministrativi delle società cui ci si riferisce nel presente consolidato hanno attuato politiche per la gestione di tali rischi, sia a livello generale che di singola area territoriale e tipologia di servizio erogato, come per la gestione dei rischi di credito, di liquidità e di mercato.

RISCHIO DI CREDITO

Le attività finanziarie delle società appartenenti al consolidato hanno una buona qualità creditizia; l'ammontare delle attività finanziarie ritenute di difficile recuperabilità sono detenute per la maggior parte dalla capogruppo Coopselios.

8. Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato

Le altre società consolidate non presentano problemi di questa natura perché vantano significativi crediti infragruppo.

Si ritiene che il rischio di credito sia adeguatamente coperto dall'apposito fondo svalutazione stanziato nei bilanci delle società consolidate a diretta diminuzione dei crediti.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di risorse finanziarie disponibili e di fidi concessi da diversi ed importanti istituti finanziari, al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa.

Periodicamente provvede a verificare che i flussi finanziari attesi dall'attività caratteristica garantiscano il costante rispetto degli impegni assunti.

Viene inoltre monitorato il corretto rapporto degli affidamenti sia a breve che a medio e lungo termine con le variegate attività correnti e di medio periodo svolte dalla società.

Ad oggi le società del Gruppo hanno sempre puntualmente onorato le obbligazioni assunte e si ritiene pertanto che tale rischio sia gestito in maniera adeguata.

Inoltre si segnala che:

- l'utilizzo delle linee di credito assegnate dagli Istituti bancari risultano ancora ampiamente inutilizzate;
- la raccolta di fondi attraverso la emissione del prestito sociale nei confronti dei soci, non è mai stata attivata da nessuna delle società rientranti nel consolidamento.

RISCHIO DI MERCATO

Le società consolidate non sono esposte ad un rischio di mercato significativo, poiché gestiscono per la maggior parte operazioni infragruppo ad eccezione della società Esedra Sprl che, tuttavia, operando nell'ambito dei servizi educativi per i figli dei funzionari delle Istituzioni europee (Commissione e Parlamento) si ritiene che il mercato sia ben consolidato ed in forte crescita.

Per la capogruppo Coopselios il rischio è insito nell'evoluzione complessa del settore in cui opera, a causa dello stato di crisi della finanza degli enti locali, crisi che è affrontata con attente e preventive analisi tecnico-economiche e perseguendo, sistematicamente, una selettiva politica di acquisizione di strutture proseguendo, inoltre, nell'innovazione di prodotto e di processo sui servizi erogati alla nostra clientela.

Per quanto riguarda il rischio di mercato legato all'emergenza Covid si rimanda a quanto descritto nei paragrafi precedenti.

Le società consolidate sono soggette al rischio di variabilità dei tassi di interesse, anche in relazione ai finanziamenti a medio lungo termine a tasso variabile, che vengono compensati con l'applicazione annuale delle variazioni Istat sulla maggioranza dei contratti attivi.

Tutte le società comprese nell'area di consolidamento durante l'esercizio 2019 non hanno utilizzato strumenti finanziari derivati.

CONCLUSIONI FINALI

Per quanto riguarda gli obblighi previsti dall'Art 2 della legge 59/1992 si rimanda a quanto ampiamente trattato nella relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Ringraziamo, quindi, tutti i soci dell'intenso lavoro svolto invitandoli a rinnovare con fiducia l'impegno necessario per portare a buon fine i progetti intrapresi con la serietà e professionalità di sempre.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Umberto Calabrese)

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

9. Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato

Deloitte.Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
ItaliaTel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39****Ai Soci della Cooperativa Sociale Coopselios S.C.**Via Gramsci 54/S
42124 Reggio Emiliaed alla **Lega Nazionale Cooperative e Mutue**
Ufficio Certificazioni**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. e sue controllate ("Gruppo Coopselios" o "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Cooperativa Sociale Coopselios S.C. ("Cooperativa") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Coopselios di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049550166 - R.E.A. Milano n. 172239 | Partita IVA IT 03049550166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

2

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo Coopselios.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo Coopselios;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Coopselios di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo Coopselios cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo Coopselios per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo Coopselios. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Deloitte.

3

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10**

Gli Amministratori della Cooperativa Sociale Coopselios S.C. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Coopselios al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**Francesco Masetti**
Socio

Bologna, 11 giugno 2020

10. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31/12/2019**All'Assemblea dei soci della Cooperativa Sociale Coopselios s.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto unicamente la funzione di vigilanza prevista dall'art. 2403 e segg. del c.c.

A) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice civile.**A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e ss. del Codice civile.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sull'impatto prodotto dall'emergenza sanitaria COVID-19 nei primi mesi dell'esercizio 2020 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da COVID-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 543.074.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne

10. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato

la menzione nella presente relazione.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

Abbiamo preso in esame il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che è stato approvato dall'Organo amministrativo e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, del Codice Civile;
- In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del C.C.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione salvo quanto rilevato dalla società di revisione nella sua relazione al bilancio 2019;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- la società non ha iscritto a bilancio strumenti finanziari derivati non avendo sottoscritto contratti della specie;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- La Società di Revisione Deloitte & Touche SpA ha rilasciato in data 11/06/2020 la relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del C.C. ora art. 14 del D.Lgs 27/01/2010 n. 39 e dell'art.15 della Legge n. 59 del

10. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato

31/01/1992, concordiamo con la Società di Revisione i rilievi effettuati sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019.

- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidenziato dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.628.526.
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura dalla relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

B) Controllo dei requisiti concernenti la forma sociale cooperativa

- La Cooperativa risulta iscritta all'Albo nazionale delle società cooperative come previsto dall'art. 2512 del codice civile, alla sezione "Cooperative a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.", categoria "Cooperative Sociali", categoria attività esercitata "produzione e lavoro- gestione di servizi (tipo a)" al n° A101139.
- Con riferimento alle informazioni contenute nella nota integrativa circa i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, ai sensi dell'art. 2425 e della legge 59/92 abbiamo verificato la coerenza e la completezza dell'informativa e concordiamo con le conclusioni indicate dagli amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.
- Per quanto riguarda l'attestazione in ordine alla prevalenza precisiamo che la Cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'art.111-septies delle disposizioni attuative del Codice Civile e disposizioni transitorie. Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettano le norme di cui alla Legge n. 381/1991, siano considerate "Cooperative a mutualità prevalente". La Cooperativa rispetta le specifiche prescrizioni imposte dalla L.381/91. Inoltre la Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale, gli amministratori nella nota integrativa hanno documentato che il costo del lavoro totale ammonta ad euro 73.231.305 mentre il costo del lavoro dei soci ammonta a 55.888.971 pertanto la prevalenza mutualistica si attesta al 76,32%.
- Ai sensi dell'art. 2528 del codice civile gli amministratori hanno evidenziato, nella loro relazione le modalità di ammissione a soci della cooperativa esaminate nel corso dell'esercizio 2019 ed avvenute nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, regolamentari nonché del carattere aperto della società.
- La società non ha prestito sociale.
- Per quanto riguarda la mutualità, è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.

C) Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato della Cooperativa Sociale Coopselios Soc. Coop., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da

10. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato

questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati illustrativi ed alla relazione sulla gestione.

Il Bilancio è stato redatto con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa ed è stato esaminato da parte del Collegio seguendo i principi di comportamento per esso prescritti e chiude con un risultato positivo di € 1.425.953.

Nella relazione degli amministratori sulla gestione sono esposti in sintesi gli elementi salienti della attività gestionale e le prospettive del gruppo.

Il raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della consolidante e gli analoghi dati del Bilancio consolidato risultano da apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Sulla base delle attività di controllo svolte, Vi precisiamo che:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono conformi alle prescrizioni dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91;
- la Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione riportano, rispettivamente, quanto prescritto dall'art. 38 e dall'art. 40 del medesimo Decreto;
- i principi di consolidamento ed i criteri di formazione dell'area di consolidamento sono conformi alle disposizioni del D.Lgs. 127/91;
- le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati corrispondono alle risultanze delle scritture contabili della Società controllante che redige il bilancio consolidato ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.
- Le partite di debito e di credito e le operazioni economiche infragruppo sono state debitamente eliminate.

Confermiamo, inoltre, che il bilancio consolidato è stato oggetto di revisione contabile e di certificazione da parte della società di revisione e certificazione Deloitte & Touche SpA, con la quale concordiamo sui rilievi effettuati sul Bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Le informazioni e i dati contenuti nella relazione sulla gestione concordano con le risultanze del Bilancio consolidato ed illustrano in modo adeguato la situazione economica patrimoniale e finanziaria e l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2019 nonché l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento

Si conferma, pertanto, la regolarità del predetto Bilancio consolidato poiché redatto secondo le norme che disciplinano la formazione dello stesso.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Reggio Emilia, Lì 11/06/2020

Il collegio sindacale

Mauro Menozzi (Presidente)

Fabrizio Sberveglieri (Sindaco effettivo)

Guido Prati (Sindaco effettivo)



www.coopselios.com